

INPS

DETERMINAZIONE N.

50

del

3 MAG. 2018

OGGETTO: riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2016, eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui e riaccertamento di crediti non aventi natura di residui.

IL PRESIDENTE

Visto il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'articolo 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e l'art. 36 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale

della Previdenza Sociale, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998 che ha disciplinato i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecoverabilità dei crediti dell'Istituto;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

- di predisporre, sulla base delle attestazioni fornite dalle strutture centrali e territoriali, le variazioni ai residui attivi e passivi come specificato nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante della presente determinazione;
- di apportare ai residui esistenti al 31 dicembre 2016, in evidenza nel conto finanziario generale, le variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessivi € 882.932.052,53 ed in detrazione dei residui passivi per complessivi € 184.920.158,24;
- di operare le variazioni in aumento dei residui attivi per complessivi € 101.066,07 da contabilizzare sul capitolo 2E1309001;
- di rideterminare complessivamente i residui iniziali attivi e passivi al 1° gennaio 2017, come indicato nei predetti prospetti allegati;
- di eliminare dallo stato patrimoniale i crediti non aventi natura di residui per complessivi € 3.547.901,33;
- di riaccertare nello stato patrimoniale crediti non aventi natura di residui per complessivi € 206.917,91.

La presente determinazione, corredata della relazione predisposta dalla Direzione generale, è trasmessa al Consiglio di indirizzo e vigilanza per gli adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE

Tito Michele Boeri

Documento firmato in originale

Residui attivi

Variazione in diminuzione

Capitoli	Descrizione	31/12/2016	Variazioni	01/01/2017
1E1101001	Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (DM)	52.595.322.760,01	166.544.624,62	52.428.778.135,39
1E1101002	Contributi per lavoratori domestici	44.003.852,81	52.573,60	43.951.279,21
1E1101003	Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinseriti nell'Aoo	4.533.489.922,83	18.820.639,35	4.514.669.283,48
1E1101022	Contributi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.005.808.680,47	24.950.086,12	1.980.858.594,35
1E1101023	Contributi degli artigiani	14.654.986.665,27	171.044.774,10	14.483.941.891,17
1E1101024	Contributi degli esercenti attività commerciali	19.885.983.673,41	375.433.394,14	19.510.550.279,27
1E1101057	Contributi ex Enpals	460.816.403,19	5.597.162,67	455.219.240,52
1E1310002	Sanzioni civili, amministrative, ammende e multe	2.221.186.651,65	27.370.906,88	2.193.815.744,77
1E4122009	Contributi riscossi per conto di altri Enti	9.045.048,03	27.688,21	9.017.359,82
1E4122026	Contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'I.N.A.I.L.	1.996.538.546,58	12.395.693,87	1.984.142.852,71
2E1101028	Contributo dovuto dalle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente ai rapporti di lavoro cessati dal 1 marzo 1989 art. 4, comma 5, Dl n. 337/1989	8.617.423,10	24.508,52	8.592.914,58
2E1309001	Recupero di prestazioni	3.907.798.049,50	45.939.188,35	3.861.858.861,15
2E1309025	Recupero di prestazioni pensionistiche ad iscritti all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione	11.805.709,07	367.853,21	11.437.855,86
3E1101027	Contributo addizionale ex art. 12 l. n. 164/1975 ed ex art. 8 l. n. 427/1975 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie	133.393.190,46	109.585,90	133.283.604,56
3E1101030	Contributo a carico delle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 223/1991	88.451.453,88	4.890.256,49	83.561.197,39
3E1101046	Contributo delle aziende a copertura degli oneri per indennità di mobilità relativi a periodi eccedenti la mobilità ordinaria - art. 4 c.27 del D.L. n. 510/1996 convertito nell' l. n. 608/1996 e successive integrazioni	185.296.240,44	301.728,53	184.994.511,91
3E1309001	Recupero di prestazioni a sostegno del reddito	911.188.893,16	18.432.194,47	892.756.698,69
3E1309026	Recupero di prestazioni diverse (indennità di buonuscita, indennità di servizio, Tfr, assistenziali, assicurazione soale vita) ad iscritti all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), soppresso ai sensi dell'articolo 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214	11.768.566,86	68.449,23	11.700.117,63
3E1310099	Entrate diverse	1.407.715,68	58,32	1.407.657,36
3E2114020	Riscossione di prestiti concessi agli iscritti della gestione prestazioni creditizie e sociali	1.140.713,78	23.490,72	1.117.223,06
4E1309015	Recupero di prestazioni del fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego.	4.849.650,44	208.402,78	4.641.247,66
4E1310098	Risarcimento per danno erariale	12.127.054,13	5.030,16	12.122.023,97
5E1307007	Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e enti previdenziali - Art. 5, c. 12-13 D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983.	21.676.940,34	43.255,81	21.633.684,53
5E1308001	Affitto immobili	99.308.524,45	10.073.072,85	89.235.451,60
5E1309003	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	459.620,17	1.149,12	458.471,05
5E1309006	Recupero di spese per la conduzione di stabili da reddito	13.507.755,20	180.805,18	13.326.950,02
8E1308005	Interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario e postale	489.441,85	2.587,84	486.854,01
8E1308099	Interessi attivi diversi	629.386,69	13.746,96	615.639,73
8E1310099	Entrate diverse	6.483.437,79	9.144,53	6.474.293,26
Totale diminuzioni		103.827.581.971,24	882.932.052,53	102.944.649.918,71
Variazioni in aumento				
2E1309001	Recupero di prestazioni		101.066,07	
Totale aumenti			101.066,07	
Capitoli per cui non sono intervenute variazioni		52.466.944.640,17		
Riepilogo generale		156.294.526.611,41	882.830.986,46	155.411.695.624,95

Residui passivi

Variazione in diminuzione

Capitoli	Descrizione	31/12/2016	Variazioni	01/01/2017
1U1210020	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi	58.900.540,35	26.920,18	58.873.620,17
1U4121009	Versamento di contributi riscossi per conto di altri enti	142.483.546,07	27.688,21	142.455.857,86
1U4121026	Versamento di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per Conto dell'Inail	2.537.057.599,59	12.395.693,87	2.524.661.905,72
2U1210021	Spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	49.032.293,65	6.317,61	49.025.976,04
3U1205002	Prestazioni anticipate delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	1.501.284.017,19	7.848.735,02	1.493.435.282,17
3U1205079	Benefici di natura assistenziale a favore dei dipendenti e dei pensionati postelegrafonici (borse di studio, sussidi scolastici, corsi di formazione, contributi per asilo nido, bonus bebè, centri vacanze ecc.)	14.761.024,27	11.777.548,72	2.983.475,55
3U1205080	Prestazioni diverse a carico della gestione Mutualita' ex Ipost	390.295,82	240.415,82	149.880,00
3U1205083	Prestazioni diverse a carico del Fondo di Assistenza e Previdenza dei pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici (provviste straordinarie, organizzazione manifestazioni artistiche edizioni di riviste letterarie ecc.)	166.821,81	47.021,62	119.800,19
3U1205087	Prestazioni di natura sociale della gestione Prestazioni creditizie e sociali	280.339.010,81	29.397.538,00	250.941.472,81
3U1205088	Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM	28.122.223,33	12.088.698,57	16.033.524,76
3U1210025	Compensi ad Istituti di meteorologia ai fini del riconoscimento di prestazioni a sostegno del reddito	3.016,00	3.016,00	-
3U1210027	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5, commi 12 e 13 del decreto legge n. 463/83, convertito nella legge n. 638/83	1.408.018,55	67.586,09	1.340.432,46
3U1210030	Compensi ed onorari ai notai per la concessione dei mutui agli iscritti	218.304,71	35.511,72	182.792,99
3U2114002	Concessione mutui agli iscritti della gestione Prestazioni creditizie e sociali	99.738.247,60	18.820.164,16	80.918.083,44
3U2114006	Concessione prestiti Mutualita' ex Ipost	630.068,32	91.837,26	538.231,06
3U2114007	Concessione di prestiti da parte del Fondo Credito al personale dipendente da Poste S.p.A. e Società del gruppo	93.949,39	93.949,39	-
3U2114020	Concessione prestiti agli iscritti della gestione Prestazioni creditizie e sociali	37.425.259,53	18.729.359,18	18.695.900,35
3U2114021	Concessione prestiti della gestione ex Enam	246.899,45	246.899,45	-
4U1101005	Gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti dei comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi e relativi oneri riflessi	149.214,62	16.994,96	132.219,66
4U1102001	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	189.977,95	15.063,73	174.914,22
4U1102002	Compensi per lavoro straordinario e turni al personale	5.005.121,44	201.311,52	4.803.809,92
4U1102005	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	6.474.161,70	1.426.609,84	5.047.551,86
4U1102007	Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	226.670,92	25.274,76	201.396,16
4U1102014	Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese trasporto per incarichi nel centro urbano, rimborsi iscrizioni dipendenti agli albi professionali)	58.953,68	1.271,79	57.681,89
4U1102015	Quote onorari e competenze corrisposte al personale di ruolo professionale (onorari avvocato, competenze procuratore)	29.242.647,74	49.655,76	29.192.991,98
4U1102020	Compensi accessori di retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	26.625.062,58	615.388,74	26.009.673,84
4U1102023	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	50.836,26	50.695,53	140,73
4U1102025	Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle aree funzionali A, B e C qualifiche ad esaurimento ex art. 15, legge n. 88/89	105.507.496,15	15.864.546,42	89.642.949,73
4U1102027	Trattamento accessorio per i dirigenti generali	11.235.492,60	3.847.356,98	7.388.135,62
4U1102028	Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente	2.371.469,02	16.277,22	2.355.191,80
4U1102029	Spese per il personale comandato dall'istituto	34.799.437,40	17.665.329,27	17.134.108,13
4U1102031	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	12.955,00	2.938,00	10.017,00
4U1104007	Gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti delle Commissioni e dei Comitati centrali e periferici non amministratori e altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi e relativi oneri riflessi	93.094,26	20.956,37	72.137,89
4U1104019	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	1.375,12	1.375,12	-
4U1104033	Spese servizio di mensa per il personale	58.641,22	46.903,93	11.737,29
4U1104052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e per i servizi finalizzati alla rimozione dei rischi	236.251,73	18.119,47	218.132,26
4U1104054	Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza, degli immobili dismessi - art. 43, comma 19, legge n. 388/2000	17.192,36	0,09	17.192,27
4U1104063	Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	141.436,54	6.305,99	135.130,55
4U1104073	Collaborazioni	4.316,50	3.864,42	452,08
4U1206063	Borse di studio per i praticanti legali	120.745,00	900,00	119.845,00
4U1206081	Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	13.331.598,83	10.404,88	13.321.193,95
4U2114003	Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art 59 del DPR n 509/1979	10.237.486,02	59.313,98	10.178.172,04
	da riportare	4.998.492.771,08	151.911.759,64	4.846.581.011,44

	a riporto	4.998.492.771,08	151.911.759,64	4.846.581.011,44
4U2114004	Concessione di mutui edili al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art 59 del DPR.509/79 e successive disposizioni integrative	38.098.243,06	4.416.525,94	33.681.717,12
5U1101005	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati reg.li e prov.li ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relat. oneri riflessi	48.256,23	8.757,34	39.498,89
5U1102028	Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	1.850.379,90	12.138,91	1.838.240,99
5U1102030	Spese per la gestione di asilo-nido per i figli dei dipendenti	690.504,38	0,72	690.503,66
5U1104001	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	448.919,10	54.583,81	394.335,29
5U1104005	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	540.976,25	56.109,44	484.866,81
5U1104006	Pubblicazioni monografiche e periodiche	3.920,60	1,61	3.918,99
5U1104007	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.ti le commiss.ni e comitati centr./perifer. e altre spese connesse al funzion.to di tali organismi e relat oneri riflessi	14.351,53	446,39	13.905,14
5U1104009	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi ed altri beni mobili	2.327.329,59	501.897,11	1.825.432,48
5U1104010	Noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	145.471,72	37.558,78	107.912,94
5U1104011	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	22.582.970,80	888.643,94	21.694.326,86
5U1104012	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	16.833.810,30	736.246,96	16.097.563,34
5U1104013	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	20.278.308,20	1.257.315,94	19.020.992,26
5U1104014	Spese di conduzione, pulizia, igiene e vigilanza per i locali adibiti ad uffici	32.896.336,63	1.330.128,03	31.566.208,60
5U1104015	Fitto di locali adibiti ad uffici	11.728.386,38	4.877.259,81	6.851.126,57
5U1104016	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	5.878.808,45	217.513,19	5.661.295,26
5U1104017	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	803,80	722,00	81,80
5U1104018	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	10.405.433,89	361.894,93	10.043.538,96
5U1104019	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	206.916,83	6.061,95	200.854,88
5U1104020	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	172.717.267,14	20.886,12	172.696.381,02
5U1104027	Spese per la conduzione degli stabili da reddito	3.309,34	1.333,15	1.976,19
5U1104030	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	29.817.131,35	151.090,77	29.666.040,58
5U1104036	Spese per il bando di gare relative all'acquisizione di beni e servizi	179.965,50	8.378,98	171.586,52
5U1104038	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^ e 13^ del DL463/1983 convertito nella legge n 638/83	88.841,50	43.850,91	44.990,59
5U1104039	Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze	1.539.256,98	41.347,80	1.497.909,18
5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	654.045,43	1.154,97	652.890,46
5U1104041	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	7.521.865,74	451.560,27	7.070.305,47
5U1104042	Spese per l'accesso a sistemi informativi altri enti (Corte di Cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato..)	850.157,53	202,00	849.955,53
5U1104049	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	4.366.703,40	255,69	4.366.447,71
5U1104050	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	48.785.731,00	55.706,24	48.730.024,76
5U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	186.497,01	86,50	186.410,51
5U1104052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	974.338,75	662,85	973.675,90
5U1104053	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	976.754,61	22.692,96	954.061,65
5U1104055	Spese per il servizio di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività	62.552.545,04	0,05	62.552.544,99
5U1104056	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity/disaster recovery)	17.064.855,84	0,18	17.064.855,66
5U1104058	Spese per l'informazione dell'utenza sull'attività e i servizi dell'Istituto	292.645,14	29.574,65	263.070,49
5U1104061	Spese per relazioni pubbliche	240,00	240,00	-
5U1104063	Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	22.967,35	876,62	22.090,73
5U1104064	Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	60.665,26	50.533,68	10.131,58
5U1104069	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	3.663.693,31	77.831,71	3.585.861,60
5U1104072	Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	18.297.129,54	311.712,83	17.985.416,71
5U1104075	Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	19.136.612,18	0,84	19.136.611,34
5U1208005	Tributi diversi (impost bollo/registraz delle convenz inerenti la materia assicurativ/previdenz nonche' contr consortili, tassa occupaz suolo pubb. tassa trasoorto. etc)	1.041.799,45	121.539,50	920.259,95
5U1210001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	2.818.264,67	343.688,47	2.474.576,20
5U1210004	Spese legali diverse	898.704,13	280.189,97	618.514,16
5U1210009	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie in ordine patrimoniale	24.297,30	17.116,49	7.180,81
5U1210014	Spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3, D.L. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001	10.529.496,34	1.275,70	10.528.220,64
5U1210016	Spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari	644.266,48	23.621,51	620.644,97
5U1210017	Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3, D.L. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001	13.339.543,67	1.123.026,47	12.216.517,20
	da riportare	5.582.522.489,70	169.856.004,32	5.412.666.485,38

	a riporto	5.582.522.489,70	169.856.004,32	5.412.666.485,38
5U1210038	Spese per la gestione del progetto EU-China social protectionreform project (SPRP)	176.682,34	149.294,34	27.388,00
5U2111007	Spese di manutenzione straordinaria di stabili da reddito	392.631,95	84.874,77	307.757,18
5U2112002	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	1.817.171,38	1.132,17	1.816.039,21
5U2112003	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie (uffici ed istituzioni sanitarie)	2.243.670,06	280.967,49	1.962.702,57
5U2112005	Spese di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi in materia di sicurezza delle strutture sociali	1.755.391,28	244,25	1.755.147,03
5U2112006	Acquisto di dispositivi per la sicurezza sui luoghi di lavoro	52.590,80	0,01	52.590,79
5U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	5.836.511,05	37.033,60	5.799.477,45
5U2112009	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	118.521.477,48	6.650,85	118.514.826,63
5U2112010	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	22.597.250,49	467.955,39	22.129.295,10
5U2112011	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	3.425.084,41	53.583,32	3.371.501,09
5U2112013	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - art. 4 della legge 410/01	5.418.395,20	42.289,64	5.376.105,56
5U2112014	Spese per la manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà adibiti a uffici della sicurezza e l'igiene sui posti di lavoro	16.617.927,01	170.584,95	16.447.342,06
8U1102031	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	639.070,07	291.193,28	347.876,79
8U1104015	Fitto di locali adibiti ad uffici	1.470.673,24	54.104,88	1.416.568,36
8U1104016	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	843.482,64	133.893,73	709.588,91
8U1104026	Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	877.454,17	38.327,29	839.126,88
8U1104027	Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	989.631,95	6.064,25	983.567,70
8U1104036	Spese per bandi di gara relativi ad acquisizione di beni e servizi	48,00	48,00	-
8U1104045	Compensi ed oneri per la gestione del patrimonio immobiliare dell'istituto (non oggetto di cartolarizzazione)	1.074.957,90	754.053,17	320.904,73
8U1104052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	949.602,37	9.881,22	939.721,15
8U1104062	Spese per l'acquisto di servizi e beni per la formazione/addestramento personale (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)	707.446,18	29.056,14	678.390,04
8U1104068	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per la riscossione dei canoni di affitto degli stabili da reddito ex Inpdap e dei crediti per rate di mutui concessi alle cooperative edilizie e ad altri enti	170.949,64	128.188,41	42.761,23
8U1104069	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	841.018,43	481.640,61	359.377,82
8U1104070	Oneri per posta, servizi postali e corrispondenza	464.358,54	72.874,21	391.484,33
8U1104071	Oneri per l'acquisizione dei servizi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale	227.026,75	0,02	227.026,77
8U1210008	Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001 in gestione diretta	5.143.765,77	285.368,91	4.858.396,86
8U1210017	Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001	14.369.560,82	8.496.145,78	5.873.415,04
8U1210021	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	40.503.904,93	59.174,93	40.444.730,00
8U1210028	Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	6.087.118,38	891.794,99	5.195.323,39
8U1210029	Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in e/u e per i servizi di dematerializzazione	286.940,88	232.940,68	54.000,20
8U2111007	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	2.074.983,66	5.224,76	2.069.758,90
8U2112002	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	1.448.976,18	270.656,16	1.178.320,02
8U2112010	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	4.395.776,30	420.385,13	3.975.391,17
8U2112011	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	685.480,92	15.722,33	669.758,59
8U2112013	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - art. 4 della legge 410/01	1.409.550,85	73.286,41	1.336.264,44
8U2112014	Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - ai sensi dell'art. n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	4.659.831,47	128.591,95	4.531.239,52
8U2114001	Concessione di mutui alle cooperative, agli enti locali e ad altri enti	81.054.569,61	890.925,90	80.163.643,71
Totale diminuzioni		5.932.753.452,80	184.920.158,24	5.747.833.294,60
Variazioni in aumento				
Totale aumenti		0,00		
Capitoli per cui non sono intervenute variazioni		147.297.550.882,58		
Riepilogo generale		153.230.304.335,38	184.920.158,24	153.045.384.177,14

Istituto nazionale della previdenza sociale

Riaccertamento dei residui attivi e passivi
alla data del 31 dicembre 2016
ed eliminazione dei crediti inesigibili
non aventi natura di residui

Relazione del Direttore generale

Indice

Nota metodologica	Pag.	5
Parte prima		
A) Residui attivi	"	7
Variazione in diminuzione dei residui attivi	"	7
Variazione in aumento dei residui attivi	"	27
B) Residui passivi	"	30
1. Decadenza di impegni in materia di spese di funzionamento	"	30
2. Sopravvenuta insussistenza di partite debitorie	"	38
Riepilogo variazione residui	"	45
Parte seconda – Inesigibilità e riaccertamento dei crediti non aventi natura di residui	"	46

Allegati	da Pag. 49 a Pag. 141
Allegato n. 1	Stralcio del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005, art. 36;
Allegato n. 2	Circolare I.N.P.S n. 74 del 03/04/1998;
Allegato n. 3	Circolare n. 111 del 14 luglio 2004;
Allegato n. 4	Messaggio n 5576 del 7 settembre 2015;
Allegato n. 5	Circolare n. 69 del 25 maggio 2005;
Allegato n. 6	Normativa sulla sanatoria degli indebiti pensionistici;
Allegato n. 7	Circolare n. 31 del 2 marzo 2006;
Allegato n. 8	Stralcio art. 9 del Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 222 del 1980;
Allegato n. 9	Prospetto eliminazione crediti contributivi da DM;
Allegato n. 10	Prospetto eliminazione crediti contributivi ex Enpals
Allegato n. 11	Prospetto eliminazione crediti contributivi gestione artigiani;
Allegato n. 12	Prospetto eliminazione crediti contributivi gestione commercianti;
Allegato n. 13	Prospetti eliminazione crediti per prestazioni indebite;
Allegato n. 14	Prospetto eliminazione crediti vari – Gestione dipendenti privati;
Allegato n. 15	Prospetto eliminazione crediti vari – Gestione dipendenti pubblici;
Allegato n. 16	Prospetto eliminazione crediti contributivi gestione CD/CM;
Allegato n. 17	Prospetto eliminazione crediti da condono gestione CD/CM;
Allegato n. 18	Prospetto eliminazione crediti contributivi per IVS degli OTI, OTD, PCCF;
Allegato n. 19	Prospetto eliminazione crediti da condono per IVS degli OTI, OTD, PCCF;
Allegato n. 20	Prospetto eliminazione crediti contributivi per SSN degli OTI, OTD, PCCF;
Allegato n. 21	Prospetto eliminazione crediti da condono per SSN degli OTI, OTD, PCCF;
Allegato n. 22	Crediti contributivi e connesse eliminazioni per anni relativi agli allegati da n. 9 a n. 21

Nota metodologica

L'articolo 40 del DPR n. 97/2003 prevede che annualmente gli enti pubblici compilino la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e che le variazioni degli stessi, unitamente alle inesigibilità dei crediti, devono formare oggetto di una apposita deliberazione dell'organo di vertice, sentito il Collegio dei Sindaci. Di conseguenza, l'articolo 36 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto stabilisce che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza deliberi il riaccertamento dei residui attivi e passivi e dichiari l'inesigibilità dei crediti su proposta del Presidente, sentito il parere del Collegio dei Sindaci.

Ciò posto, le variazioni in diminuzione dei residui attivi derivano, principalmente, da verifiche su partite creditorie per le quali si sono accertate obiettive situazioni di irrecuperabilità, ovvero condizioni di insussistenza del credito per sentenza passata in giudicato o per rettifica di erronee registrazioni. Le variazioni in diminuzione dei residui passivi conseguono ad eliminazioni di impegni di spesa o per sopravvenuta prescrizione o per insussistenza di partite debitorie. Le variazioni in aumento dei residui attivi e passivi derivano invece da riaccertamenti effettuati su partite precedentemente eliminate di cui viene successivamente acclarato il corrispondente titolo di credito o di debito in via giudiziaria o amministrativa.

Ai fini della eliminazione contabile dei crediti risultanti alla fine del 2016, le sedi si sono avvalse della procedura prevista dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998, illustrata con circolare n. 74 del 3 aprile 1998 (allegato n. 2), che ha disciplinato i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto.

Di seguito si riepilogano i punti salienti relativi al procedimento amministrativo-contabile sottostante alla citata delibera:

- l'irrecuperabilità del credito è assunta dal Direttore di sede quale unico centro di responsabilità;

- il procedimento di abbandono temporaneo o definitivo del credito è riferito al soggetto debitore e non alle singole inadempienze;
- sono codificate le attività standard da porre in essere in sede amministrativa e legale;
- alla Sede regionale è attribuita la funzione di coordinamento e controllo. In particolare, la Sede regionale deve verificare tutte le eliminazioni proposte per "anti-economicità" dell'azione di recupero ed effettuare, altresì, un controllo a campione delle altre eliminazioni, non inferiore al 10% delle pratiche lavorate;
- la procedura è automatizzata e consente l'accorpamento e l'integrazione, in un'unica fase, delle attività amministrative e contabili;
- viene considerato il concetto di "congruità" in termini di rapporto costi-benefici ai fini dell'eliminazione definitiva del credito e dell'abbandono dell'azione legale;
- sono state acquisite sul sistema contabile le dichiarazioni di responsabilità dei Direttori delle Sedi in ordine alla correttezza delle eliminazioni e delle connesse registrazioni contabili. A tal proposito, si precisa che i residui attivi vengono eliminati dopo aver esperito tutti i possibili atti diretti alla loro riscossione.

Al fine di fornire un quadro dettagliato delle cause che hanno giustificato l'eliminazione dei residui e di consentire, quindi, agli organi dell'Istituto di esercitare un controllo più incisivo sull'andamento dei crediti, con la circolare n. 111/2004 (allegato n. 3) sono state introdotte ulteriori specifiche alle causali di eliminazione già esistenti per poter meglio monitorare le circostanze che determinano gli abbandoni e la tipologia dei crediti eliminati. Anche in relazione alla procedura degli artigiani e degli esercenti attività commerciali si è provveduto ad estendere il metodo di rilevazione con le nuove causali, di cui alle istruzioni impartite con messaggio n. 5576/2015, tenuto conto della specificità degli obblighi contributivi di queste categorie di lavoratori (all.to n. 4).¹

1 - Nel presente documento e negli allegati l'indicazione dell'anno 2017/consuntivo2017 è da intendersi riferito alle variazioni effettuate al 1° gennaio 2017.

PARTE PRIMA

A) RESIDUI ATTIVI

L'ammontare delle variazioni dei residui attivi, pari a € 882.830.986,46, è la risultante delle variazioni in diminuzione per eliminazione (€ 882.932.052,53) e di quelle in aumento per riaccertamento (€ 101.066,07).

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Le proposte di eliminazione per crediti irrealizzabili ammontano a complessivi € 882.932.052,53. Di seguito si riporta l'analisi di tali eliminazioni per aggregati in base alle procedure amministrative:

IMPORTO	PROCEDURA	CAPITOLI
165.592.901,23	per crediti contributivi verso le aziende da procedura Uniemens;	1E1101001 1E4122009
171.619.456,63	per crediti della gestione artigiani;	1E1101023 1E1310002
399.233.310,74	per crediti della gestione commercianti;	1E1101024 1E1310002
32.491.224,69	per crediti della gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;	1E1101022 1E1310002 1E4122026
27,64	conseguenti a condoni previsti da esplicite disposizioni di legge della gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;	1E1101022 1E4122026
25.878.400,80	per crediti relativi a contributi previdenziali dei lavoratori agricoli dipendenti;	1E1101003 1E1310002 1E4122026
369,52	conseguenti a condoni previsti da esplicite disposizioni di legge per i lavoratori agricoli dipendenti;	1E1101003 1E4122026
735.143,52	per crediti del S.S.N. relativi ai lavoratori agricoli dipendenti e relativo condono;	1E1101003 1E1310002

795.550.834,77 *totale da riportare*

755.471.777,44

totale a riporto

	per prestazioni da recuperare di cui:	
45.939.188,35	<i>per crediti relativi a pensioni da recuperare (cap. 2E1309001);</i>	2E1309001
1.432,75	<i>per crediti da recuperare su pensioni ex INPDAP</i>	2E1309025
18.432.194,47	<i>per crediti relativi a prestazioni a sostegno del reddito da recuperare (cap. 3E1309001);</i>	3E1309001
208.402,78	<i>per crediti relativi a prestazioni del fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego (cap. 4E1309015);</i>	4E1309015
5.654.723,59	per crediti della gestione ex Enpals	1E1101057 1E1101002
6.406.350,61	per crediti vari delle gestioni lavoratori dipendenti privati (al netto dei crediti non aventi natura di residui per complessivi € 22.755,34);	1E1101001 1E1101002 1E4122009 2E1101028 3E1101027 3E1101030 3E1101046 4E1310098 5E1307007
10.738.925,31	per crediti vari della gestione lavoratori dipendenti pubblici (al netto dei crediti non aventi natura di residui per complessivi € 49.173,45);	2E1309025 3E1309026 3E1310099 3E2114020 5E1308001 5E1309003 5E1309006 8E1308005 8E1308099 8E1310099
882.932.052,53	TOTALE PROCEDURE	

Per consentire una completa riconciliazione tra le eliminazioni relative alle procedure amministrative e i corrispondenti capitoli si riporta il seguente prospetto di raccordo.

RESIDUI ATTIVI - PROSPETTO DI RACCORDO CAPITOLI - PROCEDURE AMMINISTRATIVE

PROCEDURA - CAPITOLI	RESIDUI ATTIVI CONTRIBUTIVI										RESIDUI ATTIVI NON CONTRIBUTIVI			TOTALE
	per crediti contributivi verso le aziende da procedura DM;	per crediti della gestione ex Enpals da procedura;	per crediti della gestione artigiani da procedura;	per crediti della gestione commercianti da procedura;	per crediti della gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;	crediti per condoni previsti da esplicite disposizioni di legge della gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;	per crediti relativi a contributi previdenziali dei lavoratori agricoli dipendenti;	crediti condoni previsti da esplicite disposizioni di legge per i lavoratori agricoli dipendenti;	per crediti del S.S.N. relativi ai lavoratori agricoli dipendenti e crediti da condono;	TOTALE	Procedure per crediti relativi a pensioni e prestazioni da recuperare	per crediti vari della gestione lavoratori dipendenti privati (al netto dei crediti non aventi natura di residui per complessivi € 22.755,34);	per crediti vari della gestione lavoratori dipendenti pubblici (al netto dei crediti non aventi natura di residui per complessivi € 43.173,45);	
1E1101001	165.568.797,42									165.568.797,42		975.827,20		166.544.624,62
1E1101002										0,00		52.573,60		52.573,60
1E1101003								18.096.178,30	280,04	724.181,01	18.820.639,35			18.820.639,35
1E1101022					24.950.063,16	22,96				24.950.086,12				24.950.086,12
1E1101023			171.044.774,10							171.044.774,10				171.044.774,10
1E1101024				375.433.394,14						375.433.394,14				375.433.394,14
1E1101057		5.597.162,67								5.597.162,67				5.597.162,67
1E1310002		57.560,92	574.682,53	23.799.916,60	1.388.931,91		1.538.852,41		10.962,51	27.370.906,88		0,00		27.370.906,88
1E4122009	24.103,81									24.103,81		3.584,40		27.688,21
1E4122026					6.152.229,62	4,68	6.243.370,09	89,48		12.395.693,87				12.395.693,87
2E1309001											45.939.188,35			45.939.188,35
3E1309001											18.432.194,47			18.432.194,47
4E1309015											208.402,78			208.402,78
2E1101028												24.508,52		24.508,52
2E1309025- 3E1309026- 3E1310099- 3E2114020- 4E1310098- 5E1308001- 5E1309003- 5E1309006- 8E1308005 8E1308099- 8E1310099											1.432,75	10.738.925,21		10.740.357,96
3E1101027- 3E1101030 3E1101046- 3E1309005- 4E1310098- 5E1307007												5.349.856,89		5.349.856,89
TOTALE	165.592.901,23	5.654.723,59	171.619.456,63	399.233.310,74	32.491.224,69	27,64	25.878.400,80	369,52	735.143,52	801.205.558,36	64.581.218,35	6.406.350,61	10.738.925,21	882.932.052,53

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali tipologie di crediti da eliminare, distinti per codice, causale di eliminazione, per numero di partite ed importi, afferenti ai consuntivi degli anni 2017 e 2016 con le rispettive differenze.

Tablelle di confronto per codice e causale di eliminazione

Crediti contributivi verso le aziende

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	27	34.826,06	197	284.748,56	-170	-249.922,50
2) Insolvibilità del debitore	39	59.351,00	89	242.530,56	-50	-183.179,56
3) Estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa.	4.258	16.131.101,03	4.482	22.068.593,82	-224	-5.937.492,79
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	415	843.023,84	917	2.081.996,94	-502	-1.238.973,10
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	1.339	2.233.237,02	2.102	2.516.060,09	-763	-282.823,07
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	521	1.754.703,21	387	1.365.170,12	134	389.533,09
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	454	163.212,90	697	327.836,51	-243	-164.623,61
12) Insussistenza del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi:	1.493	17.554.027,67	2.460	3.567.376,35	-967	13.986.651,32
a) qualificazione del rapporto di lavoro	372	1.778.067,89	524	577.002,22	-152	1.201.065,67
b) imponibile contributivo	301	13.769.600,80	326	1.541.947,66	-25	12.227.653,14
c) evasione conseguente a personale non registrato	86	26.354,00	76	39.194,56	10	-12.840,56
d) prestazioni o agevolazioni non dovute	94	70.339,61	213	104.053,97	-119	-33.714,36
e) altri motivi	640	1.909.665,37	1.321	1.305.177,94	-681	604.487,43
13) Insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato:	18.435	80.017.234,90	15.276	97.299.392,29	3.159	-17.282.157,39
a) qualificazione del rapporto di lavoro	2.608	10.428.350,71	3.298	13.099.258,56	-690	-2.670.907,85
b) imponibile contributivo	5.244	13.152.378,69	3.072	11.046.300,05	2.172	2.106.078,64
c) evasione conseguente a personale non registrato	1.047	2.694.354,24	905	4.641.904,62	142	-1.947.550,38
d) prestazioni o agevolazioni non dovute	561	2.312.557,98	765	5.705.792,02	-204	-3.393.234,04
e) altri motivi	8.975	51.429.593,28	7.236	62.806.137,04	1.739	-11.376.543,76
14) Insussistenza del credito per sentenza penale passata in giudicato:	88	117.191,96	74	198.409,80	14	-81.217,84
a) qualificazione del rapporto di lavoro	10	40.115,55	5	46.404,30	5	-6.288,75
b) imponibile contributivo	16	48.032,78	33	16.975,00	-17	31.057,78
c) evasione conseguente a personale non registrato	1	38,00	3	180,65	-2	-142,65
d) prestazioni o agevolazioni non dovute	0	0,00	26	132.092,60	-26	-132.092,60
e) altri motivi	61	29.005,63	7	2.757,25	54	26.248,38
15) Erronea o duplicata registrazione	22.054	36.833.435,88	24.024	46.469.684,28	-1.970	-9.636.248,40
16) Somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi	2.627	9.851.555,76	4.251	10.528.480,64	-1.624	-676.924,88
TOTALE	51.750	165.592.901,23	54.956	186.950.279,96	-3.206	-21.357.378,73

Crediti gestione Enpals

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	0	0,00			0	0,00
2) Insolvibilità del debitore	4	3.226,84			4	3.226,84
3) Estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa.	0	0,00			0	0,00
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	1	62,64			1	62,64
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	1	393,71			1	393,71
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	0	0,00			0	0,00
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	107	619,20			107	619,20
12) Insussistenza del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi	1	123,29			1	123,29
13) Insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato	127	2.423.457,20			127	2.423.457,20
14) Insussistenza del credito per sentenza penale passata in giudicato	2	325,48			2	325,48
15) Erronea o duplicata registrazione	1.806	3.226.515,23			1.806	3.226.515,23
16) Somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi	0	0,00			0	0,00
TOTALE	2.049	5.654.723,59			2.049	5.654.723,59

Crediti gestione Artigiani

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	208	99.090,49	63	60.968,49	145	38.122,00
2) Insolvibilità del debitore	28	15.269,76	48	14.765,43	-20	504,33
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	490	307.974,60	514	287.467,24	-24	20.507,36
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	14.894	3.888.123,18	37.727	8.099.260,15	-22.833	-4.211.136,97
6) Accertata insussistenza del credito vantato (per sentenza passata in giudicato, per duplicate registrazioni ecc.)	29	1.945,86	0	0,00	29	1.945,86
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	548	220.799,37	1.520	335.667,03	-972	-114.867,66
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	3.831	1.005.149,82	6.622	1.137.543,75	-2.791	-132.393,93
10) Diversa qualificazione dell'attività per sentenza civile passata in giudicato	37	8.744,16	29	28.499,04	8	-19.754,88
11) Variazione decorrenza dell'iscrizione	0	0,00	0	0,00	0	0,00
12) Variazione decorrenza della	0	0,00	1	234,17	-1	-234,17
16) Variazione decorrenza dell'iscrizione a seguito di sentenza civile passata in giudicato	0	0,00	5	1.163,92	-5	-1.163,92
18) Non iscrivibilità ex-tunc a seguito di ricorso amministrativo	34	18.723,32	0	0,00	34	18.723,32
19) Non iscrivibilità ex-tunc a seguito di sentenza civile passata in giudicato	30	19.820,56	35	17.038,47	-5	2.782,09
0) Ritardata comunicazione di cessazione attività.	65.006	166.033.815,51	68.237	164.769.745,08	-3.231	1.264.070,43
TOTALE	85.135	171.619.456,63	114.801	174.752.352,77	-29.666	-3.132.896,14

Crediti gestione Commercianti

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	71	115.491,85	10	8.244,46	61	107.247,39
2) Insolvibilità del debitore	35	3.439,85	23	14.895,05	12	-11.455,20
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	302	214.627,09	503	554.449,16	-201	-339.822,07
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	3.465	1.610.111,64	11.315	3.510.343,37	-7.850	-1.900.231,73
6) Accertata insussistenza del credito vantato (per sentenza passata in giudicato, per duplicate registrazioni ecc.)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	276	196.787,63	267	151.901,98	9	44.885,65
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	3.533	937.162,79	2.302	614.619,92	1.231	322.542,87
10) Diversa qualificazione dell'attività per sentenza civile passata in giudicato	76	137.013,92	256	394.087,29	-180	-257.073,37
11) Variazione decorrenza dell'iscrizione	0	0,00	0	0,00	0	0,00
12) Variazione decorrenza della	0	0,00	0	0,00	0	0,00
16) Variazione decorrenza dell'iscrizione a seguito di sentenza civile passata in giudicato	146	516.944,25	67	242.584,54	79	274.359,71
17) Variazione decorrenza della cancellazione a seguito di sentenza civile passata in giudicato	60	151.227,68	34	80.514,61	26	70.713,07
18) Non iscrivibilità ex-tunc a seguito di ricorso amministrativo	10	42.298,14	17	80.960,52	-7	-38.662,38
19) Non iscrivibilità ex-tunc a seguito di sentenza civile	468	1.639.901,46	353	1.213.223,93	115	426.677,53
0) Ritardata comunicazione di cessazione attività.	132.268	393.668.304,44	117.265	335.076.266,79	15.003	58.592.037,65
TOTALE	140.710	399.233.310,74	132.412	341.942.091,62	8.298	57.291.219,12

Crediti gestione Agricoli Autonomi

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	0	0,00	0	0,00	0	0,00
2) Insolvibilità del debitore	0	0,00	0	0,00	0	0,00
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	6	39.040,36	0	0,00	6	39.040,36
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	71	133.053,52	0	0,00	71	133.053,52
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	0	0,00	0	0,00	0	0,00
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	173	64.711,14	0	0,00	173	64.711,14
12) Insussistenza del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
13) Insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato	67	373.475,12	0	0,00	67	373.475,12
15) Erronea o duplicata registrazione	17.851	31.880.944,55	18.172	30.695.691,11	-321	1.185.253,44
16) Somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
0) Ritardata comunicazione di cessazione attività.	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE	18.168	32.491.224,69	18.172	30.695.691,11	-4	1.795.533,58
Eliminazione di somme non più dovute per legge (da condono)		27,64		2.996,84		-2.969,20
TOTALE	18.168	32.491.252,33	18.172	30.698.687,95	-4	1.792.564,38

Crediti gestione Agricoli Dipendenti

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	3	10.457,37	2	582,59	1	9.874,78
2) Insolvibilità del debitore	0	0,00	0	0,00	0	0,00
3) Estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa.	0	0,00	0	0,00	0	0,00
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	9	122.054,97	0	0,00	9	122.054,97
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	3.429	6.927.165,17	936	4.190.055,07	2.493	2.737.110,10
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	1	916,70	0	0,00	1	916,70
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	453	111.397,08	752	367.449,04	-299	-256.051,96
12) Insussistenza del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
13) Insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato	404	8.231.125,29	89	810.549,28	315	7.420.576,01
14) Insussistenza del credito per sentenza penale passata in giudicato	2	40.759,06	0	0,00	2	40.759,06
15) Erronea o duplicata registrazione	2.792	10.428.037,05	3.274	15.187.168,35	-482	-4.759.131,30
16) Somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi	1	6.488,11	0	0,00	1	6.488,11
TOTALE	7.094	25.878.400,80	5.053	20.555.804,33	2.041	5.322.596,47
Eliminazione di somme non più dovute per legge (da condono)		369,52		26,94		342,58
Eliminazione di somme del SSN		735.143,52		572.533,87		162.609,65
TOTALE	7.094	26.613.913,84	5.053	21.128.365,14	2.041	5.485.548,70

Crediti per prestazioni da recuperare

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	1.483	2.288.828,83	1.118	2.048.974,00	365	239.854,83
2) Insolvibilità del debitore	69	129.534,01	45	114.692,73	24	14.841,28
3) Estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa	0	0,00	0	0,00	0	0,00
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	4.826	6.583.537,23	3.202	5.458.678,54	1.624	1.124.858,69
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	1.220	1.839.094,35	1.050	1.586.010,27	170	253.084,08
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	4.921	11.112.923,67	5.901	12.434.777,16	-980	-1.321.853,49
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	9.680	1.677.592,61	8.174	2.811.507,76	1.506	-1.133.915,15
9) Accertata insussistenza di responsabilità del terzo (azioni di surrogazione)	16	5.468,53	6	9.657,90	10	-4.189,37
12) Accertata insussistenza del credito per accoglimento di ricorso amministrativo	1.652	3.517.641,07	2.028	4.374.208,02	-376	-856.566,95
13) Accertata insussistenza del credito per sentenze civili che disconoscono il credito	5.690	13.320.007,76	4.147	10.307.891,36	1.543	3.012.116,40
14) Accertata insussistenza del credito per sentenze penali che disconoscono il credito	41	279.664,24	35	180.427,43	6	99.236,81
15) Erronea e duplicata registrazione	12.776	20.890.369,11	9.744	17.845.997,29	3.032	3.044.371,82
16) Somme non più dovute a seguito di diverso orientamento amministrativo	4.045	2.936.556,94	1.212	2.288.755,20	2.833	647.801,74
TOTALE	46.419	64.581.218,35	36.662	59.461.577,66	9.757	5.119.640,69

Crediti vari - Gestione dipendenti privati

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	0	0,00	161	7.531,68	-161	-7.531,68
2) Insolvibilità del debitore	2	2.953,56	3	207.696,86	-1	-204.743,30
3) Estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa.	115	2.792.106,75	629	393.847,98	-514	2.398.258,77
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	1	17.031,26	2	26.048,96	-1	-9.017,70
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	335	98.343,25	155	16.925,41	180	81.417,84
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	3	33.138,99	0	0,00	3	33.138,99
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	229	27.056,06	729	44.067,92	-500	-17.011,86
9) Accertata insussistenza di responsabilità del terzo (azioni di surrogazione)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
12) Accertata insussistenza del credito per accoglimento di ricorso amministrativo	0	0,00	1	953,26	-1	-953,26
13) Accertata insussistenza del credito per sentenze civili che disconoscono il credito	0	0,00	4	23.575,32	-4	-23.575,32
15) Erronea e duplicata registrazione	801	3.278.592,70	164	350.919,93	637	2.927.672,77
16) Somme non più dovute a seguito di diverso orientamento amministrativo	14	179.883,38	5	952.768,38	9	-772.885,00
TOTALE	1.500	6.429.105,95	1.853	2.024.335,70	-353	4.404.770,25

Crediti vari - Gestione dipendenti pubblici

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	1	32.589,38	0	0,00	1	32.589,38
2) Insolvibilità del debitore	13	33.036,13	0	0,00	13	33.036,13
3) Altri motivi	60	477.666,21	180	324.518,36	-120	153.147,85
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	7	86.458,35	0	0,00	7	86.458,35
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	21	4.231,82	0	0,00	21	4.231,82
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	20	9.851.132,22	0	0,00	20	9.851.132,22
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	26	13.214,32	3	72,03	23	13.142,29
12) Accertata insussistenza del credito per accoglimento di ricorso amministrativo	0	0,00	1	935,62	-1	-935,62
13) Insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato	5	160.017,47	0	0,00	5	160.017,47
14) Insussistenza del credito per sentenza penale passata in giudicato	1	13.558,46	0	0,00	1	13.558,46
15) Erronea e duplicata registrazione	26	111.437,27	47	316.530,17	-21	-205.092,90
16) Somme non più dovute a seguito di diverso orientamento amministrativo	8	4.757,03	1	2.265,40	7	2.491,63
TOTALE	188	10.788.098,66	232	644.321,58	-44	10.143.777,08

TOTALE COMPLESSIVO	353.013	883.003.981,32	364.141	817.602.012,38	-11.128	65.401.968,94
---------------------------	----------------	-----------------------	----------------	-----------------------	----------------	----------------------

Riepilogo dei crediti di cui ai precedenti quadri per causali di eliminazione

CODICE E CAUSALE DI ELIMINAZIONE	2017		2016		DIFFERENZE	
	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI	N.	IMPORTI
1) Irreperibilità del debitore	1.793	2.581.283,98	1.551	2.411.049,78	242	170.234,20
2) Insolvibilità del debitore	190	246.811,15	208	594.580,63	-18	-347.769,48
3) Estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa	4.373	18.923.207,78	5.111	22.462.441,80	-738	-3.539.234,02
4) Morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità	6.057	8.213.810,34	5.138	8.408.640,84	919	-194.830,50
5) Intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi	24.775	16.733.753,66	53.285	19.918.654,36	-28.510	-3.184.900,70
6) Accertata insussistenza del credito vantato (per sentenza passata in giudicato, per duplicate registrazioni contabili, ecc..)	29	1.945,86	-	0,00	29	1.945,86
7) Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge	6.290	23.170.401,79	8.075	14.172.648,63	-1.785	8.997.753,16
8) Credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero	18.486	4.000.115,92	19.279	5.303.096,93	-793	-1.302.981,01
9) Accertata insussistenza di responsabilità del terzo (azioni di surrogazione)	16	5.468,53	6	9.657,90	10	-4.189,37
12) Insussistenza del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi:	3.146	21.071.792,03	4.490	7.943.473,25	-1.344	13.128.318,78
a) qualificazione del rapporto di lavoro	372	1.778.067,89	524	577.002,22	-152	1.201.065,67
b) imponible contributivo	301	13.769.600,80	326	1.541.947,66	-25	12.227.653,14
c) evasione conseguente a personale non registrato	86	26.354,00	76	39.194,56	10	-12.840,56
d) prestazioni o agevolazioni non dovute	94	70.339,61	213	104.053,97	-119	-33.714,36
e) altri motivi	640	1.909.665,37	1.322	5.559.940,07	-681	-3.650.274,70
13) Insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato:	24.728	104.525.317,74	19.516	108.441.408,25	5.212	-3.916.090,51
a) qualificazione del rapporto di lavoro	2.608	10.428.350,71	3.298	13.099.258,56	-690	-2.670.907,85
b) imponible contributivo	5.244	13.152.378,69	3.072	11.046.300,05	2.172	2.106.078,64
c) evasione conseguente a personale non registrato	1.047	2.694.354,24	905	4.641.904,62	142	-1.947.550,38
d) prestazioni o agevolazioni non dovute	561	2.312.557,98	765	5.705.792,02	-204	-3.393.234,04
e) altri motivi	8.975	51.429.593,28	7.236	62.806.137,04	1.739	-11.376.543,76
14) Insussistenza del credito per sentenza penale passata in giudicato:	134	451.499,20	109	378.837,23	25	72.661,97
a) qualificazione del rapporto di lavoro	10	40.115,55	5	46.404,30	5	-6.288,75
b) imponible contributivo	16	48.032,78	33	16.975,00	-17	31.057,78
c) evasione conseguente a personale non registrato	1	38,00	3	180,65	-2	-142,65
d) prestazioni o agevolazioni non dovute	-	-	26	132.092,60	-26	-132.092,60
e) altri motivi	61	29.005,63	7	298.611,42	54	-269.605,79
15) Erronea o duplicata registrazione	58.166	107.126.998,00	55.605	111.190.509,49	2.561	-4.063.511,49
16) Somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi	6.695	12.979.241,22	5.469	13.772.269,62	1.226	-793.028,40
0) Ritardata comunicazione di cessazione attività	197.274	559.702.119,95	185.502	499.846.011,87	11.772	59.856.108,08
Causali esclusive di artigiani e commercianti:						
10) Diversa qualificazione dell'attività per sentenza civile passata in giudicato	113	145.758,08	285	422.586,33	-172	-276.828,25
11) Variazione decorrenza dell'iscrizione artigiani ed esercenti attività	0	0	0	0,00	0	0,00
12) Variazione decorrenza della cancellazione degli artigiani ed esercenti attività commerciali	-	-	1	234,17	-1	-234,17
16) Variazione decorrenza dell'iscrizione a seguito di sentenza civile passata in giudicato	146	516.944,25	72	243.748	74	273.195,79
17) Variazione decorrenza della cancellazione a seguito di sentenza civile passata in giudicato	60	151.227,68	34	80.515	26	70.713,07
18) Non iscrivibilità ex-tunc a seguito di ricorso amministrativo	44	61.021,46	17	80.961	27	-19.939,06
19) Non iscrivibilità ex-tunc a seguito di sentenza civile passata in giudicato	498	1.659.722,02	388	1.230.262,40	110	429.459,62
Eliminazione di somme non più dovute per legge (da condono)		27,64		2.996,84		-2.969,20
Eliminazione di somme non più dovute per legge (da condono con SSN)		369,52		26,94		342,58
Eliminazione di somme del SSN		735.143,52		572.533,87		162.609,65
TOTALE COMPLESSIVO	353.013	883.003.981,32	364.141	817.487.144,72	- 11.128	65.516.836,60

Il totale complessivo comprende anche i crediti non aventi natura di residui compresi nei crediti vari della gestione privata per C 22.755,34 e nei crediti vari della gestione pubblica per C 49.173,45

Le eliminazioni di crediti contributivi da Uniemens sono pari a 166 milioni e presentano un decremento di 21 milioni rispetto all'esercizio precedente (2016: 187 milioni).

Se si considerano le eliminazioni in relazione all'importo, le voci più consistenti attengono alle seguenti causali:

- "insussistenza del credito in seguito a sentenza civile passata in giudicato" per 80 milioni;
- "erronea o duplicata registrazione" per 37 milioni;
- "insussistenza del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi" per 18 milioni;
- "estinzione della persona giuridica" per 16 milioni.

L'insieme delle suddette voci ammonta a circa il 90,91% del totale dei crediti da procedura Uniemens proposti per l'eliminazione.

Il settore merceologico maggiormente interessato alle eliminazioni è quello dell'industria con 82 milioni seguito dal settore relativo al commercio e servizi con 60 milioni come si evince dalla seguente tabella riepilogativa, dove sono posti a confronto i dati relativi agli ultimi due esercizi.

<i>Settore merceologico</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>Differenze</i>
Industria	82.357.198,20	109.871.230,38	- 27.514.032,18
Commercio e servizi	59.938.064,31	52.108.732,72	7.829.331,59
Artigianato	8.885301,73	11.384.684,95	- 2.499.383,22
Agricoltura	122.859,87	9.018.627,68	- 8.895.767,81
Enti pubblici	2.521.949,30	3.015.550,22	- 493.600,92
Amministr. statali ed enti locali	9.797.370,14	135.723,22	9.661.646,92
Credito e assicurazioni	1.970.157,68	1.415.730,79	554.429,89
<i>Totale</i>	<i>165.592.901,23</i>	<i>186.950.279,96</i>	<i>- 21.357.378,73</i>

Le eliminazioni derivanti dalle procedure relative alle gestioni artigiani e commercianti sono rispettivamente pari a 172 milioni e 399 milioni, con una diminuzione di 3 milioni per i primi e un incremento di 57 milioni per i secondi rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne queste ultime gestioni le relative procedure hanno rilevato che "l'irrecuperabilità connessa con la ritardata comunicazione di cessazione attività" costituisce, per entrambe, la causale con le maggiori eliminazioni in termini monetari: 166 milioni per la gestione degli artigiani (96,75% del totale degli abbandoni risultato pari a 172 milioni) e 394 milioni per la gestione dei commercianti (98,61% del totale degli abbandoni pari a 399 milioni).

In riferimento alle procedure degli agricoli, autonomi e dipendenti, al netto delle operazioni conseguenti al condono, si espone quanto segue:

- per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri sono stati eliminati crediti per complessivi € 32.491.224,69 da riferire per € 24.950.063,16 a contributi (cap. 1E1101022) e per € 1.388.931,91 a sanzioni (cap. 1E1310002) di competenza INPS e per € 6.152.229,62 (cap. 1E4122026) relativamente a contributi e sanzioni accertati per conto dell'INAIL;
- per i lavoratori agricoli dipendenti sono stati eliminati crediti per un importo complessivo di € 25.878.400,80 di cui € 18.096.178,30 per contributi (cap. 1E1101003) ed € 1.538.852,41 per sanzioni (cap. 1E1310002) di competenza dell'INPS e per € 6.243.370,09 (cap. 1E4122026) relativamente a contributi e sanzioni accertati per conto dell'INAIL;
- per i crediti contributivi per il SSN relativo agli agricoli dipendenti, sono state effettuate eliminazioni per complessivi € 735.080,20 da riferire per € 724.117,69 a contributi (cap. 1E1101003) e per € 10.962,51 a sanzioni (cap. 1E1310002).

In riferimento alle operazioni conseguenti al condono i crediti iscritti in bilancio e risultati non più dovuti, sono proposti per l'eliminazione dallo stato patrimoniale delle specifiche gestioni.

In particolare:

- per le categorie CD-CM sono proposti per l'eliminazione € 27,64 di cui € 22,96 relativi a contributi (cap. 1E1101022) e € 4,68 relativi a contributi e sanzioni per conto dell'INAIL (cap. 1E4122026);
- per gli agricoli dipendenti sono proposti per l'eliminazione € 369,52 di cui € 280,04 relativi a contributi (cap. 1E1101003) e € 89,48 relativi a contributi e sanzioni per conto dell'INAIL (cap. 1E4122026);
- per i crediti riscossi per conto del SSN sono proposti per l'eliminazione € 63,32 relativi a contributi per condono (cap. 1E1101003).

Per quanto concerne i residui attivi afferenti alle gestioni amministrative acquisite in esito all'incorporazione dell'ex ENPALS, si rappresenta che la competente Direzione entrate e recupero crediti ha attestato, sulla base delle procedure amministrative, che risultano insussistenti le seguenti somme distinte per capitolo di bilancio, per

un ammontare complessivo di euro 5.654.723,59 di cui € 5.597.162,67 relativi a contributi (cap. 1E1101057) e € 57.560,92 relativi a sanzioni (cap. 1E1310002).

Da un esame analitico dei dati estratti, le causali di abbandono più utilizzate:

- per € 2.423.457,20 insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato (pari al 43% dell'importo totale);
- per € 3.226.515,23, erronea o duplicata registrazione del credito vantato (pari al 57% dell'importo totale).

Relativamente al settore di attività, il settore Spettacolo risulta maggiormente interessato con un importo di € 5.223.840,35 (92% dell'importo totale) rispetto al settore Sportivo con un importo di € 545.695,47 (8% dell'importo totale).

Le partite da abbandonare a titolo di crediti per prestazioni da recuperare ammontano a 64 milioni, con un incremento di 5 milioni

(anno 2017: 64 milioni; anno 2016: 59 milioni), da imputare principalmente alla causale 15 "Erronea e duplicata registrazione", con un incremento di 3 milioni rispetto al 2016.

L'Istituto, nell'intento di prevenire la formazione dell'indebito pensionistico e di uniformare il comportamento delle strutture territoriali, ha emanato la circolare n. 31 del 2 marzo 2006 (allegato n. 7) in cui vengono riepilogati i criteri applicativi e le modalità di recupero delle somme corrisposte indebitamente che risultino ripetibili.

Le altre causali che presentano le maggiori variazioni rispetto al 2016 sono e la n. 4 "morte del debitore impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità" (+1 milioni).

Per quanto riguarda le partite da abbandonare a titolo di crediti vari concernenti la gestione dei dipendenti privati si registra un incremento di 4 milioni (anno 2017: 6 milioni; anno 2016: 2 milioni) da attribuire principalmente alla causale n. 15 "Erronea e duplicata registrazione" (+ 3 milioni).

Per quanto riguarda le partite da abbandonare a titolo di crediti vari concernenti la gestione dei dipendenti pubblici si evidenzia per l'anno corrente un'eliminazione di 11 milioni da attribuire in gran parte alla causale n. 7 "Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge".

Le operazioni di eliminazione dei crediti del presente consuntivo, che nel loro insieme assommano a € 882.932.052,53 presentano un aumento di € 65.288.569,22 rispetto al consuntivo del 2016 (€ 817.643.483,21).

La variazione in diminuzione di € 166.544.624,62 al capitolo 1E1101001, è dovuta alle seguenti eliminazioni proposte dalle sedi:

- per € 165.592.901,23 tramite la procedura automatizzata Uniemens (allegato n. 9), a cui va detratto l'importo di € 24.103,81 relativo a contributi INAIL dovuti per gli apprendisti, attribuito al capitolo 1E4122009;

- per € 975.827,20 eliminati direttamente dalle sedi.

In particolare, la somma eliminata di € 975.827,20 (crediti vari inesigibili), ricompresa nel capitolo in parola, è costituita da importi riferibili ad eliminazioni di:

- crediti per contributi sospesi ai datori di lavoro dei Comuni dell'Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio e Campania colpiti dai movimenti sismici del 1984 - Art. 13-quinquies del D.L. n. 159/1984 convertito nella legge n. 363/1984 per € 671.548,99;
- crediti per contributi sospesi alle aziende per gli eventi alluvionali verificatisi nei territori della Regione Veneto nei giorni 31 ottobre - 2 novembre 2010 - Art. 1, comma 1, lett. B), del decreto ministeriale del 1 dicembre 2010 e art. 2, comma 2, del decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225 per € 229.526,79;
- crediti per contributi sospesi alle aziende colpite dagli eventi derivanti dall'emergenza causata dall'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) - Art. 2, comma 2, del D.L. n. 8/2001 per € 59.102,60;
- crediti per contributi sospesi alle aziende dei territori delle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Puglia e Provincia autonoma di Trento colpiti dagli eventi alluvionali e dai dissesti idrogeologici di settembre e ottobre 2000 e seguenti - Art. 5, comma 1, dell'O.M. n. 3090/2000; Art. 1 e 5 dell'O.M. n. 3092/2000; Art. 5 dell'O.M. n. 3093/2000 e art. 1, comma 1, dell'O.M. n. 3095/2000 per € 6.673,98;
- crediti per contributi sospesi alle imprese operanti nelle regioni colpite dal fenomeno dell'eutrofizzazione - art. 7 D.L. n. 279/1989 per € 4.702,73;
- crediti verso le aziende per contribuzione sostitutiva dovuta per la regolarizzazione del lavoro sommerso ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A) della legge n. 383/2001 e successive modificazioni per € 4.145,06;
- crediti per contributi sospesi ai datori di lavoro del Comune di Pozzuoli colpito dal terremoto del 1983 e alle imprese ivi operanti - Art. 1 dell'O.M. n. 8/1983 e art. 1 dell'O.M. n. 541/1985 per € 75,57;

- crediti per contributi sospesi ai datori di lavoro del Comune di Ancona colpito dal movimento franoso del dicembre 1982 – Art. 1 dell'ordinanza ministeriale n. 2/1983 per € 34,94.

I capitoli 1E1101023 e 1E1101024 recepiscono rispettivamente le eliminazioni dei contributi degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

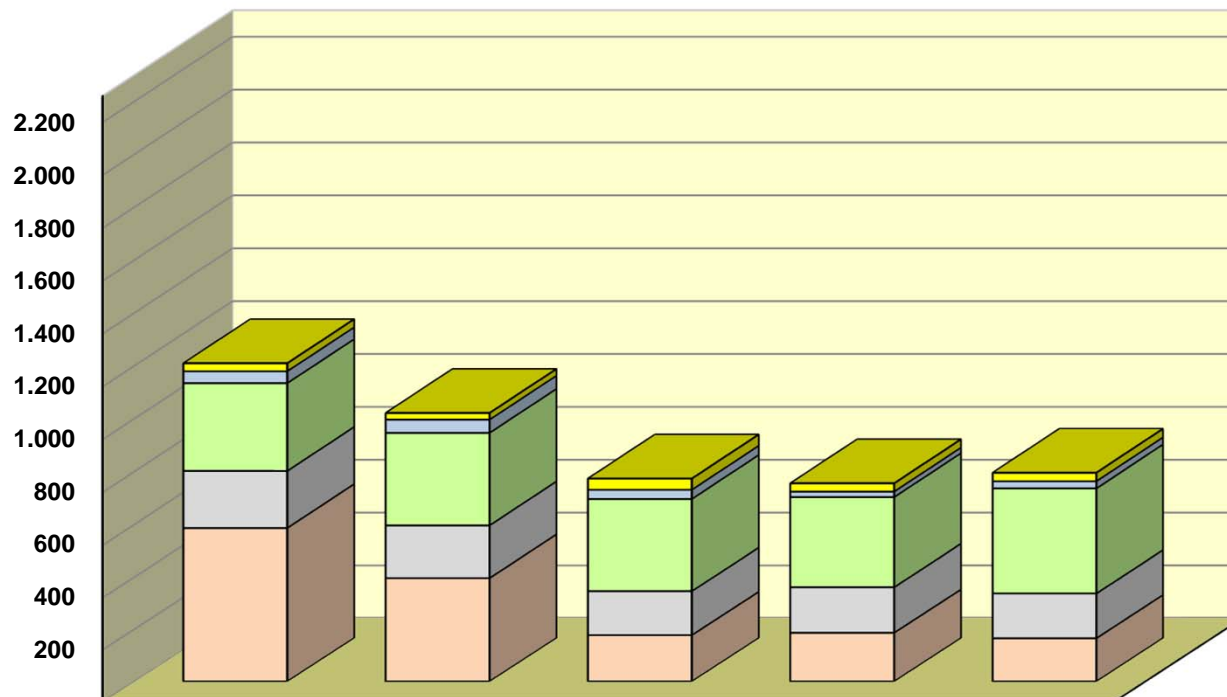
Gli importi degli allegati n. 11 e n. 12 riportano le risultanze delle eliminazioni per contributi e sanzioni elaborate dalla procedura automatizzata.

I capitoli 1E1101003 e 1E1101022 recepiscono rispettivamente le eliminazioni dei contributi degli agricoltori dipendenti e dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

Gli allegati da n. 16 a n. 21 riportano le risultanze delle eliminazioni per contributi e sanzioni elaborate dalla procedura automatizzata, comprese quelle derivanti da condoni.

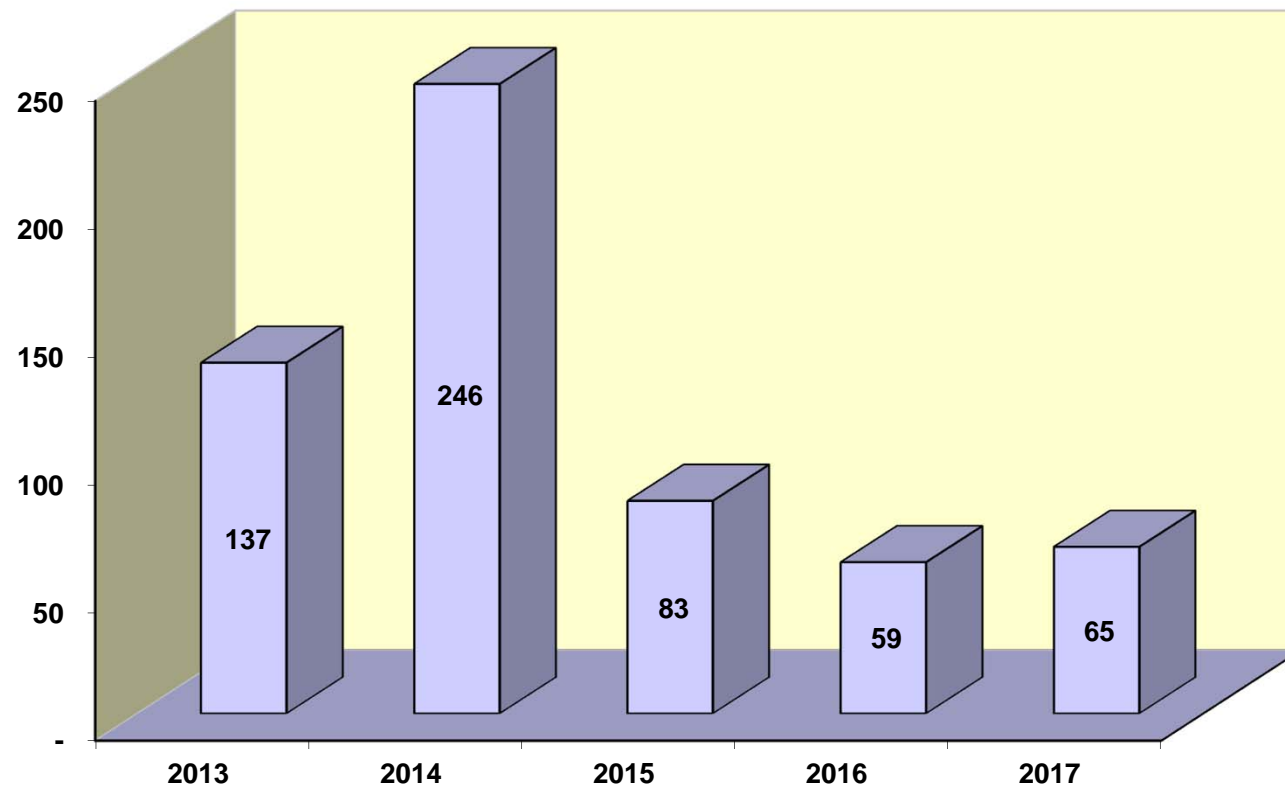
Nelle pagine seguenti si forniscono i grafici delle variazioni intervenute nei residui dal 2012 al 2016, per procedura di eliminazione.

**Crediti contributivi eliminati nel periodo 2013-2017
(importi in milioni di euro)**

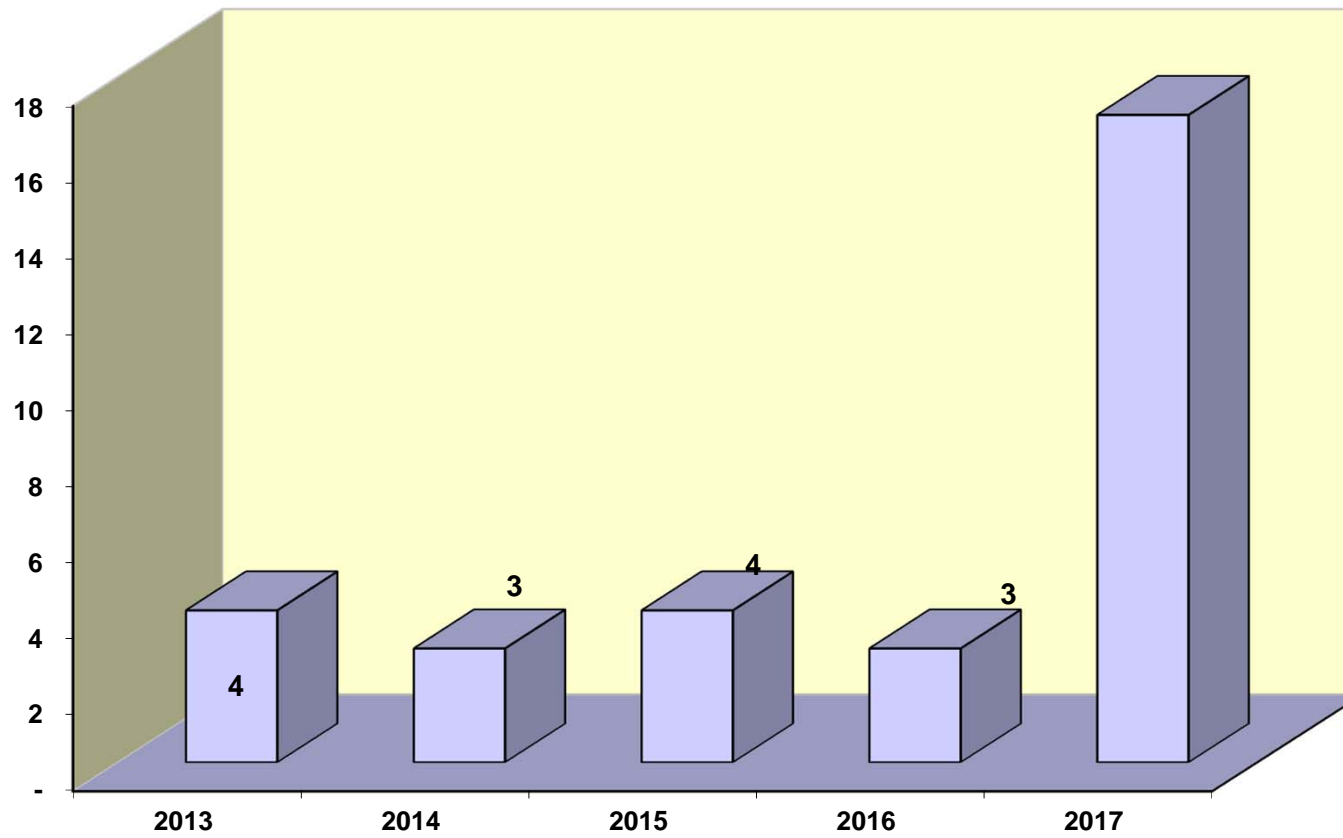


	2013	2014	2015	2016	2017
■ Agricoli autonomi	30	25	42	31	32
■ Aziende agricole	45	50	35	21	27
■ Commercianti	332	350	350	342	399
■ Artigiani	216	200	169	175	172
■ Procedura Uniemens	587	397	178	187	166

**Crediti per prestazioni da recuperare eliminati nel periodo 2013-2017
(importi in milioni di euro)**



**Crediti vari eliminati nel periodo 2013-2016
(importi in milioni di euro)**



VARIAZIONI IN AUMENTO

In occasione delle operazioni di ricostituzione delle pensioni sono stati operati da parte delle sedi recuperi di indebiti, fra i quali risultano compresi anche crediti per prestazioni da recuperare, già eliminati nei precedenti esercizi con delibera di variazione dei residui attivi e passivi adottata dagli organi dell'Istituto. In particolare, i movimenti contabili effettuati dalle sedi e conseguenti a quest'ultima operazione hanno comportato riaccertamenti di crediti per un importo pari a € 101.066,07.

Pertanto, si propone il seguente riaccertamento:

Cap. 2E1309001	recupero di prestazioni pensionistiche	€ 101.066,07
		<hr/>
Totale variazione in aumento dei residui attivi		<u>€ 101.066,07</u>

* * *

Negli allegati da n. 9 a n. 21 viene fornita l'analisi, per ogni tipologia di credito, delle eliminazioni proposte dalle sedi per anno di provenienza.

Di seguito si riporta l'elenco dei capitoli relativi ai residui attivi che hanno subito variazioni per effetto di eliminazioni e, limitatamente al citato capitolo 2E1309001, anche riaccertamenti.

Le proposte di eliminazione, complessivamente considerate, comportano le riduzioni ai residui dei sottoindicati capitoli di entrata:

	Riduzione di residui attivi	Residui al 31/12/2016	Variazioni	Residui al 01/01/2017
1E1101001	Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (DM)	52.595.322.760,01	166.544.624,62	52.428.778.135,39
1E1101002	Contributi per lavoratori domestici	44.003.852,81	52.573,60	43.951.279,21
1E1101003	Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinseriti nell'Ago	4.533.489.922,83	18.820.639,35	4.514.669.283,48
1E1101022	Contributi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.005.808.680,47	24.950.086,12	1.980.858.594,35
1E1101023	Contributi degli artigiani	14.654.986.665,27	171.044.774,10	14.483.941.891,17
1E1101024	Contributi degli esercenti attività commerciali	19.885.983.673,41	375.433.394,14	19.510.550.279,27
1E1101057	Contributi ex Enpals	460.816.403,19	5.597.162,67	455.219.240,52
1E1310002	Sanzioni civili, amministrative, ammende e multe: 'coltivatori diretti coloni mezzadri 'contributi agricoli dipendenti 'contributi agricole SSN 'artigiani 'commercianti 'Enpals 'crediti vari INPDAP	2.221.186.651,65	27.370.906,88 1.388.931,91 1.538.852,41 10.962,51 574.682,53 23.799.916,60 57.560,92	2.193.815.744,77
1E4122009	Contributi riscossi per conto di altri Enti: <i>INAIL - Apprendisti</i> <i>INAIL - Domestici</i>	9.045.048,03	27.688,21	9.017.359,82
1E4122026	Contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'I.N.A.I.L.: 'per i lavoratori autonomi 'per i lavoratori subordinati	1.996.538.546,58	12.395.693,87 6.152.234,30 6.243.459,57	1.984.142.852,71
2E1101028	Contributo dovuto dalle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente ai rapporti di lavoro cessati dal 1 marzo 1989 art. 4, comma 5, DI n. 337/1989	8.617.423,10	24.508,52	8.592.914,58
2E1309001	Recupero di prestazioni	3.907.798.049,50	45.838.122,28	3.861.959.927,22
2E1309025	Recupero di prestazioni pensionistiche ad iscritti all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), soppresso ai sensi dell'articolo 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214	11.805.709,07	367.853,21	11.437.855,86
3E1101027	Contributo addizionale ex art. 12 l. n. 164/1975 ed ex art. 8 l. n.427/1975 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate a aziende sospese o cessate.	133.393.190,46	109.585,90	133.283.604,56
	da riportare	102.468.796.576,38	848.577.613,47	101.620.218.962,91

	Riduzione di residui attivi	Residui al 31/12/2016	Variazioni	Residui al 01/01/2017
	a riporto	102.468.796.576,38	848.577.613,47	101.620.218.962,91
3E1101030	Contributo a carico delle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 223/1991	88.451.453,88	4.890.256,49	83.561.197,39
3E1101046	Contributo delle aziende a copertura degli oneri per indennità di mobilità relativi a periodi ecedenti la mobilità ordinaria - art. 4 c.27 del D:L: n. 510/1996 convertito nell l. n. 608/1996 e successive integrazioni	185.296.240,44	301.728,53	184.994.511,91
3E1309001	Recupero di prestazioni a sostegno del reddito	911.188.893,16	18.432.194,47	892.756.698,69
3E1309026	Recupero di prestazioni diverse (indennità di buonuscita, indennità di servizio, Tfr, assistenziali, assicurazione soiale vita) ad iscritti all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), soppresso ai sensi dell'articolo 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214	11.768.566,86	68.449,23	11.700.117,63
3E1310099	Entrate diverse	1.407.715,68	58,32	1.407.657,36
3E2114020	Riscossione di prestiti concessi agli iscritti della gestione prestazioni creditizie e sociali	1.140.713,78	23.490,72	1.117.223,06
4E1309015	Recupero di prestazioni del fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego.	4.849.650,44	208.402,78	4.641.247,66
4E1310098	Risarcimento per danno erariale	12.127.054,13	5.030,16	12.122.023,97
5E1307007	Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e enti previdenziali - Art. 5, c. 12-13 D.L. n. 463/1983, convertito nella Legge n. 638/1983.	21.676.940,34	43.255,81	21.633.684,53
5E1308001	Affitto immobili	99.308.524,45	10.073.072,85	89.235.451,60
5E1309003	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	459.620,17	1.149,12	458.471,05
5E1309006	Recupero di spese per la conduzione di stabili da reddito	13.507.755,20	180.805,18	13.326.950,02
8E1308005	Interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario e postale	489.441,85	2.587,84	486.854,01
8E1308099	Interessi attivi diversi	629.386,69	13.746,96	615.639,73
8E1310099	Entrate diverse	6.483.437,79	9.144,53	6.474.293,26
	Totale residui attivi	103.827.581.971,24	882.830.986,46	102.944.750.984,78

Il totale crediti irrealizzabili differisce dall'importo di € 882.932.052,53 per effetto del riaccertamento di € 101.066,07 sul capitolo 2E1309001 Recupero di prestazioni, la cui variazione costituisce l'importo netto tra le due operazioni di segno opposto (eliminazione e riaccertamento).

B) RESIDUI PASSIVI

L'ammontare complessivo delle eliminazioni dei residui passivi, pari a 184.920.158,24, è costituito dai seguenti aggregati:

- 164.648.041,14 euro, relativi alle spese di funzionamento ed altre spese gestite con la procedura spese di funzionamento;
- 20.272.117,10 euro per somme da corrispondere ad altri Enti, eliminati in quanto diretta conseguenza delle precedenti eliminazioni.

Detti aggregati sono illustrati in dettaglio nei seguenti punti.

1. Decadenza di impegni in materia di spese di funzionamento e di altre spese gestite con la medesima procedura

La decadenza degli impegni in materia di spese di funzionamento e di altre spese gestite con la medesima procedura si riferisce a somme stanziare ed impegnate nei vari capitoli per le quali alla fine dell'anno 2017 risultava verificato il completamento delle operazioni di liquidazione in relazione agli impegni a suo tempo assunti con il sostenimento di una spesa inferiore a quella autorizzata, oppure il sopravvenuto venire meno delle condizioni di espletamento di operazioni connesse agli impegni amministrativi precedentemente deliberati.

In relazione all'importo da eliminare pari complessivamente a € 164.648.041,14, dei quali € 73.114.608,97 relativi a spese di funzionamento ed € 91.533.432,17 relativi ad altre spese gestite con la medesima procedura (spese per prestazioni di credito e welfare), si precisa che, come già operato negli anni precedenti, le strutture centrali e territoriali sono state chiamate ad effettuare un accurato monitoraggio di tutti i residui passivi relativi alle spese di funzionamento di parte corrente e di quelle afferenti alle immobilizzazioni tecniche, allo scopo di provvedere all'eliminazione dei residui ritenuti insussistenti.

Tale operazione è stata svolta da parte delle strutture interessate

attraverso una verifica delle singole partite ed ha consentito di proporre l'eliminazione delle poste contabili di debito non più suscettibili di tradursi in effettivi pagamenti, garantendo così una rappresentazione in bilancio dei residui passivi aderente alla realtà gestionale dell'Istituto.

Gli uffici competenti hanno provveduto, sulla base della documentazione in proprio possesso, a verificare lo stato del rapporto contrattuale e dei connessi pagamenti disponendo l'eliminazione dei residui passivi laddove gli stessi non costituiscano più un debito a carico dell'Istituto a seguito della definizione del rapporto contrattuale in essere.

Le risultanze di cui trattasi comportano le variazioni in diminuzione indicate nel seguente prospetto:

Capitoli		Descrizione	Insussistenze 2017
1U1210020		Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi	26.920,18
		Totale UPB I	26.920,18
		spese obbligatorie	26.920,18
		spese non obbligatorie	
2U1210021		Spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	6.317,61
		Totale UPB II	6.317,61
		spese obbligatorie	6.317,61
		spese non obbligatorie	
3U1205079		Benefici di natura assistenziale a favore dei dipendenti e dei pensionati postelegrafonici (borse di studio, sussidi scolastici, corsi di formazione, contributi per asili nido, bonus bebé, centri vacanze ecc.)	11.777.548,72
3U1205080		Prestazioni diverse a carico della gestione Mutualita' ex Ipost	240.415,82
3U1205083	*	Prestazioni diverse a carico del Fondo di Assistenza e Previdenza dei pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici (provviste straordinarie, organizzazione manifestazioni artistiche, edizioni di produzioni letterarie, ecc..)	47.021,62
3U1205087		Prestazioni di natura sociale della gestione Prestazioni creditizie e sociali	29.397.538,00
3U1205088		Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM	12.088.698,57
3U1210025	*	Compensi a istituti di meteorologia ai fini del riconoscimento di prestazioni a sostegno reddito	3.016,00
3U1210027		Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5, commi 12 e 13 del decreto legge n. 463/83, convertito nella legge n. 638/83	67.586,09
3U1210030	*	Compensi ed onorari ai notai per la concessione dei mutui agli iscritti	35.511,72
3U2114002		Concessione mutui agli iscritti della gestione Prestazioni creditizie e sociali	18.820.164,16
3U2114006		Concessione prestiti Mutualita' ex Ipost	91.837,26
3U2114007		Concessione di prestiti da parte del Fondo Credito al personale dipendente da Poste S.p.A. e Societa' del gruppo	93.949,39
3U2114020		Concessione prestiti agli iscritti della gestione Prestazioni creditizie e sociali	18.729.359,18
3U2114021		Concessione prestiti agli iscritti della gestione ex ENAM	246.899,45
		Totale UPB III	91.639.545,98
		spese obbligatorie	91.553.996,64
		spese non obbligatorie	85.549,34
4U1101005	*	Gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti dei comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi e relativi oneri riflessi	16.994,96
4U1102001		Stipendi, assegni fissi ed indennita' speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	15.063,73
4U1102002	*	Compensi per lavoro straordinario e turni al personale	201.311,52
4U1102005	*	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	1.426.609,84

Capitoli		Descrizione	Insussistenze 2017
4U1102007	*	Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	25.274,76
4U1102014	*	Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese trasporto per incarichi nel centro urbano, rimborsi iscrizioni dipendenti agli albi professionali)	1.271,79
4U1102015		Quote onorari e competenze corrisposte al personale di ruolo professionale (onorari avvocato, competenze procuratore)	49.655,76
4U1102020		Compensi accessori di retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	615.388,74
4U1102023		Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	50.695,53
4U1102025		Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle aree funzionali A, B e C qualifiche ad esaurimento ex art. 15, legge n. 88/89	15.864.546,42
4U1102027		Trattamento accessorio per i dirigenti generali	3.847.356,98
4U1102028		Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente	16.277,22
4U1102029		Spese per il personale comandato presso l'Istituto	17.665.329,27
4U1102031	*	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	2.938,00
4U1104007	*	Gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti delle Commissioni e dei Comitati centrali e periferici non amministratori e altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi e relativi oneri riflessi	20.956,37
4U1104019		Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	1.375,12
4U1104033	*	Spese servizio di mensa per il personale	46.903,93
4U1104052		Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	18.119,47
4u1104054		Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza, degli immobili dismessi - art. 43, comma 19, legge n. 388/2000	0,09
4U1104063		Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	6.305,99
4U1104073	*	Collaborazioni	3.864,42
4U1206063	*	Borse di studio per i praticanti legali	900,00
4U1206081	*	Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	10.404,88
4U2114003	*	Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art 59 del DPR n 509/1979	59.313,98
4U2114004	*	Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art 59 del DPR.509/79 e successive disposizioni integrative	4.416.525,94
		Totale UPB IV	44.383.384,71
		spese obbligatorie	38.150.114,32
		spese non obbligatorie	6.233.270,39
5U1101005	*	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati reg.li e prov.li ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relat. oneri riflessi	8.757,34

Capitoli		Descrizione	Insussistenze 2017
5U1102028		Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	12.138,91
5U1102030	*	Spese per la gestione di asili nido per i figli dei dipendenti	0,72
5U1104001	*	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	54.583,81
5U1104005	*	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	56.109,44
5U1104006	*	Pubblicazioni monografiche e periodiche	1,61
5U1104007	*	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.ti le commiss.ni e comitati centr./perifer. e altre spese connesse al funzion.to di tali organismi e relat oneri riflessi	446,39
5U1104009	*	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili	501.897,11
5U1104010	*	Noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	37.558,78
5U1104011	*	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	888.643,94
5U1104012	*	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	736.246,96
5U1104013	*	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	1.257.315,94
5U1104014	*	Spese di conduzione, pulizia, igiene e vigilanza per i locali adibiti ad uffici	1.330.128,03
5U1104015	*	Fitto di locali adibiti ad uffici	4.877.259,81
5U1104016	*	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	217.513,19
5U1104017	*	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	722,00
5U1104018	*	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	361.894,93
5U1104019		Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	6.061,95
5U1104020		Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	20.886,12
5U1104027	*	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili da reddito	1.333,15
5U1104030	*	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	151.090,77
5U1104036	*	Spese per il bando di gare relative all'acquisizione di beni e servizi	8.378,98
5U1104038		Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^ e 13^ del DL463/1983 convertito nella legge n 638/83	43.850,91
5U1104039	*	Spese per la trasmissione dati canonici per rete fondata, videoconferenze e teleaudioconferenze	41.347,80
5U1104040	*	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	1.154,97
5U1104041	*	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	451.560,27
5U1104042	*	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato)	202,00

Capitoli		Descrizione	Insussistenze 2017
5U1104049	*	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	255,69
5U1104050	*	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	55.706,24
5U1104051	*	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	86,50
5U1104052		Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	662,85
5U1104053	*	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	22.692,96
5U1104055		Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal Sistema pubblico di Connettività	0,05
5U1104056		Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity/Disaster Recovery)	0,18
5U1104058	*	Spese per l'informazione dell'utenza sull'attività e i servizi dell'Istituto	29.574,65
5U1104061	*	Spese per relazioni pubbliche	240,00
5U1104063		Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	876,62
5U1104064		Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	50.533,68
5U1104069	*	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	77.831,71
5U1104072	*	Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	311.712,83
5U1104075	*	spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	0,84
5U1208005		Tributi diversi (impost bollo/registraz delle convenz inerenti la materia assicurativ/previdenz nonche' contr consortili, tassa occupaz suolo pubb, tassa trasporto, etc)	121.539,50
5U1210001		Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	343.688,47
5U1210004	*	Spese legali diverse	280.189,97
5U1210009		Spese per risarcimenti connesse a controversie varie in ordine patrimoniale	17.116,49
5U1210014		Spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3, D.L. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001	1.275,70
5U1210016		Spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari	23.621,51
5U1210017		Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3, D.L. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001	1.123.026,47
5U1210038		Spese per la gestione del progetto EU-CHINA Social Protection Reform Project (SPRP)	149.294,34
5U2111007	*	Spese di manutenzione straordinaria di stabili da reddito	84.874,77
5U2112002	*	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	1.132,17

Capitoli		Descrizione	Insussistenze 2017
5U2112003	*	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie (uffici ed istituzioni sanitarie)	280.967,49
5U2112005		Spese di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi in materia di sicurezza delle strutture sociali	244,25
5U2112006		Acquisto di dispositivi per la sicurezza sui luoghi di lavoro	0,01
5U2112008	*	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	37.033,60
5U2112009	*	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	6.650,85
5U2112010	*	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	467.955,39
5U2112011	*	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	53.583,32
5U2112013	*	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - art. 4 della legge 410/01	42.289,64
5U2112014		Spese per la manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà adibiti a uffici della sicurezza e l'igiene sui posti di lavoro	170.584,95
		Totale UPB V	14.822.329,52
		spese obbligatorie	2.085.402,96
		spese non obbligatorie	12.736.926,56
8U1102031	*	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	291.193,28
8U1104015	*	Fitto di locali adibiti ad uffici	54.104,88
8U1104016	*	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	133.893,73
8U1104026	*	Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	38.327,29
8U1104027	*	Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	6.064,25
8U1104036	*	Spese per bandi di gara relativi ad acquisizione di beni e servizi	48,00
8U1104045	*	Compensi ed oneri per la gestione del patrimonio immobiliare dell'istituto (non oggetto di cartolarizzazione)	754.053,17
8U1104052		Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	9.881,22
8U1104062	*	Spese per l'acquisto di servizi e beni per la formazione/addestramento pers.le (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)	29.056,14
8U1104068	*	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per la riscossione dei canoni di affitto degli stabili da reddito ex Inpdap e dei crediti per rate di mutui concessi alle cooperative edilizie e ad altri enti	128.188,41
8U1104069	*	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	481.640,61

Capitoli		Descrizione	Insussistenze 2017
8U1104070	*	Oneri per posta, servizi postali e corrispondenza	72.874,21
8U1104071	*	Oneri per l'acquisizione dei servizi di efficientamento energetico e sostenibilita' ambientale	0,02
8U1210008		Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001 in gestione diretta	285.368,91
8U1210017		Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001	8.496.145,78
8U1210021		Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	59.174,93
8U1210028		Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	891.794,99
8U1210029	*	Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in e/u e per i servizi di dematerializzazione	232.940,68
8U2111007	*	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	5.224,76
8U2112002	*	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	270.656,16
8U2112010	*	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	420.385,13
8U2112011	*	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	15.722,33
8U2112013	*	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - art. 4 della legge 410/01	73.286,41
8U2112014		Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al "Fip - ai sensi dell'art. n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	128.591,95
8U2114001	*	Concessione di mutui alle cooperative, agli enti locali e ad altri enti	890.925,90
		Totale UPB VIII	13.769.543,14
		spese obbligatorie	9.870.957,78
		spese non obbligatorie	3.898.585,36
		Totale insussistenze 2017	164.648.041,14
		spese obbligatorie	141.693.709,49
		spese non obbligatorie	22.954.331,65

*) Non obbligatorio

2. Sopravvenuta insussistenza di partite debitorie - Debiti verso altri Enti

Le sedi hanno determinato gli importi relativi a debiti verso le aziende per prestazioni contenute in denunce contributive con saldo passivo che, a seguito degli accertamenti e dei controlli di congruità svolti, risultano da eliminare in quanto insussistenti. Si propone, pertanto, una riduzione dei residui iscritti nei sotto indicati capitoli di uscita per l'importo a fianco evidenziato.

Cap. 3U1205002	Prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	€ 7.848.735,02
Totale		€ 7.848.735,02

Trattasi di debiti per contributi e oneri accessori da trasferire ad altri Enti, la cui eliminazione è una diretta conseguenza tecnica delle variazioni diminutive apportate ai residui attivi:

Cap. 1U4121009	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	€ 27.688,21
Cap. 1U4121026	Versamento di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'INAIL	€ 12.395.693,87
Totale		€ 12.423.382,08
Totale punto 2		€ 20.272.117,10
Totale variazione residui passivi		€ 184.920.158,24

Di seguito si riporta l'elenco completo per capitoli delle variazioni relative ai residui passivi per effetto delle eliminazioni accertate.

Le proposte di eliminazione, complessivamente considerate, comportano le riduzioni ai residui dei sottoindicati capitoli di uscita:

	Riduzione di residui passivi	Residui al 31/12/2016	Variazioni	Residui al 01/01/2017
1U1210020	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi	58.900.540,35	26.920,18	58.873.620,17
1U4121009	Versamento di contributi riscossi per conto di altri enti	142.483.546,07	27.688,21	142.455.857,86
1U4121026	Versamento di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per Conto dell'Inail	2.537.057.599,59	12.395.693,87	2.524.661.905,72
2U1210021	Spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	49.032.293,65	6.317,61	49.025.976,04
3U1205002	Prestazioni anticipate delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	1.501.284.017,19	7.848.735,02	1.493.435.282,17
3U1205079	Benefici di natura assistenziale a favore dei dipendenti e dei pensionati postelegrafonici (borse di studio, sussidi scolastici, corsi di formazione, contributi per asilo nido, bonus bebè, centri vacanze, ecc)	14.761.024,27	11.777.548,72	2.983.475,55
3U1205080	Prestazioni diverse a carico della gestione Mutualita' ex Ipost	390.295,82	240.415,82	149.880,00
3U1205083	Prestazioni diverse a carico del Fondo di Assistenza e Previdenza dei pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici(provviste straordinarie, organizzazione manifestazioni artistiche, edizioni di produzioni letterarie, ecc..)	166.821,81	47.021,62	119.800,19
3U1205087	Prestazioni di natura sociale della gestione Prestazioni creditizie e sociali	280.339.010,81	29.397.538,00	250.941.472,81
3U1205088	Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM	28.122.223,33	12.088.698,57	16.033.524,76
3U1210025	Compensi ad Istituti di meteorologia ai fini del riconoscimento di prestazioni a sostegno del reddito	3.016,00	3.016,00	0,00
3U1210027	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5, commi 12 e 13 del decreto legge n. 463/83, convertito nella legge n. 638/83	1.408.018,55	67.586,09	1.340.432,46
3U1210030	Compensi ed onorari ai notai per la concessione dei mutui agli iscritti	218.304,71	35.511,72	182.792,99
3U2114002	Concessione mutui agli iscritti della gestione Prestazioni creditizie e sociali	99.738.247,60	18.820.164,16	80.918.083,44
3U2114006	Concessione prestiti Mutualita' ex Ipost	630.068,32	91.837,26	538.231,06
3U2114007	Concessione di prestiti da parte del Fondo Credito al personale dipendente da Poste S.p.A. e Societa' del gruppo	93.949,39	93.949,39	0,00
3U2114020	Concessione prestiti agli iscritti della gestione Prestazioni creditizie e sociali	37.425.259,53	18.729.359,18	18.695.900,35
3U2114021	Concessione prestiti della gestione ex Enam	246.899,45	246.899,45	0,00
4U1101005	Gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti dei comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi e relativi oneri riflessi	149.214,62	16.994,96	132.219,66
4U1102001	Stipendi, assegni fissi ed indennita' speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	189.977,95	15.063,73	174.914,22
4U1102002	Compensi per lavoro straordinario e turni al personale	5.005.121,44	201.311,52	4.803.809,92
4U1102005	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	6.474.161,70	1.426.609,84	5.047.551,86
4U1102007	Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	226.670,92	25.274,76	201.396,16
4U1102014	Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese trasporto per incarichi nel centro urbano, rimborsi iscrizioni dipendenti agli albi professionali)	58.953,68	1.271,79	57.681,89
4U1102015	Quote onorari e competenze corrisposte al personale di ruolo professionale (onorari avvocato, competenze procuratore)	29.242.647,74	49.655,76	29.192.991,98
4U1102020	Compensi accessori di retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	26.625.062,58	615.388,74	26.009.673,84
4U1102023	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	50.836,26	50.695,53	140,73
	da riportare	4.820.323.783,33	114.347.167,50	4.705.976.615,83

	Riduzione di residui passivi	Residui al 31/12/2016	Variazioni	Residui al 01/01/2017
	a riporto	4.820.323.783,33	114.347.167,50	4.705.976.615,83
4U1102025	Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle aree funzionali A, B e C qualifiche ad esaurimento ex art. 15, legge n. 88/89	105.507.496,15	15.864.546,42	89.642.949,73
4U1102027	Trattamento accessorio per i dirigenti generali	11.235.492,60	3.847.356,98	7.388.135,62
4U1102028	Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente	2.371.469,02	16.277,22	2.355.191,80
4U1102029	Spese per il personale comandato dell'istituto	34.799.437,40	17.665.329,27	17.134.108,13
4U1102031	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	12.955,00	2.938,00	10.017,00
4U1104007	Gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti delle Commissioni e dei Comitati centrali e periferici non amministratori e altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi e relativi oneri riflessi	93.094,26	20.956,37	72.137,89
4U1104019	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	1.375,12	1.375,12	0,00
4U1104033	Spese servizio di mensa per il personale	58.641,22	46.903,93	11.737,29
4U1104052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e per i servizi finalizzati alla rimozione dei rischi	236.251,73	18.119,47	218.132,26
4U1104054	Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza, degli immobili dismessi - art. 43, comma 19, legge n. 388/2000	17.192,36	0,09	17.192,27
4U1104063	Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	141.436,54	6.305,99	135.130,55
4U1104073	Collaborazioni	4.316,50	3.864,42	452,08
4U1206063	Borse di studio per i praticanti legali	120.745,00	900,00	119.845,00
4U1206081	Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	13.331.598,83	10.404,88	13.321.193,95
4U2114003	Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art 59 del	10.237.486,02	59.313,98	10.178.172,04
4U2114004	Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art 59 del DPR.509/79 e successive disposizioni integrative	38.098.243,06	4.416.525,94	33.681.717,12
5U1101005	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati reg.li e prov.li ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relat. oneri riflessi	48.256,23	8.757,34	39.498,89
5U1102028	Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	1.850.379,90	12.138,91	1.838.240,99
5U1102030	Spese per la gestione di asilo-nido per i figli dei dipendenti	690.504,38	0,72	690.503,66
5U1104001	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	448.919,10	54.583,81	394.335,29
	da riportare	5.039.629.073,75	156.403.766,36	4.883.225.307,39

	Riduzione di residui passivi	Residui al 31/12/2016	Variazioni	Residui al 01/01/2017
	a riporto	5.039.629.073,75	156.403.766,36	4.883.225.307,39
5U1104005	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	540.976,25	56.109,44	484.866,81
5U1104006	Pubblicazioni monografiche e periodiche	3.920,60	1,61	3.918,99
5U1104007	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.ti le commiss.ni e comitati centr./perifer. e altre spese connesse al funzion.to di tali organismi e relat oneri riflessi	14.351,53	446,39	13.905,14
5U1104009	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi ed altri beni mobili	2.327.329,59	501.897,11	1.825.432,48
5U1104010	Noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	145.471,72	37.558,78	107.912,94
5U1104011	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	22.582.970,80	888.643,94	21.694.326,86
5U1104012	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	16.833.810,30	736.246,96	16.097.563,34
5U1104013	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	20.278.308,20	1.257.315,94	19.020.992,26
5U1104014	Spese di conduzione, pulizia, igiene e vigilanza per i locali adibiti ad uffici	32.896.336,63	1.330.128,03	31.566.208,60
5U1104015	Fitto di locali adibiti ad uffici	11.728.386,38	4.877.259,81	6.851.126,57
5U1104016	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	5.878.808,45	217.513,19	5.661.295,26
5U1104017	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	803,80	722,00	81,80
5U1104018	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	10.405.433,89	361.894,93	10.043.538,96
5U1104019	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	206.916,83	6.061,95	200.854,88
5U1104020	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	172.717.267,14	20.886,12	172.696.381,02
5U1104027	Spese per la conduzione degli stabili da reddito	3.309,34	1.333,15	1.976,19
5U1104030	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	29.817.131,35	151.090,77	29.666.040,58
5U1104036	Spese per il bando di gare relative all'acquisizione di beni e servizi	179.965,50	8.378,98	171.586,52
5U1104038	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^ e 13^ del DL463/1983 convertito nella legge n 638/83	88.841,50	43.850,91	44.990,59
5U1104039	Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze	1.539.256,98	41.347,80	1.497.909,18
5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	654.045,43	1.154,97	652.890,46
5U1104041	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	7.521.865,74	451.560,27	7.070.305,47
5U1104042	Spese per l'accesso a sistemi informativi altri enti (Corte di Cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato..)	850.157,53	202,00	849.955,53
5U1104049	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	4.366.703,40	255,69	4.366.447,71
5U1104050	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	48.785.731,00	55.706,24	48.730.024,76
5U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	186.497,01	86,50	186.410,51
5U1104052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	974.338,75	662,85	973.675,90
5U1104053	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	976.754,61	22.692,96	954.061,65
5U1104055	Spese per il servizio di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività	62.552.545,04	0,05	62.552.544,99
5U1104056	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity/disaster recovery)	17.064.855,84	0,18	17.064.855,66
5U1104058	Spese per l'informazione dell'utenza sull'attività e i servizi dell'Istituto	292.645,14	29.574,65	263.070,49
	da riportare	5.512.044.810,02	167.504.350,53	5.344.540.459,49

	Riduzione di residui passivi	Residui al 31/12/2016	Variazioni	Residui al 01/01/2017
	a riporto	5.512.044.810,02	167.504.350,53	5.344.540.459,49
5U1104061	Spese per relazioni pubbliche	240,00	240,00	0,00
5U1104063	Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	22.967,35	876,62	22.090,73
5U1104064	Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	60.665,26	50.533,68	10.131,58
5U1104069	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	3.663.693,31	77.831,71	3.585.861,60
5U1104072	Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	18.297.129,54	311.712,83	17.985.416,71
5U1104075	Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	19.136.612,18	0,84	19.136.611,34
5U1208005	Tributi diversi (impost bollo/regisztraz delle convenz inerenti la materia assicurati/previdenz nonche' contr consortili, tassa occupaz suolo pubb, tassa trasporto, etc)	1.041.799,45	121.539,50	920.259,95
5U1210001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	2.818.264,67	343.688,47	2.474.576,20
5U1210004	Spese legali diverse	898.704,13	280.189,97	618.514,16
5U1210009	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie in ordine patrimoniale	24.297,30	17.116,49	7.180,81
5U1210014	Spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3, D.L. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001	10.529.496,34	1.275,70	10.528.220,64
5U1210016	Spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari	644.266,48	23.621,51	620.644,97
5U1210017	Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3, D.L. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001	13.339.543,67	1.123.026,47	12.216.517,20
5U1210038	Spese per la gestione del progetto EU-China social protectionreform project (SPRP)	176.682,34	149.294,34	27.388,00
5U2111007	Spese di manutenzione straordinaria di stabili da reddito	392.631,95	84.874,77	307.757,18
5U2112002	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	1.817.171,38	1.132,17	1.816.039,21
5U2112003	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie (uffici ed istituzioni sanitarie)	2.243.670,06	280.967,49	1.962.702,57
5U2112005	Spese di manutenzione straordinariaper adeguamenti normativi in materia di sicurezza delle strutture sociali	1.755.391,28	244,25	1.755.147,03
5U2112006	Acquisto di dispositivi per la sicurezza sui luoghi di lavoro	52.590,80	0,01	52.590,79
5U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	5.836.511,05	37.033,60	5.799.477,45
5U2112009	Spese per l'acquisizione di mprodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	118.521.477,48	6.650,85	118.514.826,63
5U2112010	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	22.597.250,49	467.955,39	22.129.295,10
5U2112011	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	3.425.084,41	53.583,32	3.371.501,09
5U2112013	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - art. 4 della legge 410/01	5.418.395,20	42.289,64	5.376.105,56
5U2112014	Spese per la manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà adibiti a uffici della sicurezza e l'igiene sui posti di lavoro	16.617.927,01	170.584,95	16.447.342,06
8U1102031	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	639.070,07	291.193,28	347.876,79
8U1104015	Fitto di locali adibiti ad uffici	1.470.673,24	54.104,88	1.416.568,36
8U1104016	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	843.482,64	133.893,73	709.588,91
8U1104026	Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	877.454,17	38.327,29	839.126,88
8U1104027	Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	989.631,95	6.064,25	983.567,70
	da riportare	5.766.197.585,22	171.674.198,53	5.594.523.386,69

	Riduzione di residui passivi	Residui al 31/12/2016	Variazioni	Residui al 01/01/2017
	a riporto	5.766.197.585,22	171.674.198,53	5.594.523.386,69
8U1104036	Spese per bandi di gara relativi ad acquisizione di beni e servizi	48,00	48,00	0,00
8U1104045	Compensi ed oneri per la gestione del patrimonio immobiliare dell'istituto (non oggetto di cartolarizzazione)	1.074.957,90	754.053,17	320.904,73
8U1104052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	949.602,37	9.881,22	939.721,15
8U1104062	Spese per l'acquisto di servizi e beni per la formazione/addestramento pers.le (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)	707.446,18	29.056,14	678.390,04
8U1104068	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per la riscossione dei canoni di affitto degli stabili da reddito ex Inpdap e dei crediti per rate di mutui concessi alle cooperative edilizie e ad altri enti	170.949,64	128.188,41	42.761,23
8U1104069	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	841.018,43	481.640,61	359.377,82
8U1104070	Oneri per posta, servizi postali e corrispondenza	464.358,54	72.874,21	391.484,33
8U1104071	Oneri per l'acquisizione dei servizi di efficientamento energetico e sostenibilita' ambientale	227.026,75	0,02	227.026,77
8U1210008	Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001 in gestione diretta	5.143.765,77	285.368,91	4.858.396,86
8U1210017	Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001	14.369.560,82	8.496.145,78	5.873.415,04
8U1210021	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	40.503.904,93	59.174,93	40.444.730,00
8U1210028	Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	6.087.118,38	891.794,99	5.195.323,39
8U1210029	Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in e/u e per i servizi di dematerializzazione	286.940,88	232.940,68	54.000,20
8U2111007	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	2.074.983,66	5.224,76	2.069.758,90
8U2112002	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	1.448.976,18	270.656,16	1.178.320,02
8U2112010	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	4.395.776,30	420.385,13	3.975.391,17
8U2112011	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	685.480,92	15.722,33	669.758,59
8U2112013	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - art. 4 della legge 410/01	1.409.550,85	73.286,41	1.336.264,44
8U2112014	Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al "Fip - ai sensi dell'art. n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	4.659.831,47	128.591,95	4.531.239,52
8U2114001	Concessione di mutui alle cooperative, agli enti locali e ad altri enti	81.054.569,61	890.925,90	80.163.643,71
	Totale residui passivi	5.932.753.452,80	184.920.158,24	5.747.833.294,60

Riepilogo delle variazioni ai residui

A) Residui attivi

	2017	2016	Differenze
1. Variazioni in diminuzione	882.932.052,53	817.643.483,21	65.288.569,32
2. Variazioni in aumento per riaccertamento	101.066,07	106.006,20	- 4.940,13
TOTALE	882.830.986,46	817.537.477,01	65.293.509,45

B) Residui passivi

	2017	2016	Differenze
Variazioni in diminuzione			
1. Impegni decaduti in materia di spese di funzionamento e di impieghi mobiliari e immobiliari	164.648.041,14	115.082.094,17	-49.565.946,97
2. Debiti prescritti	-	27.083,79	-27.083,79
3. Debiti insussistenti	20.272.117,10	11.269.735,42	9.002.381,68
4. Variazioni in aumento per riaccertamento	-	-	-
TOTALE	184.920.158,24	126.378.913,38	58.541.244,86

PARTE SECONDA

Inesigibilità e riaccertamento di crediti non aventi natura di residui

Con riferimento a crediti non costituenti residui, per i quali si sono verificate obiettive situazioni di irrecuperabilità, si propone l'eliminazione dell'importo di € 3.547.901,33 e il riaccertamento dell'importo di € 206.917,91, così composti:

1. eliminazione di € 2.853.965,43, per crediti su prestiti della gestione ex Inpdap-contabilità Credito e welfare e per crediti su prestiti al personale deceduto in attività di servizio. A riguardo si rappresenta che in applicazione dell'articolo 9 dell'allegato 3 alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 222 del 17 ottobre 1980 (allegato n. 8), concernente tra l'altro la disciplina dei prestiti al personale ex art. 59 del D.P.R. n. 509/1979, in caso di decesso in servizio del dipendente, il prestito deve intendersi estinto e l'importo corrispondente al debito residuo è rimborsato all'Istituto essendo posto a carico dell'apposito Fondo garanzia cessione stipendi alimentato dalla contribuzione di tutto il personale in possesso dei requisiti per la concessione dei prestiti.
2. eliminazione di € 19.936,15, per crediti relativi a prestiti pluriennali del personale ex Ipost.
3. eliminazione di € 14.183,03, per credito vantato verso i dipendenti, abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero, richiesta per € 6.731,03 dalla sede di Venezia e per € 7.452,00 dalla sede di Verona.
4. eliminazione di € 2.950,96, per il credito per depositi cauzionali attivi, così suddiviso:
 - € 519,03 per intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi richiesta dalla sede di Pesaro;
 - € 2.491,93 per antieconomicità dell'azione di recupero richiesta dalla sede regionale Basilicata.

5. eliminazione di € 5.621,35, per crediti diversi, così suddivisi:
 - € 3.189,79 per erronea e duplicata registrazione, richiesta dalla sede regionale Basilicata;
 - € 1.712,92 per insolvibilità del debitore, richiesta dalla sede di Padova;
 - € 466,23 per antieconomicità dell'azione di recupero, richiesta dalla sede regionale Trentino-Alto Adige;
 - € 218,78 per antieconomicità dell'azione di recupero, richiesta dalla sede di Vicenza;
 - € 33,63 per antieconomicità dell'azione di recupero, richiesta dalla sede di Mantova.

6. eliminazione di € 602.070,96, per crediti per prestiti al personale ex art. 59, DPR 509/79 e riaccertamento di € 206.917,91, per crediti per mutui ipotecari al personale ex art. 59, DPR n. 509/79 della gestione ex Inpdap-contabilità Enpdep.

Al riguardo, si rappresenta che, nell'ambito dell'attività di verifica della reale sussistenza delle poste patrimoniali dell'Istituto, raccomandata dal Collegio dei Sindaci e dai Ministeri vigilanti, sono stati riscontrati scostamenti tra i dati contabili al 31/12/2016 e quelli presenti negli archivi amministrativi e l'effettiva consistenza risulta essere la seguente:

GESTIONE EX INPDAP – CONTABILITA' ENPDEP	VALORI CONTABILI AL 31/12/2016	VALORI PRESENTI NEGLI ARCHIVI AMMINISTRATIVI AL 31/12/2016	DIFFERENZA	PROVVEDIMENTO CHE SI PROPONE
Prestiti al personale	605.199,26	3.128,30	-602.070,96	ELIMINAZIONE
Mutui ipotecari al personale	8.115,60	215.033,51	206.917,91	RIACCERTAMENTO
TOTALE	613.314,86	218.161,81	-395.193,05	

7. eliminazione di € 49.173,45, per crediti della Gestione ex Inpdap, compresi nella tabella dei crediti vari delle gestioni in argomento.

In relazione a quanto esposto, si sottopone lo schema di determinazione da adottare.

Roma, 27 aprile 2018

Il Direttore centrale amministrazione
finanziaria e servizi fiscali

Il Direttore generale

Stralcio del

REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITA' DELL'ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERAZIONE N. 172
DEL 18 MAGGIO 2005

omissis

ARTICOLO 36

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ED INESIGIBILITA' DEI CREDITI

1. Il Consiglio di indirizzo e vigilanza delibera il riaccertamento dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti su proposta del Consiglio di amministrazione. Sulle variazioni il Collegio dei sindaci manifesta il proprio parere.
2. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico generale e delle gestioni amministrate.
3. I residui attivi possono essere ridotti o eliminati, sulla base dei criteri stabiliti, dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che l'azione di recupero sia ritenuta non conveniente a seguito di comparazione di congruità tra l'importo del credito e le spese prevedibilmente occorrenti per la realizzazione del credito stesso.
4. I residui passivi sono eliminati dopo averne accertata la relativa insussistenza.
5. Per l'inesigibilità dei crediti non aventi natura di residui si applicano le disposizioni del presente articolo.

DIREZIONE CENTRALE VIGILANZA E RECUPERI CONTRIBUTIVI
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA
DIREZIONE CENTRALE PENSIONI
DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI TEMPORANEE
DIREZIONE CENTRALE TECNOLOGIA
INFORMATICA AVVOCATURA CENTRALE

Roma, 3 aprile 1998

Circolare n. 74

Ai Dirigenti Centrali e Periferici
Ai Coordinatori Generali, Centrali e periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore Generale Medico legale e primari medico legali
e per conoscenza
Al Presidente
Ai Consiglio di Amministrazione
Al Presidente e ai Membri del Consiglio di indirizzo e vigilanza
Ai Presidenti dei Comitati Amministratori di Fondi, Gestioni e Casse
Ai Presidenti dei Comitati Regionali
Ai Presidenti dei Comitati Provinciali

**OGGETTO: DECLARATORIA DI IRRECUPERABILITÀ DEI CREDITI DELL'ISTITUTO
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELIMINAZIONE DEI
RESIDUI ATTIVI.**

1) Il Consiglio di amministrazione con delibera n. 210 del 10 febbraio 1998 (Allegato 1) ha disciplinato ex novo i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto, fino ad oggi regolati dalla circolare n.51022 del 7 luglio 1984, emessa a seguito della precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 1984 n.10. Ciò si è reso necessario in quanto l'attuale iter procedurale è risultato molto complesso, sia per il coinvolgimento di diversi punti decisionali, ai quali peraltro veniva data una ampia discrezionalità sulla scelta degli adempimenti, sia per le numerose fasi da espletare che, incidendo anche sull'individuazione degli atti da ritenere decisivi ai fini dell'accertamento dello stato di inesigibilità e di irrecuperabilità del credito, rendevano l'iter farraginoso con tempi lunghi di lavorazione ascrivibili ai numerosi passaggi tra i diversi uffici competenti.

Con la suddetta delibera si è inteso pertanto riesaminare l'intero processo di eliminazione dei crediti secondo una logica di riorganizzazione delle attività amministrative in funzione di una diminuzione dei costi di struttura e di un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo stesso.

I punti innovativi riguardano:

la riunificazione in un unico punto di responsabilità della decisione di irrecuperabilità del credito, individuato nel Dirigente la Sede;

l'immediatezza degli effetti della decisione assunta dal Dirigente la Sede;

l'attribuzione alla Sede Regionale di un ruolo di controllo sulla rispondenza alle norme dell'iter procedurale seguito dalla Sede e di un ruolo di coordinamento da espletare

attraverso un costante monitoraggio delle attività, tale da assicurare uniformità di indirizzi e di comportamenti sul territorio;

l'unicità del procedimento di abbandono temporaneo o definitivo del credito, riferito, tutte le volte che ne ricorrono i presupposti, al soggetto debitore, anziché alle singole inadempienze;

la codifica di attività standard da porre in essere, in sede amministrativa e legale, con la fissazione di tempi certi entro i quali avviare le operazioni di eliminazione;

lo snellimento delle procedure attraverso l'accorpamento e l'integrazione, in un'unica fase delle attività amministrative e contabili di tutte le eliminazioni effettuate;

l'introduzione del concetto di congruità in termini di rapporto costi benefici ai fini dell'eliminazione definitiva del credito e dell'abbandono dell'azione legale;

2) La delibera regola tutte le procedure di eliminazione dei crediti dell'Istituto, di qualsiasi tipo e natura che risultino regolarmente contabilizzati in bilancio.

Essa pertanto definisce l'iter procedurale per l'eliminazione oltre che dei residui attivi, riferiti ai contributi e alle prestazioni in carico alle Sedi, anche dei crediti derivanti dall'esercizio, da parte dell'Istituto del diritto di surrogazione per il recupero, nei confronti di terzi responsabili, delle somme erogate a titolo di prestazioni temporanee, nonché dei residui attivi relativi alle partite creditorie gestite dagli Uffici della Direzione Generale con competenza in materia di accertamenti di entrate.

È bene ricordare che i crediti per i quali deve essere attivata la procedura di abbandono devono essere accertati in anni precedenti a quello in cui viene effettuata l'eliminazione, e trovare riscontro nello stato patrimoniale dell'Istituto, attraverso singole registrazioni contabili.

Pertanto la procedura non riguarda i crediti il cui annullamento avviene nello stesso anno dell'accertamento.

3) I crediti per i quali viene attivata la procedura di abbandono possono essere temporaneamente o definitivamente irrecuperabili.

Sono temporaneamente irrecuperabili quei crediti il cui soggetto debitore risulti irreperibile o insolubile.

Lo stato di irreperibilità può risultare dall'attestazione dell'ufficiale giudiziario in sede di notifica degli atti, o dal mancato recapito di diffide amministrative. La constatazione dello stato di irreperibilità viene effettuata dalla Sede dopo che le consultazioni sugli archivi dell'Istituto e degli altri Enti collegati in via telematica sono risultate infruttuose.

Lo stato di insolubilità deve essere constatato e dichiarato dall'Ufficio legale dopo che le attività di esecuzione forzata abbiano dato esito negativo. Rientrano in tale ultima ipotesi anche la chiusura, senza o parziale capienza della procedura fallimentare promossa nei confronti di società di persone o ditte individuali.

Anche per i casi di insolubilità dovranno essere effettuate ricerche sugli archivi dell'Istituto e degli altri Enti.

Le partite soggette ad abbandono temporaneo confluiranno in un archivio automatizzato di evidenza che verrà utilizzato per rinnovare le ricerche ogni due anni e comunque nei tre

mesi precedenti la scadenza dei termini prescrizionali, scaduti i quali si procederà alla eliminazione definitiva del credito.

Sono considerati definitivamente irrecuperabili quei crediti riconducibili ad una delle seguenti ipotesi:

estinzione della persona giuridica debitrice dell'Istituto per effetto di procedura concorsuale o di liquidazione della stessa, a condizione che non sussistano soggetti giuridici solidalmente responsabili di relativi debiti e che non siano esperibili azioni di responsabilità o di risarcimento a carico di terzi;

morte della persona fisica debitrice dell'Istituto che risulti impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità;

intervenuta prescrizione del credito, per impossibilità di notifica di atti interruttivi, conseguente ad accertata irreperibilità del debitore o ad altre cause;

accertata insussistenza del credito vantato; a questo proposito si citano i crediti insussistenti a seguito di sentenza civile o penale passata in giudicato, emessa nei confronti dell'Istituto oppure fra terzi ovvero derivante da erronee o duplicate registrazioni;

somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge;

antieconomicità dell'azione legale di recupero, limitatamente ai crediti di entità inferiore ai 10 milioni. Per tali crediti la non convenienza dell'azione di recupero è determinata a seguito di comparazione di congruità fra l'importo del credito e le spese prevedibilmente occorrenti per la realizzazione del credito stesso. Per l'esame di congruità dovrà farsi riferimento alla complessiva situazione debitoria del soggetto ed alle maggiori spese connesse con l'attività amministrativa e/o legale di recupero (spese postali, spese di notifica, oneri fiscali, spese legali, ecc.).

Per quanto riguarda il recupero delle prestazioni economiche attivato mediante le azioni di surrogazione promosse dall'Istituto ai sensi degli art.1916 c.c. e 28 della L.990/69, la presente procedura di abbandono si estende ove non trovi applicazione la L.990/69, oltre che ai crediti irrecuperabili nei casi di insolvibilità e/o irreperibilità del debitore, anche ai seguenti casi di irrecuperabilità:

- a) insussistenza della responsabilità del terzo;
- b) assoluzione del presunto responsabile in sede penale, quando la relativa sentenza sconsigli l'esercizio o il proseguimento dell'azione civile;
- c) morte del terzo responsabile, non soggetto all'assicurazione obbligatoria di cui alla L.990/69 e non coperto da assicurazione volontaria, che risulti impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità;
- d) intervenuta prescrizione.

Le presenti disposizioni di abbandono temporaneo e definitivo si applicano anche ai crediti gestiti dalle Direzioni Centrali, con gli opportuni adattamenti richiesti dalla diversa tipologia dei crediti di cui si dirà in seguito.

4) L'ufficio amministrativo e/o l'ufficio legale secondo le rispettive sfere di competenza, qualora accertino il verificarsi di una delle ipotesi illustrate al p. 3 inizieranno tempestivamente la procedura di eliminazione. Al riguardo si sottolinea che la stessa deve

comunque avere inizio entro un anno dalla conoscenza dell'evento. Ciò comporta che dovranno essere immediatamente attivate tutte le eliminazioni attualmente in giacenza.

Se nel corso delle ricerche emergessero notizie sulla reperibilità o sulla solvibilità del debitore dovranno essere immediatamente riattivate le azioni amministrative e legali per il recupero del credito.

4.1 Nel caso di abbandono temporaneo per mancata reperibilità del debitore a seguito di diffida al pagamento del credito o da attestazioni dell'ufficiale giudiziario, in occasione di notifica di atti giudiziari, l'ufficio competente dovrà:

- a) effettuare ricerche del debitore sugli archivi dell'Istituto e su quelli collegati in via telematica per verificare se gli indirizzi risultanti in tali archivi corrispondano a quelli registrati negli atti posti in essere e non andati a buon fine.

Gli archivi degli altri Enti su cui effettuare le ricerche, consultabili attraverso la procedura Infoinps, sono: ARCO (per i Comuni non collegati, dovranno essere effettuate ricerche anagrafiche), NEW SEAT - che consente la consultazione delle denunce presentate al Fisco (740, 750, 760, 770, IVA), del CATASTO e del PUBBLICO REGISTRO AUTOMO-BILISTICO -, CERVED, ENEL, INAIL, CASELLARIO PENSIONATI;

- b) stampare la scheda verbale contenente gli elementi

amministrativi e contabili atti a individuare il credito (anagrafica del debitore, tipo di credito, anno di accertamento, importo, causale di abbandono), nonché le ricerche effettuate.

Alla scheda andrà allegata tutta la documentazione giustificativa la proposta di abbandono , ivi comprese le stampe delle singole consultazioni effettuate.

- c) sottoporre la scheda, compilata in ogni sua parte e firmata dal Dirigente l'ufficio amministrativo e/o legale a seconda dello stato di lavorazione del credito, all'approvazione del Dirigente la Sede, che la attesterà con la propria firma in calce alla stessa;
- d) acquisire in procedura la conferma da parte del Dirigente la Sede; la stessa procedura provvederà in automatico all'eliminazione amministrativa e contabile del credito e, nel caso di abbandono temporaneo, al contestuale inserimento dello stesso nell'apposito archivio di evidenza amministrativa, che come si dirà in seguito, verrà utilizzato anche con finalità di scadenziario.
- e) conservare nel fascicolo aziendale la scheda con allegata tutta la documentazione;
- f) inviare alla Sede regionale con cadenza trimestrale la lista riassuntiva, emessa dalla procedura, con le schede di tutte le eliminazioni effettuate nel periodo;
- g) inviare alla Direzione Centrale Ragioneria e Finanza, la scheda riassuntiva, anch'essa emessa dalla procedura, di tutte le eliminazioni effettuate nell'anno. Il termine d'invio della suddetta scheda sarà precisato con successiva circolare, fermo restando che entro la fine dell'anno dovrà essere garantito il completamento di tutto l'iter amministrativo e contabile della procedura di abbandono.

4.2 Lo stato di insolvibilità del debitore, viene accertato dall'Ufficio legale di Sede quando il debitore risulti:

- a) non possedere o essere proprietario di beni immobili o mobili;
- b) non essere titolare di diritti personali assoggettabili ad espropriazione;
- c) non svolgere attività retribuita alle dipendenze di terzi o attività lavorativa in forma autonoma.

Si segnala per questi casi la necessità di effettuare le ricerche sugli archivi dell'Istituto (O1/M, ART, COMM, 10%, Agricoli), sul Casellario dei pensionati, sul New Seat per accedere in particolare al Catasto e al Pubblico Registro Automobilistico.

Lo stato di insolvibilità deve risultare da idonea documentazione che attesti l'infruttuosità delle azioni promosse.

Anche in tale caso, l'Ufficio competente dovrà seguire gli adempimenti già descritti sopra della stampa della scheda di proposta di abbandono fino alla eliminazione contabile del credito.

4.3 Per i crediti temporaneamente abbandonati, per irreperibilità o insolvibilità del debitore è costituito un apposito archivio automatizzato che fungerà da scadenziario.

La sede, pertanto, sulla base delle notizie contenute in detto archivio, dovrà procedere con cadenza biennale, all'interruzione dei termini prescrizionali, nonché effettuare ricerche sulla solvibilità e reperibilità del debitore. Dette ricerche vanno comunque effettuate nei tre mesi antecedenti la scadenza dei termini prescrizionali.

Qualora le suddette ricerche risultassero antieconomiche, o i crediti risultassero prescritti per impossibilità di notifica di atti interruttivi conseguente a irreperibilità del debitore o ad altre cause, verrà emessa una lista delle pratiche eliminate dal suddetto archivio, che dovrà essere sottoposta alla firma del Dirigente la Sede per l'eliminazione definitiva, e conservata agli atti.

4.4 Nel caso di abbandono definitivo, l'ufficio amministrativo e/o l'ufficio legale al verificarsi di una delle ipotesi elencate al punto 3) che dovranno essere validamente documentate, dovrà procedere come indicato, alla compilazione della scheda di proposta di abbandono e a tutte le operazioni previste per la definitiva eliminazione del credito.

Occorre richiamare l'attenzione delle Sedi, sulla novità introdotta dalla delibera in questione che ha previsto per i crediti di importo complessivo inferiore a 10 milioni l'eliminazione dei crediti per "antieconomicità".

Gli Uffici accerteranno la non convenienza a proseguire nell'azione di recupero comparando la posizione complessiva del soggetto debitore con le spese che presumibilmente dovranno essere sostenute per l'eventuale recupero (spese postali, spese di notifica, oneri fiscali, spese legali, ecc.).

Al fine di facilitare gli adempimenti per la verifica dell'antieconomicità dell'azione di recupero la procedura produrrà una scheda da compilare a cura degli Uffici competenti.

Si segnala inoltre la mancata previsione, fra le ipotesi di eliminazione dei crediti, delle "cause varie", per cui non essendo più prevista tale causa di eliminazione, la stessa dovrà

necessariamente essere ricompresa nelle ipotesi espressamente previste dalla suddetta delibera.

La delibera invece riconferma la promozione di accertamento di eventuali responsabilità nei casi di eliminazione dei crediti per intervenuta prescrizione, accertamenti che fanno carico in primis al dirigente la Sede.

5) La Sede Regionale cui compete il compito di assicurare la conformità e l'uniformità di comportamento sul territorio, dovrà controllare che le Sedi abbiano seguito la normativa vigente in materia di abbandono dei crediti, nonché le disposizioni contenute nella presente circolare.

Pertanto, ricevuta la lista trimestrale di eliminazione dei crediti con allegate le singole schede, la Sede Regionale, nei trenta giorni successivi dovrà:

- a) controllare tutte le eliminazioni effettuate dalla Sede per "antieconomicità" dell'azione di recupero;
- b) effettuare il controllo su un campione delle altre eliminazioni effettuate nel periodo di riferimento che dovrà essere comunque non inferiore al 10% delle pratiche lavorate;
- c) comunicare alla Sede l'esito dei controlli. Nel caso che dalle verifiche si rilevino situazioni in contrasto con le disposizioni della presente circolare, il controllo dovrà essere esteso a tutte le pratiche eliminate dalla Sede nel trimestre. Per tali situazioni e per quelle che eventualmente emergessero dai successivi controlli, le pratiche dovranno essere restituite alle Sedi, per il ripristino del credito con la motivazione della mancata ratifica dell'eliminazione.
- d) fornire alle Direzioni Centrali competenti per materia, con cadenza semestrale, informazioni sull'andamento delle pratiche di abbandono e riferire sugli esiti dei controlli effettuati.

6) Le presenti disposizioni di abbandono temporaneo o definitivo del credito si applicano anche ai crediti gestiti dalle Direzioni Centrali aventi attribuzioni in materia di accertamento di entrate o impegno di uscite, con gli opportuni adattamenti richiesti dalla diversa tipologia dei crediti.

Trattasi infatti di crediti di particolare natura quali ad esempio crediti verso lo Stato, crediti residui dei fondi speciali di previdenza gestiti centralmente ecc.

L'ufficio competente per materia, effettuati gli adempimenti previsti ai punti precedenti (ricerche sugli archivi dell'Istituto e su quelli degli altri Enti collegati in via telematica con l'Istituto, accertamento stato di insolubilità ecc.) e accertato lo stato di irrecuperabilità del credito dovrà:

- a) Formulare la proposta di abbandono utilizzando il fac-simile della scheda di eliminazione (all.2) con gli opportuni adattamenti richiesti dalla particolare natura del credito; nella scheda dovranno essere indicati, il soggetto debitore, la natura del credito, la causale di eliminazione, l'importo del credito, l'anno di accertamento, nonché le motivazioni che hanno consigliato l'abbandono;
- b) Sottoporre la scheda, debitamente compilata, con allegata tutta la documentazione giustificativa la proposta di eliminazione, al Dirigente Centrale, il

quale qualora non abbia rilievi da formulare, autorizza l'eliminazione con l'opposizione della propria firma in calce alla scheda;

- c) Trasmettere alla Direzione Centrale Ragioneria e Finanza l'elenco delle partite eliminate, per i successivi adempimenti di variazione dei residui da sottoporre, per ogni esercizio contabile alla definitiva determinazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

7) Sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la Direzione Centrale Ragioneria e Finanza,, comunicherà alle Sedi, gli importi dei crediti eliminati nonché gli importi delle partite che non è stato possibile eliminare.

Per queste ultime partite le Sedi dovranno procedere al ripristino del credito.

8) Con successive circolari verranno illustrate le norme procedurali e contabili relative alle diverse tipologie di crediti.

Nelle more del rilascio delle nuove procedure le Sedi, sulla base di quanto esposto, individueranno le partite da eliminare e inizieranno gli adempimenti amministrativi previsti.

A tal fine, con separati messaggi verranno messi a disposizione delle Sedi Regionali e delle SAP apposite liste riferite a tutte le partite creditorie che in sede di riclassificazione dei crediti sono state codificate come "da eliminare".

IL DIRETTORE GENERALE

TRIZZINO

ALLEGATO 1

DELIBERAZIONE N.210

Oggetto: Criteri per l'accertamento e declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto – Abbandono dell'azione legale Eliminazione di crediti irrecuperabili dal conto consuntivo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(seduta del 10 FEBBRAIO 1998)

visto l'art.3, comma 5, del D.L. 30.6.1994 n.479

visto l'art.39 del "Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70," approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696;

visto l'art.5, lett. m, della legge 9 marzo 1989, n.88;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 20.1.84 visto l'art.9 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n.628 del 13 giugno 1995.su proposta del Direttore Generale

DELIBERA

A partire dai residui esistenti alla data del 31.12.1997 la procedura di eliminazione dei crediti è articolata come segue:

1) Le Sedi autonome di produzione sono autorizzate ad abbandonare temporaneamente l'azione legale per il recupero coattivo dei crediti di qualsiasi tipo e natura e ad avviare la procedura per la loro eliminazione contabile, quando il debitore sia irreperibile e/o insolubile.

Lo stato di irreperibilità, risultante dall'attestazione dell'ufficiale giudiziario in sede di notifica di atti giudiziari o dal mancato recapito di diffide di pagamento emesse dagli uffici amministrativi, si considera accertato quando sono risultate infruttuose le ricerche effettuate sugli archivi delle altre amministrazioni collegati in via telematica con l'Istituto (ARCO o per i Comuni non collegati con ricerche anagrafiche - FISCO-CERVED-ENEL-INAIL-PRA-CATA-STO-CASELLARIO PENSIONATI)

Lo stato di insolubilità viene dichiarato dall'Ufficio Legale a seguito di esperimento infruttuoso dell'esecuzione forzata nelle varie forme possibili.

Le partite creditorie soggette ad abbandono temporaneo confluiscono in un archivio di evidenza, tenuto con procedure automatizzate che prevede uno scadenziario sulla base del quale le Sedi procedono all'interruzione dei termini prescrizionali, alle ricerche sulla solvibilità e reperibilità del debitore, con periodicità biennale, ovvero, qualora queste risultassero antieconomiche, all'abbandono definitivo del credito. Le ricerche sulla

solvibilità e reperibilità del debitore vanno comunque effettuate nei tre mesi antecedenti la scadenza dei termini prescrizionali.

2) Le Sedi autonome di produzione sono altresì autorizzate ad avviare la procedura di eliminazione contabile dei crediti, di qualsiasi importo e natura, anche nei seguenti casi di irrecuperabilità definitiva:

- a) estinzione della persona giuridica debitrice dell'Istituto per effetto della procedura concorsuale o di liquidazione della stessa, a condizione che non sussistano soggetti giuridici solidamente responsabili di relativi debiti e che non siano esperibili azioni di responsabilità o di risarcimento a carico di terzi;
- b) morte della persona fisica debitrice dell'Istituto che risulti impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità;
- c) intervenuta prescrizione del credito, per impossibilità di notifica di atti interruttivi, conseguente ad accertata irreperibilità del debitore o ad altre cause, con attivazione di azione per l'eventuale responsabilità.
- d) accertata insussistenza del credito vantato; a questo proposito si citano i crediti insussistenti a seguito di sentenza civile o penale passata in giudicato, emessa nei confronti dell'Istituto oppure fra terzi ovvero derivante da erronee o duplicate registrazioni;
- e) somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge;
- f) antieconomicità dell'azione di recupero limitata ai crediti di entità inferiore a L.10.000.000. Per tali crediti la non convenienza dell'azione di recupero è determinata a seguito di comparazione di congruità tra l'importo del credito e le spese prevedibilmente occorrenti per la realizzazione del credito stesso (art.9 Regolamento di contabilità).

Per l'esame di congruità dovrà farsi riferimento alla complessiva situazione debitoria del soggetto e alle maggiori spese connesse con le attività amministrative e/o legali di recupero (spese postali, spese di notifica, oneri fiscali, spese legali, ecc).

3) La normativa di cui alla presente deliberazione, relativa all'abbandono temporaneo dell'azione legale per la riscossione dei crediti nei casi di insolvenza e/o irreperibilità del debitore, si estende ove non trovi applicazione la legge 24 dicembre 1969, n.990 ai crediti irrecuperabili conseguenti all'esercizio, da parte dell'Istituto, del diritto di surrogazione per il recupero, nei confronti dei terzi responsabili, delle somme erogate a titolo di prestazioni economiche.

Per i crediti relativi a pratiche di surrogazione, le Sedi autonome di produzione sono autorizzate alla eliminazione contabile dei crediti stessi, prevista dalla presente deliberazione, anche nelle seguenti ipotesi di irrecuperabilità definitiva.

- a) insussistenza della responsabilità del terzo;
- b) assoluzione del presunto responsabile in sede penale, quando la relativa sentenza sconsigli l'esercizio o il proseguimento dell'azione civile;
- c) morte del terzo responsabile, non soggetto all'assicurazione obbligatoria di cui alla legge n.990/1969 e non coperto da assicurazione volontaria, che risulti impossidente e senza successibili che abbiano accettato l'eredità;

d) intervenuta prescrizione del credito, salvo l'accertamento di eventuali responsabilità di chi l'ha causata.

4) L'accertamento dell'esistenza di una delle ipotesi di cui ai punti precedenti deve essere effettuato entro un anno dall'insorgere dell'evento.

5) Il processo di abbandono, temporaneo o definitivo del credito, e la sua eliminazione contabile è unico e si svolge secondo i seguenti criteri:

a) la decisione spetta al Dirigente la SAP su proposta del Dirigente l'Area Recupero Crediti interessata e/o dell'Ufficio Legale, secondo le rispettive sfere di competenza;

b) la proposta è redatta su scheda verbale, predisposta in forma automatizzata, indicante gli estremi del soggetto debitore, la natura del credito, l'anno di provenienza, la fase di lavorazione (atti amministrativi e legali compiuti), la causale dell'abbandono, temporaneo o definitivo, nonché i dati contabili necessari all'eliminazione;

c) la proposta, sottoscritta dal Dirigente l'Ufficio amministrativo interessato e dal responsabile dell'Ufficio Legale, secondo le rispettive sfere di competenza, deve contenere in allegato gli esiti delle ricerche effettuate sugli archivi degli altri Enti di cui al p.1;

d) la proposta, una volta ratificata dal Dirigente la Sede con la sottoscrizione della scheda verbale, attiva le fasi di abbandono temporaneo o definitivo del credito e della sua eliminazione contabile.

6) A fine anno ogni Sede predispone una scheda riassuntiva delle eliminazioni proposte, indicante i soggetti interessati, l'importo del credito, l'anno di provenienza e la causale di abbandono, distintamente per abbandono temporaneo o definitivo, da inviare alla Direzione Generale per le successive elaborazioni.

7) Il Dirigente la Sede Regionale controlla che le procedure seguite dalle Sedi siano coerenti con la normativa di cui alla presente delibera, assicurando l'uniformità dei comportamenti sul territorio.

A tal fine ogni Sede invia trimestralmente le schede verbale e una scheda riassuntiva delle operazioni compiute, redatta secondo lo schema di cui al punto precedente. la Sede Regionale, nei trenta giorni successivi, effettua un controllo su tutte le pratiche eliminate ai sensi del p.2, lett. f) (antieconomicità dell'azione di recupero) della presente delibera, e per le restanti su un campione non inferiore al 10% delle eliminazioni proposte nel periodo da ogni Sede. Qualora dal controllo effettuato risultino comportamenti in contrasto con la presente normativa, il credito viene ripristinato e le verifiche sono estese a tutte le partite eliminate dalla Sede. Sugli esiti dei controlli effettuati relaziona alla Direzione Generale.

8) Il Consiglio di Amministrazione, sulla base del documento conclusivo redatto dalla Direzione Generale, predispone annualmente le variazioni dei residui attivi per le definitive determinazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza. Sulle variazioni il Collegio dei Sindaci manifesta il suo parere.

9) La presente deliberazione si applica anche ai crediti irrecuperabili gestiti dalle Direzioni Centrali aventi attribuzioni in materia di accertamenti di entrate, con i seguenti adattamenti richiesti dalla diversa struttura delle Direzioni medesime:

- a) Le Direzioni centrali sono autorizzate ad abbandonare temporaneamente l'azione legale per il recupero coattivo dei crediti e ad avviare la procedura per la loro eliminazione nei casi e con gli adempimenti previsti al p.1 della presente delibera. Sono altresì autorizzate ad avviare la procedura di eliminazione per tutti i casi di irrecuperabilità definitiva previsti al p.2 della presente delibera;
- b) la procedura di eliminazione è avviata dal Dirigente l'Ufficio competente per materia che formulerà proposta motivata con l'indicazione del soggetto debitore, natura della partita, causa di eliminazione, importo e anno dell'accertamento;
- c) il Direttore Centrale della struttura interessata sulla base della documentazione allegata alla proposta, qualora non abbia rilievi da esprimere, autorizza l'eliminazione del credito sottoscrivendo la proposta stessa e la invia alla Direzione Centrale Contabilità e Finanza per i conseguenti adempimenti contabili;
- d) le partite da eliminare saranno inserite nel documento conclusivo redatto dalla Direzione Generale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti di cui al p.8 della presente deliberazione.

VISTO

IL SEGRETARIO

(f.to Dr. R. D'Agostino)

VISTO

IL PRESIDENTE

(f.to Prof. G. Billia)

ALLEGATO 2

(Scheda per l'eliminazione dei crediti gestiti dalle Direzioni Centrali)

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE CENTRALE

UFFICIO

SCHEDA DI ELIMINAZIONE CREDITI

DEBITORE:

ESTREMI DEL CREDITO DA ELIMINARE

IMPORTO: PERIODI DI RIFERIMENTO

- QUOTA CAPITALE -----

- SOMME AGGIUNTIVE -----

TOTALE _____

ANNO DI ACCERTAMENTO CAUSALE DI ELIMINAZIONE

ACCERTAMENTI EFFETTUATI: (1) DATA ESITO

1)

2)

3)

4)

DOCUMENTAZIONE: (2)

A) DOCUMENTI DA CUI RISULTA L'IRREPERIBILITÀ DEL DEBITORE

B) DOCUMENTI DA CUI RISULTA L'INSOLVIBILITÀ PARZIALE O TOTALE DEL DEBITORE

C) DOCUMENTI CHE GIUSTIFICANO L'ARCHIVIAZIONE DEFINITIVA DEL CREDITO

D) ANTIECONOMICITÀ

E) ALTRA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE

PROPOSTA MOTIVATA DI ABBANDONO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO

VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE CENTRALE (3)

NESSUN RILIEVO DA FORNULARE:

SI APPROVA RILIEVI ED OSSERVAZIONI:

NON SI APPROVA
IL DIRIGENTE CENTRALE

(1) INDICARE IL TIPO DI ACCERTAMENTO EFFETTUATO (CERVED, ARCO, FISCO, ECC.)

(2) CONTRASSEGNARE CON UNA x I DOCUMENTI CHE SI ALLEGANO

(3) CANCELLARE L'IPOTESI CHE NON RICORRE

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



ALLEGATO N. 3

*Direzione Centrale
delle Entrate Contributive
Direzione Centrale
Vigilanza sulle Entrate ed Economia Sommersa
Direzione Centrale
Sistemi Informativi e Telecomunicazioni*

Roma, 14 Luglio 2004

Circolare n. 111

*Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Direttori delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici*

e, per conoscenza,

*Al Presidente
Al Vice Commissario Straordinario
Al Presidente e ai Membri del Consiglio
di Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Membri del Collegio dei Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

Allegati 1

OGGETTO:Declaratoria delle causali di eliminazione dei crediti irrecuperabili

Con circolare n.74 del 3.4.1998 sono state impartite disposizioni in materia di eliminazione dei residui attivi a seguito della “declaratoria di irrecuperabilità” dei crediti dell’Istituto di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.210 del 10 febbraio 1998. Con successivi messaggi (1) sono state rilasciate le relative procedure informatizzate.

Allo scopo di fornire un quadro più dettagliato delle motivazioni che giustificano l'eliminazione dei residui attivi e per consentire agli Organi dell'Istituto di esercitare un controllo più incisivo sull'andamento dei crediti, si ritiene opportuno introdurre modifiche alle causali di eliminazione esistenti, in modo da poter effettuare un monitoraggio più approfondito sulla cause che determinano l'abbandono e sulla tipologia dei crediti eliminati.

In particolare si è provveduto a dare una maggiore analiticità all'attuale causale di abbandono "6" sostituendola con tre nuove causali che prendono in considerazione la motivazione dell'eliminazione (accoglimento di ricorsi amministrativi, sentenze civili o penali che disconoscono il credito) ed, in relazione a questa, indicano anche la tipologia del credito abbandonato.

Qualora la partita da eliminare non rientri in una delle ipotesi indicate, ovvero la stessa partita comprenda più ipotesi, la stessa dovrà essere eliminata indicando "altri motivi".

Per i crediti interessati all'abbandono catalogati con la dizione "altri motivi", le Sedi terranno separata evidenza dei fascicoli di eliminazione per eventuali verifiche da parte delle Direzioni Regionali o, se del caso, della Direzione Generale.

È stata inoltre prevista un'ulteriore causale "Somme non più dovute a seguito di diverso orientamento amministrativo" da utilizzare nei casi in cui l'abbandono dipenda da successive disposizioni amministrative che variano le motivazioni che avevano originato, a suo tempo, il credito.

L'elenco aggiornato delle cause di abbandono viene allegato alla presente circolare.

E' opportuno rammentare che la disciplina dell'eliminazione dei residui attivi ed il conseguente iter amministrativo restano regolamentate dalla circolare n. 74/1998.

Si ribadisce, comunque, che i crediti per i quali attivare la procedura di abbandono devono essere accertati in anni precedenti a quello in cui viene effettuata l'eliminazione e trovare riscontro nello stato patrimoniale dell'Istituto, attraverso singole registrazioni contabili. L'abbandono, inoltre, deve essere attivato entro un anno dalla conoscenza dell'evento che lo determina.

Non debbono, quindi, essere sottoposti all'iter procedurale descritto i crediti il cui annullamento avviene nello stesso anno dell'accertamento.

(1) n. 30359 del 17 agosto 1998, n.4785 del 3 novembre 1998, n.10961 del 15 dicembre 1998 e n.14834 del 14 gennaio 1999 per la procedura DM e n.26676 del 9 aprile 1999, n.27573 del 16 aprile 1999, n.33870 del 14 giugno 1999 e 17394 del 25 novembre 1999 per la procedura art. e com.

Al fine di applicare le nuove disposizioni anche agli abbandoni già effettuati nei primi mesi dell'anno 2004, verrà rilasciata una specifica funzione che consentirà l'individuazione delle partite interessate e la variazione delle vecchie causali nelle nuove.

Con successivo messaggio sarà messa in linea la nuova versione dei programmi.

IL DIRETTORE GENERALE
Crecco

Causali di eliminazione dei residui attivi

- irreperibilità
- insolvibilità
- estinzione persona giuridica
- morte del debitore senza successibili
- prescrizione
- erronea o duplicata registrazione
- antieconomicità
- somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge
- somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi
- insussistenza del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi derivante da:
 - qualificazione del rapporto di lavoro
 - imponibile contributivo
 - evasione conseguente a personale non registrato
 - prestazioni o agevolazioni non dovute
 - altri motivi
- insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato derivante da:
 - qualificazione del rapporto di lavoro
 - imponibile contributivo
 - evasione conseguente a personale non registrato
 - prestazioni o agevolazioni non dovute
 - altri motivi
- insussistenza del credito per sentenza penale passata in giudicato derivante da:
 - qualificazione del rapporto di lavoro
 - imponibile contributivo
 - evasione conseguente a personale non registrato
 - prestazioni o agevolazioni non dovute
 - altri motivi



INPS.HERMES.07/09/2015.0005576

Mittente

Sede: 0023/ENTRATE E RECUPERO CREDITI
Comunicazione numero: 005576 del 07/09/2015 12.07.27

Classificazione:

Tipo messaggio: Standard
Visibilità Messaggio: Strutture INPS
Area/Dirigente: Direzione[Petrotta Maria Sandra]
Invia in posta personale a tutti gli utenti INPS: No
Esportato da: Vacatello Alessandro il 22/06/2017 15.31.46

Comunicazione:

Oggetto: Gestione Artigiani e Commercianti. Procedura eliminazione residui attivi. Implementazione codici motivi di eliminazione.

Corpo del messaggio:

Direzione Centrale Entrate

Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici

Alle Strutture Centrali e periferiche

La procedura di eliminazione dei residui attivi è disciplinata dalla "Declaratoria di irrecuperabilità" dei crediti contributivi dell'Istituto di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998.

Con circolare n. 74 del 3 aprile 1998 sono state impartite disposizioni circa l'applicazione del contenuto della Delibera sopra citata, successivamente integrate con circolare n. 111 del 14 luglio 2004.

Tale procedura, distinta per tipologia di soggetto debitore, è orientata all'eliminazione dei crediti dell'Istituto che risultino regolarmente contabilizzati in bilancio.

Nell'ambito della procedura di eliminazione dei residui attivi dei lavoratori autonomi Artigiani e Commercianti sono state previste nuove causali di eliminazione che consentono l'adeguamento della gestione alle disposizioni sopra richiamate, nonchè di rappresentare nel dettaglio la motivazione che ha determinato l'abbandono del credito.

Alla luce delle innovazioni di cui al presente messaggio si comunicano, di seguito, tutte le causali utilizzabili con il relativo codice numerico:

- 1 --> Irreperibilità del debitore
- 2 --> Insolvibilità del debitore
- 4 --> Morte del debitore senza successibili che abbiano accettato l'eredità
- 5 --> Intervenuta prescrizione del credito
- 7 --> Somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge
- 8 --> Antieconomicità dell'azione legale di recupero
- Insussistenza totale/parziale del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi:
 - 11 --> Variazione di decorrenza dell'iscrizione
 - 12 --> Variazione di decorrenza della cancellazione
 - 9 --> Diversa qualificazione dell'attività
 - 18 --> Non iscrivibilità *ex tunc*
- Insussistenza totale/parziale del credito per sentenza passata in giudicato:
 - 16 --> Variazione di decorrenza dell'iscrizione
 - 17 --> Variazione di decorrenza della cancellazione
 - 10 --> Diversa qualificazione dell'attività
 - 19 --> Non iscrivibilità *ex tunc*

Nel caso di eliminazioni conseguenti a *Insussistenza totale/parziale del credito per accoglimento di ricorsi amministrativi/sentenza passata in giudicato*, **si raccomanda di utilizzare prioritariamente la procedura eliminazione residui attivi con il codice numerico corrispondente** e solo successivamente procedere con il consueto aggiornamento dei dati aziendali (variazione date periodi contributivi/cessazione/variazione codice attività).

Per l'accesso alla procedura seguire i seguenti passaggi:

Intranet – Processi – Artigiani e Commercianti – Sezione Gestione: Accesso alle applicazioni EAP (ex-As400) Reingegnerizzate – Gestione Crediti – Eliminazione residui.

Il Direttore Centrale Entrate

Gabriella Di Michele

Il Direttore Centrale
Sistemi Informativi e Tecnologici
Giulio Blandamura

**Direzione Centrale delle Entrate Contributive
Direzione Centrale Vigilanza sulle Entrate
ed Economia Sommersa
Coordinamento Generale Legale**

Roma, 25 Maggio 2005

Circolare n. 69

*Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Direttori delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici*

e, per conoscenza,

*Al Presidente
Ai Consiglieri di Amministrazione
Al Presidente e ai Membri del Consiglio
di Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Membri del Collegio dei
Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

OGGETTO: Prescrizione dei contributi previdenziali ed assistenziali. Precisazioni e chiarimenti.

SOMMARIO: *La circolare illustra i più recenti orientamenti giurisprudenziali in materia di prescrizione ai sensi dell'art.3, comma 9 della legge 335/1995.*

1) Premessa.

Con circolari n.262 del 13 ottobre 1995 e n.18 del 22 gennaio 1996 l'Istituto ha già fornito indirizzi interpretativi in materia di prescrizione dei crediti contributivi previdenziali e assistenziali di cui all'articolo 3 commi 9 e 10 della legge n.335/95.

In materia, la sentenza della Corte di Cassazione n.2100 del 12 febbraio 2003, oggetto del messaggio n.10 emesso dal Coordinamento Generale Legale l'8 maggio 2003, ha costituito l'unica deroga agli indirizzi espressi nelle circolari citate in quanto affermava che i crediti contributivi maturati prima del 1 gennaio 1996 non possono mai considerarsi prescrivibili nel più breve termine dei cinque anni,

ritenendo che la durata del termine di prescrizione si dovesse determinare in base al periodo di riferimento del credito.

Successivamente la Suprema Corte con le sentenze 17.12.2003 n. 19334, 7.01.2004 n.46 e 6.04.2004 n.6706 ha nuovamente affermato e consolidato il precedente orientamento.

Si rende, pertanto, indispensabile fornire una interpretazione corretta dei canoni essenziali della prescrizione del diritto dell'ente previdenziale ai contributi dovuti dai lavoratori e dai datori di lavoro, secondo le regole poste dall'art.3, commi 9 e 10 della legge 335/1995, così come interpretate dalla giurisprudenza più recente.

1. Decorrenza della prescrizione ed efficacia degli atti interruttivi.

Si rammenta in primo luogo che, in materia di diversa durata della prescrizione del credito contributivo, la legge n.335 del 1995 distingue tra atti posti in essere ad iniziativa dell'Ente ed atti posti in essere su denuncia del lavoratore, principio che non contrasta con quello generale stabilito dall'art. 55 del R.D.L. 4 ottobre 1935 n. 1827, secondo il quale l'interruzione della prescrizione dei contributi per l'assicurazione obbligatoria si verifica solo per effetto degli atti, indicati dall'art. 2943 codice civile, posti in essere dall'INPS, titolare del relativo diritto di credito, e non quando anche uno di tali atti sia posto in essere dal lavoratore, come nell'ipotesi di azione giudiziaria da questi proposta nei confronti del datore di lavoro.

In base alla disposizione in parola, anche la denuncia del lavoratore o dei suoi superstiti è idonea a determinare in dieci anni il termine della prescrizione nei confronti dell'INPS o degli altri Istituti previdenziali a condizione che l'Ente emetta l'atto interruttivo di propria competenza.

Si ricorda in proposito che la legge n.335/95 è entrata in vigore il 17 agosto 1995 ed ha posto la data del 1 gennaio 1996 come decorrenza per la riduzione della prescrizione a cinque anni.

Quindi gli atti interruttivi notificati e le procedure intese al recupero, iniziate prima del 17 agosto 1995, hanno efficacia interruttiva della prescrizione diversa (per dieci o cinque anni) a seconda del tipo di contribuzione; tali periodi vanno poi aumentati del periodo di sospensione triennale di cui all'art.2 della legge n.638/83.

Ne discende che attualmente si possono configurare tre differenti situazioni per calcolare con certezza il decorso della prescrizione del credito contributivo, a seconda del momento dell'eventuale esercizio (o mancato esercizio) di un atto interruttivo della prescrizione stessa:

- la prima per il periodo fino al 31.12.1995 trascorso senza compimento di atti interruttivi;
- la seconda per il periodo dal 17 agosto 1995 e fino al 31.12.1995 trascorso col compimento di atti interruttivi;
- l'ultima per periodi dal 01.01.1996.

Di conseguenza, la possibilità di recuperare i contributi relativi ad anni precedenti si tradurrà in atti concreti in modo diverso anche a seconda della data dell'ultimo atto interruttivo dei termini (se posto in essere):

- se l'atto è stato compiuto prima del 17 agosto 1995, possono essere recuperati i contributi IVS risalenti ai tredici anni precedenti, in quanto gli stessi restano assoggettati alla prescrizione decennale ed alla sospensione triennale prevista dalla legge 11 novembre 1983 n.638 (in questi termini sentenza Cassazione 7.1.2004 n.46);
- se invece risulta essere stato compiuto tra il 17 agosto 1995 ed il 31 dicembre 1995, il recupero dei contributi potrà retroagire per soli dieci anni. Ovviamente in tal caso, per evitare la perdita del diritto per prescrizione, il successivo atto interruttivo deve intervenire entro i dieci anni dal precedente.

In ogni caso, ed ancorché si tratti di contributi riferentesi a periodi successivi al 1° gennaio 1996, la denuncia del mancato pagamento dei contributi stessi da parte del lavoratore dipendente o a progetto o del collaboratore coordinato e continuativo comporta che il termine prescrizione sia decennale, sempre che l'Istituto provveda ad emettere il proprio atto avente efficacia interruttiva.

I contributi minori (DS, TBC, ENAOLI, SSN, etc .) si prescrivono in cinque anni anche a seguito della legge n.335/1995, in quanto nulla è cambiato rispetto alle precedenti disposizioni.

È opportuno rammentare che hanno efficacia interruttiva della prescrizione relativamente al residuo debito, anche i pagamenti in acconto di un debito già denunciato come, ad esempio, la contribuzione denunciata in occasione dei condoni. In considerazione di ciò e per evitare la prescrizione del debito residuo, le Sedi sono invitate a definire, con le relative procedure, i condoni per i quali risultano interrotti i pagamenti per oltre due rate e a diffidare i debitori. Per l'area agricola, le diffide, relativamente ai condoni, sono state emesse dalla Sede Centrale.

2. Prescrizione dei contributi dovuti dagli artigiani, dagli esercenti attività commerciali e dai lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata.

I criteri di applicazione dell'istituto della prescrizione in materia di contributi dovuti dagli artigiani, dai commercianti e dai lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata (c.d. professionisti non iscritti ad altre casse), nei termini introdotti dalla citata legge n.335/1995, sono stati illustrati dalla circolare n. 104 del 16 maggio 1996.

Con detta circolare, in riferimento agli artigiani ed ai commercianti, veniva ribadito il principio, già espresso in precedenti disposizioni, secondo il quale per la contribuzione dovuta sulla quota di reddito eccedente il minimale imponibile di cui alla legge n. 233/1990, la prescrizione inizia a decorrere dalla data in cui l'Amministrazione finanziaria dello Stato comunica all'Istituto il reddito prodotto dal

soggetto tenuto al pagamento della relativa contribuzione previdenziale. E ciò in considerazione dell'insussistenza di norme che impongano al contribuente di comunicare all'Istituto il proprio reddito e della disposizione contenuta nell'art. 2935 del Codice civile, in base al quale la prescrizione comincia a decorrere dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere.

Si fa presente, a tal riguardo, che tale orientamento è stato recentemente censurato da numerose sentenze di merito che hanno evidenziato l'insussistenza, nella fattispecie, di un'impossibilità giuridica di riscuotere, ben potendo l'Istituto chiedere la denuncia dei redditi agli interessati o all'Amministrazione finanziaria.

Alla luce del citato orientamento giurisprudenziale, anche al fine di evitare la condanna dell'Istituto al pagamento delle spese legali, si è giunti nella determinazione di applicare, in riferimento ai contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale imponibile, gli stessi criteri in atto per i contributi dovuti sul predetto minimale.

Conseguentemente il termine prescrizione decorre dal giorno in cui i contributi in argomento dovevano essere corrisposti secondo la normativa vigente e, quindi, dal giorno in cui doveva essere versato il saldo risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'anno di riferimento.

Il nuovo indirizzo sarà applicato a tutte le situazioni non definite alla data di emanazione della presente circolare, ivi comprese quelle relative ai lavoratori autonomi di cui all'art. 50 del TUIR. I contributi iscritti a ruolo e prescritti saranno sgravati d'ufficio, mentre i ricorsi amministrativi giacenti riguardanti l'argomento saranno restituiti alle rispettive strutture che, verificata l'assenza di atti interruttivi, adotteranno i conseguenti provvedimenti di annullamento dell'imposizione.

Non appare superfluo evidenziare, a tal riguardo, che le modalità di riscossione dei contributi introdotte dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 462, con la conseguente attribuzione di competenze all'Amministrazione finanziaria dello Stato, sono pienamente compatibili con il criterio di computo dei termini prescrizionali sin qui descritto.

L'attuale ripartizione delle attribuzioni tra l'INPS e l'Agenzia delle Entrate limita, peraltro, l'intervento dell'Istituto in materia alle sole fattispecie non coinvolte dall'azione di recupero dell'Amministrazione finanziaria.

Il Direttore Generale
Crecco

Normativa sulla sanatoria degli indebiti pensionistici.

- Art. 1, commi da 260 a 265, della legge n. 662/1996 per pagamenti indebiti effettuati entro il 31.12.1995. Sono interamente irripetibili se il pensionato godeva di un reddito pari o inferiore a 16 milioni di lire nel 1995. Se poteva far valere un reddito superiore l'indebito è sanabile nella misura di 1/4.

- Art. 38 della legge n. 448/2001 per pagamenti indebiti effettuati entro il 31 dicembre 2000. Sono interamente irripetibili se il pensionato godeva di un reddito pari o inferiore a 8.263,31 euro nel 2000. Se poteva far valere un reddito superiore l'indebito è sanabile nella misura di 1/4.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora sia riconosciuto il dolo del soggetto che abbia indebitamente percepito i trattamenti a carico dell'INPS. Il recupero dell'indebito pensionistico si estende agli eredi del pensionato solo nel caso in cui si accerti il dolo del pensionato medesimo.

- Art. 42, comma 5, della legge 24 novembre 2003, n. 326 per indebiti da invalidità civile insorti prima del 2 ottobre 2003. La norma stabilisce che non si procede alla richiesta di restituzione delle somme indebitamente percepite, per motivi reddituali, prima del 2 ottobre 2003 dai titolari di prestazioni da invalidità civile.

- Art. 13 della legge n. 412/91 per i pagamenti indebiti di prestazioni pensionistiche effettuati dal 1° gennaio 2001, sulla base di provvedimento definitivo di cui sia stata data espressa comunicazione all'interessato.

Il comma 1 dispone che sono sanabili gli indebiti pagamenti effettuati in base a formale provvedimento definitivo che risulti viziato da errore di qualsiasi natura imputabile all'Istituto, salvo che l'indebita erogazione sia dovuta a dolo del pensionato.

Il comma 2 dispone che l'Istituto debba procedere annualmente "alla verifica delle situazione reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e, provvede, entro l'anno successivo, al recupero di quanto eventualmente pagato in eccedenza".

Nel caso di tardiva comunicazione l'indebito non è ripetibile.

LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662

"MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA"

pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1996

ART. 1, COMMI 260-265

RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE INDEBITAMENTE PERCEPITE

260. Nei confronti dei soggetti che hanno percepito indebitamente prestazioni pensionistiche o quote di prestazioni pensionistiche o trattamenti di famiglia nonché rendite, anche se liquidate in capitale, a carico degli enti pubblici di previdenza obbligatoria, per periodi anteriori al 1o gennaio 1996, non si fa luogo al recupero dell'indebito qualora i soggetti medesimi siano percettori di un reddito personale imponibile IRPEF per l'anno 1995 di importo pari o inferiore a lire 16 milioni.

261. Qualora i soggetti che hanno indebitamente percepito i trattamenti di cui al comma 260 siano percettori di un reddito personale imponibile IRPEF per l'anno 1995 di importo superiore a lire 16 milioni non si fa luogo al recupero dell'indebito nei limiti di un quarto dell'importo riscosso.

262. Il recupero è effettuato mediante trattenuta diretta sulla pensione in misura non superiore ad un quinto. L'importo residuo è recuperato ratealmente senza interessi entro il limite di ventiquattro mesi. Tale limite può essere superato al fine di garantire che la trattenuta di cui al presente comma non sia superiore al quinto della pensione.

263. Il recupero non si estende agli eredi del pensionato.

264. Le disposizioni di cui ai commi 260, 261 e 263 si applicano anche nei confronti dei soggetti che hanno percepito indebitamente somme a titolo di pensioni di guerra, ovvero a titolo di assegni accessori delle medesime, per periodi anteriori al 1o novembre 1996. Sono fatti salvi i provvedimenti di revoca emanati, alla data di entrata in vigore della presente legge, in base alla precedente disciplina ed i provvedimenti di recupero in corso. È altresì escluso che le più favorevoli disposizioni della presente legge possano applicarsi nei casi in cui vi sia dolo da parte dell'interessato. La rateazione del recupero è definita ai sensi dell'articolo 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1544, entro il periodo massimo di cinque anni.

265. Qualora sia riconosciuto il dolo del soggetto che abbia indebitamente percepito i trattamenti INPS, INAIL e pensionistici di guerra, il recupero di cui ai commi 260, 261 e 264 si esegue sull'intera somma.

LEGGE 28 DICEMBRE 2001, N. 448

"DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2002)"

pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29 dicembre 2001, Suppl. Ordinario n. 285.

ART. 38.

(INCREMENTO DELLE PENSIONI IN FAVORE DI SOGGETTI DISAGIATI)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2002 è incrementata, a favore dei soggetti di età pari o superiore a settanta anni e fino a garantire un reddito proprio pari a 516,46 euro al mese per tredici mensilità, la misura delle maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici di cui:

- a) all'articolo 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 544, e successive modificazioni;
- b) all'articolo 70, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con riferimento ai titolari dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335;
- c) all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1988, n. 544, con riferimento ai titolari della pensione sociale di cui all'articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

2. I medesimi benefici di cui al comma 1 in presenza dei requisiti anagrafici di cui al medesimo comma, sono corrisposti ai titolari dei trattamenti trasferiti all'INPS ai sensi dell'articolo 10 della legge 26 maggio 1970, n. 381, e dell'articolo 19 della legge 30 marzo 1971, n. 118, nonchè ai ciechi civili titolari di pensione, tenendo conto dei medesimi criteri economici adottati per l'accesso e per il calcolo dei predetti benefici.

3. L'età anagrafica relativa ai soggetti di cui al comma 1 è ridotta, fino ad un massimo di cinque anni, di un anno ogni cinque anni di contribuzione fatta valere dal soggetto. Il requisito del quinquennio di contribuzione risulta soddisfatto in presenza di periodi contributivi complessivamente pari o superiori alla metà del quinquennio.

4. I benefici incrementativi di cui al comma 1 sono altresì concessi ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni, che risultino invalidi civili totali o sordomuti o ciechi civili assoluti titolari di pensione o che siano titolari di pensione di inabilità di cui all'articolo 2 della legge 12 giugno 1984, n. 222.

5. L'incremento di cui al comma 1 è concesso in base alle seguenti condizioni:

- a) il beneficiario non possieda redditi propri su base annua pari o superiori a 6.713,98 euro;
- b) il beneficiario non possieda, se coniugato e non effettivamente e legalmente separato, redditi propri per un importo annuo pari o superiore a 6.713,98 euro, nè redditi, cumulati con quello del coniuge, per un importo annuo pari o superiore a 6.713,98 euro incrementati dell'importo annuo dell'assegno sociale;
- c) qualora i redditi posseduti risultino inferiori ai limiti di cui alle lettere a) e b), l'incremento è corrisposto in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi;
- d) per gli anni successivi al 2002, il limite di reddito annuo di 6.713,98 euro è aumentato in misura pari all'incremento dell'importo del trattamento minimo delle pensioni a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, rispetto all'anno precedente.

6. Ai fini della concessione delle maggiorazioni di cui al presente articolo non si tiene conto del reddito della casa di abitazione.

7. Nei confronti dei soggetti che hanno percepito indebitamente prestazioni pensionistiche o quote di prestazioni pensionistiche o trattamenti di famiglia, a carico dell'INPS, per periodi anteriori al 1° gennaio 2001, non si fa luogo al recupero dell'indebito qualora i soggetti medesimi siano percettori di un reddito personale imponibile ai fini dell'IRPEF per l'anno 2000 di importo pari o inferiore a 8.263,31 euro.

8. Qualora i soggetti che hanno indebitamente percepito i trattamenti di cui al comma 7 siano percettori di un reddito personale imponibile ai fini dell'IRPEF per l'anno 2000 di importo superiore a 8.263,31 euro non si fa luogo al recupero dell'indebito nei limiti di un quarto dell'importo riscosso.

9. Il recupero è effettuato mediante trattenuta diretta sulla pensione in misura non superiore a un quinto. L'importo residuo è recuperato ratealmente senza interessi entro il limite di ventiquattro mesi. Tale limite può essere superato al fine di garantire che la trattenuta di cui al presente comma non sia superiore al quinto della pensione.

10. Le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 9 non si applicano qualora sia riconosciuto il dolo del soggetto che abbia indebitamente percepito i trattamenti a carico dell'INPS. Il recupero dell'indebito pensionistico si estende agli eredi del pensionato solo nel caso in cui si accerti il dolo del pensionato medesimo.

LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326

"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO- LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO E PER LA CORREZIONE DELL'ANDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI"

pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n.274 del 25 novembre 2003 - Supplemento Ordinario n. 181

Testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003 - Supplemento Ordinario n. 181

(*) Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi

ART. 42.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INVALIDITÀ CIVILE

1. Gli atti introduttivi dei procedimenti giurisdizionali concernenti l'invalidità civile, la cecità civile, il sordomutismo, l'handicap e la disabilità ai fini del collocamento obbligatorio al lavoro, devono essere notificati anche al Ministero dell'economia e delle finanze. La notifica va effettuata sia presso gli uffici dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'*articolo* 11 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, sia presso le competenti direzioni provinciali dei servizi vari del Ministero. Nei predetti giudizi il Ministero dell'economia e delle finanze e' litisconsorte necessario ai sensi dell'*articolo* 102 del codice di procedura civile e può essere difeso, oltre che dall'Avvocatura dello Stato, da propri funzionari ovvero, *in base ad apposite convenzioni stipulate con l'I.N.P.S. e con l'INAIL, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, da avvocati dipendenti da questi enti.* Nei casi in cui il giudice nomina un consulente tecnico, alle indagini assiste un componente delle commissioni mediche di verifica indicato dal direttore della direzione provinciale su richiesta, formulata a pena di nullità, del consulente nominato dal giudice. Al predetto componente competono le facoltà indicate nel secondo comma dell'*articolo* 194 del codice di procedura civile.
2. Il Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con la Scuola Superiore dell'economia e delle finanze ai fini della rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione di cui al comma 1, organizza, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio, appositi corsi di formazione del personale.
3. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di ricorso amministrativo avverso i provvedimenti emanati in esito alle procedure in materia di riconoscimento dei benefici di cui al presente articolo. La domanda giudiziale e' proposta, a pena di decadenza, avanti alla competente autorità giudiziaria entro e non oltre sei mesi dalla data di comunicazione all'interessato del provvedimento emanato in sede amministrativa.
4. In sede di verifica della sussistenza dei requisiti medico-legali effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Direzione centrale degli uffici locali e dei servizi del Tesoro - nei confronti dei titolari delle provvidenze economiche *di invalidità civile, cecità e sordomutismo,* sono valutate le patologie riscontrate all'atto della verifica con riferimento alle tabelle indicative delle percentuali di invalidità esistenti. Nel caso in cui il giudizio sullo stato di invalidità non comporti la conferma del beneficio in godimento e' disposta la sospensione dei pagamenti ed il conseguente

provvedimento di revoca opera con decorrenza dalla data della verifica. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze vengono *definiti* annualmente, tenendo anche conto delle risorse disponibili, il numero delle verifiche straordinarie che le commissioni mediche di verifica dovranno effettuare nel corso dell'anno, nonché i criteri che, anche sulla base degli andamenti a livello territoriale dei riconoscimenti di invalidità, dovranno essere presi in considerazione nella individuazione delle verifiche da eseguire.

5. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto l'INPS, il Ministero dell'economia e delle finanze - Direzione centrale degli uffici locali e dei servizi del tesoro e l'Agenzia delle entrate, con determinazione interdirigenziale, stabiliscono le modalità tecniche per effettuare, in via telematica, le verifiche sui requisiti reddituali dei titolari delle provvidenze economiche di cui al comma 1, nonché per procedere alla sospensione dei pagamenti non dovuti ed al recupero degli indebiti. Non si procede alla ripetizione delle somme indebitamente percepite, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, dai soggetti privi dei requisiti reddituali.

LEGGE 30 DICEMBRE 1991, n. 412 (GU n. 305 del 31/12/1991)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA.

Materia: COMUNI, PROVINCE

ART. 13

(NORME DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA).

1 . Le Disposizioni Di Cui All'articolo 52, Comma 2, Della Legge 9 Marzo 1989, N. 88, Si Interpretano Nel Senso Che La Sanatoria Ivi Prevista Opera In Relazione Alle Somme Corrisposte In Base A Formale, Definitivo Provvedimento Del Quale Sia Data Espressa Comunicazione All'interessato E Che Risulti Viziato Da Errore Di Qualsiasi Natura Imputabile All'ente Erogatore, Salvo Che L'indebita Percezione Sia Dovuta A Dolo Dell'interessato. L'omessa Od Incompleta Segnalazione Da Parte Del Pensionato Di Fatti Incidenti Sul Diritto O Sulla Misura Della Pensione Goduta, Che Non Siano Già Conosciuti Dall'ente Competente, Consente La Ripetibilità Delle Somme Indebitamente Percepite.

2 . L'inps Procede Annualmente Alla Verifica Delle Situazioni Redditali Dei Pensionati Incidenti Sulla Misura O Sul Diritto Alle Prestazioni Pensionistiche E Provvede, Entro L'anno Successivo, Al Recupero Di Quanto Eventualmente Pagato In Eccedenza.

3 . L'articolo 1, Comma 2, Della Legge 21 Marzo 1988, N. 93, Si Interpreta Nel Senso Che La Salvaguardia Degli Effetti Giuridici Derivanti Dagli Atti E Dai Provvedimenti Adottati Durante Il Periodo Di Vigenza Del Decreto-Legge 9 Dicembre 1987, N. 495, Resta Delimitata A Quelli Adottati Dal Competente Ente Erogatore Delle Prestazioni.



Direzione Centrale delle Prestazioni



Coordinamento Generale Legale

Roma, 2 Marzo 2006

Circolare n. 31

*Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Direttori delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici*

e, per conoscenza,

*Al Presidente
Ai Consiglieri di Amministrazione
Al Presidente e ai Membri del Consiglio
di Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Membri del Collegio dei
Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

OGGETTO: ||Il sistema di controllo delle prestazioni indebite||

SOMMARIO: *Le disposizioni si pongono l'obiettivo di prevenire la formazione dell'indebito pensionistico, intervenendo sulle variabili tecnologiche e gestionali, con l'obiettivo di ridurre i rischi ed i conseguenti disagi sociali di un intervento di recupero delle prestazioni in eccedenza.*

PREMESSA

Il diritto alla ripetizione degli indebiti pensionistici è stato disciplinato, nel corso del tempo, da disposizioni che, derogando al principio di carattere generale stabilito dall'articolo 2033 c.c., hanno individuato i presupposti per la sanatoria delle indebite erogazioni delle prestazioni pensionistiche.

Come è noto, in materia si sono succedute le disposizioni previste dall'articolo 80, terzo comma, del regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422, dall'articolo 52 della legge 9 marzo 1989, n. 88 e, infine, dall'articolo 13 della legge 30 dicembre 1991, n. 412.

Quest'ultima disposizione, secondo quanto disposto dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 39 del 1993, in quanto innovativa rispetto alla disciplina introdotta dall'articolo 52 della legge n. 88/89, è applicabile alle situazioni debitorie sorte a partire dal 31 dicembre 1991, data di entrata in vigore della legge n. 412/91 (circolare n. 107 del 1993).

Le leggi 23 dicembre 1996, n. 662 e 28 dicembre 2001, n. 448, hanno dettato, con effetto retroattivo ed in via transitoria, una disciplina di carattere globalmente sostitutivo di quella prevista dalle disposizioni sopra richiamate, da applicarsi a pagamenti indebiti di prestazioni previdenziali effettuati fino al 31 dicembre 2000.

Per i pagamenti indebiti di pensione effettuati dal 1° gennaio 2001 trova di nuovo applicazione la disciplina di regime di cui all'art. 13, legge n. 412 del 1991.

In relazione a quanto sopra si ribadisce che la giurisprudenza di legittimità ha affermato il principio secondo cui per stabilire quale delle norme sopra richiamate, succedutesi nel tempo in materia di indebiti pensionistici, debba trovare applicazione, si deve far riferimento al momento di esecuzione del pagamento non dovuto (cfr. circolare n. 176 del 1995).

Si precisa inoltre, che la Suprema Corte, con la decisione n. 4809 del 7 marzo 2005 resa a Sezioni Unite ha stabilito che la sanatoria prevista dall'art. 38 della legge n. 448/2001 non trova applicazione per gli indebiti pensionistici verificatosi anteriormente al 1° gennaio 1996 e non totalmente recuperati, qualora non risultino recuperabili alla luce della disciplina di cui alla legge n. 662/96.

Di seguito si riepilogano i criteri applicativi già forniti nel corso del tempo relativamente all'applicazione delle norme sopra esaminate tenendo conto anche degli effetti delle recenti pronunce giurisprudenziali, fornendo istruzioni in ordine alle modalità di recupero delle somme indebitamente corrisposte che risultino ripetibili.

1. Pagamenti indebiti di pensione effettuati fino al 31 dicembre 2000 (Articolo 38, commi da 7 a 10, legge n. 448/2001)

Per i pagamenti indebiti effettuati fino al 31 dicembre 2000, per i quali sussista

ancora l'azione di ripetibilità, devono applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 38, commi da 7 a 10, legge n. 448/2001.

Ai fini dell'accertamento della sussistenza dell'azione di ripetibilità delle somme erogate indebitamente anteriormente al 1° gennaio 1996 si riporta quanto enunciato dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite con sentenza n. 4809 del 7 marzo 2005: *"Il punto da cui partire è che la disposizione del 2001 opera <<nel caso in cui debba farsi luogo al recupero>>, ma non per tutti gli indebiti anteriori al 1996 si può -alla data di entrata in vigore della legge n. 448- fare luogo al recupero, perché non sono più recuperabili, alla luce della disciplina precedente di cui alla legge n. 662/96, gli indebiti per il quali il titolare godeva, nel 1995, di redditi inferiori ai 16 milioni.*

Infatti per questo tipo di indebiti si era già perfezionata la irripetibilità alla luce della legge 662/96, e non può quindi operare la sopravvenuta legge 448/2001"

Pertanto per effetto della citata sentenza, a parziale rettifica delle istruzioni fornite al punto 2 della circolare n. 84 del 24 aprile 2002, si precisa che le prestazioni erogate prima del 1° gennaio 1996, se non totalmente recuperate e/o per la parte residua sono ripetibili secondo i criteri posti dalla legge n. 448/2001, solo qualora risultino ripetibili anche secondo i criteri posti dalla legge n. 662/1996.

Si confermano, in via generale, le istruzioni fornite con la citata circolare n. 84 del 2002 relative all'applicazione dell'articolo 38, commi da 7 a 10, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Con l'occasione si fa presente che da parte di alcune Sedi sono stati chiesti chiarimenti in ordine all'applicazione della sanatoria di cui al citato articolo 38, per i recuperi ancora in corso alla data di entrata in vigore della legge n. 448 (punto 7 della citata circolare n. 84 del 2002). In particolare è stato chiesto di conoscere come debba essere determinato l'importo indebitato per il quale operare l'accertamento della recuperabilità ai sensi della legge n. 448, nel caso in cui l'azione di recupero abbia ad oggetto indebite erogazioni anteriori al 1° gennaio 1996, che siano già state oggetto di sanatoria parziale ai sensi della legge n. 662/96.

In merito, a parziale modifica di quanto indicato al punto 7 della circolare n. 84 del 2002, si osserva che, alla luce delle considerazioni contenute nella citata decisione delle Sezioni Unite della Suprema Corte, sugli indebiti ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2001 e già oggetto di sanatoria ai sensi dell'articolo 1, commi 260/265 della legge n. 662/1996 non dovrà essere operata una ulteriore riduzione di un quarto dell'importo da riscuotere ai sensi dell'articolo 38 della legge n. 448/2001, ma dovrà soltanto essere verificato ai fini della continuazione dell'azione di recupero l'ammontare del reddito secondo la previsione di cui al citato articolo 38.

Si confermano le istruzioni fornite al citato punto 7 della circolare n. 84 del 2002 secondo cui "Restano pertanto legittimamente acquisite alle gestioni le somme recuperate entro il 31 dicembre 2001".

2. Pagamenti indebiti di pensione effettuati dal 1° gennaio 2001 (Articolo 13, legge n. 412/91)

2.1 Premessa

L'articolo 13 della legge n. 412/91 trova applicazione per i pagamenti indebiti di prestazioni pensionistiche effettuati dal 1° gennaio 2001, sulla base di provvedimento definitivo di cui sia stata data espressa comunicazione all'interessato.

Il comma 1, del citato articolo 13, nel disciplinare, nella prima parte, gli effetti dell'errore coevo al provvedimento di attribuzione della pensione, dispone che sono sanabili gli indebiti pagamenti effettuati in base a formale provvedimento definitivo del quale sia data espressa comunicazione al pensionato e che risulti viziato da errore di qualsiasi natura imputabile all'Istituto, salvo che l'indebita erogazione sia dovuta a dolo del pensionato.

La seconda parte del comma 1, dell'articolo citato, consente il recupero nel caso in cui l'indebito pagamento sia stato determinato dall'omessa o incompleta segnalazione da parte dell'interessato di fatti che incidono sul diritto o sulla misura della "pensione goduta", che non siano già conosciuti dall'Istituto. Tale disposizione disciplina sia gli effetti dell'errore contestuale al provvedimento di attribuzione, sia gli effetti dell'errore sopravvenuto, dipendente da mutamento non segnalato della situazione di fatto o di diritto esistente al momento del provvedimento.

Il comma 2 del predetto articolo dispone, inoltre, che l'Istituto debba procedere annualmente "alla verifica delle situazione reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e, provvede, entro l'anno successivo, al recupero di quanto eventualmente pagato in eccedenza."

A tal fine con la sentenza n. 166 del 1996, la Corte Costituzionale, chiamata a pronunciarsi sulla legittimità costituzionale dell'articolo 6, comma 11-quinquies, della legge n. 638/83 (nella parte in cui consente alle gestioni previdenziali di procedere al recupero sul trattamento di pensione delle somme erogate in eccedenza a titolo di trattamento minimo anche in deroga ai limiti posti dalla disciplina vigente) ha chiarito, che *"Il limite, così individuato, della ripetibilità sancita dalla disposizione denunziata non può trovare applicazione immediata dal momento in cui si determinano per l'INPS le condizioni di verificabilità del reddito dell'assicurato. Perché i dati disponibili siano effettivamente acquisiti dall'Istituto e immessi nei circuiti delle verifiche contabili sono necessari tempi tecnici, che il giudice valuterà avuto riguardo eventualmente ai termini indicati dall'art. 13, comma 2, della legge n. 412 del 1991, non applicabile ratione temporis nei casi di specie, ma utilizzabile come criterio di orientamento."*

Il principio enunciato dal giudice delle leggi è stato seguito dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 11484 del 23 dicembre 1996.

Si forniscono di seguito istruzioni per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 13 della legge n. 412 del 1991 tenendo conto del principio affermato

dalla Corte Costituzionale, seguito dalla giurisprudenza di legittimità.

2.2 Pagamenti indebiti determinati dalla mancata o erronea valutazione di fatti diversi dalle situazioni reddituali.

2.2.1 Errori contestuali alla liquidazione o alla riliquidazione della pensione.

Ferma restando la possibilità di rettificare in ogni momento il provvedimento errato, la disposizione di cui all'articolo 13 prevede che sono sanabili gli indebiti pagamenti effettuati in base a formale provvedimento definitivo, del quale sia stata data espressa comunicazione al pensionato, che risulti viziato da errore imputabile all'Istituto. La disposizione in esame si applica anche nel caso in cui l'errore consista nella mancata o erronea valutazione, ai fini del diritto o della misura della prestazione, di redditi che erano già conosciuti dall'Istituto. (cfr. punto 2.3 della presente circolare).

Secondo la predetta disposizione l'omessa o incompleta segnalazione da parte

dell'interessato di fatti incidenti sul diritto o sulla misura della prestazione, che non siano già conosciuti dall'Istituto, esclude l'imputabilità dell'errore all'Istituto medesimo.

Pertanto, qualora l'errore compiuto al momento della liquidazione o della riliquidazione della pensione sia da imputare al comportamento doloso dell'interessato o ad una omessa o incompleta segnalazione, da parte dello stesso interessato, di fatti, anche diversi dalle situazioni reddituali, che incidano sul diritto o sulla misura della "pensione goduta", le somme indebitamente erogate in conseguenza di tale errore, sono integralmente recuperabili.

Poiché, invece, non sono recuperabili, le somme indebitamente erogate successivamente alla comunicazione, da parte dell'interessato, del fatto incidente sul diritto o sulla misura della pensione, a seguito di tale comunicazione, le Sedi competenti provvederanno immediatamente a rettificare il provvedimento errato.

2.2.2 Errori successivi alla liquidazione o alla riliquidazione della pensione

Il comma 1 dell'articolo 13 consente, inoltre, il recupero dei pagamenti indebiti determinati dall'omessa o incompleta segnalazione, da parte dell'interessato, di fatti intervenuti dopo il provvedimento definitivo di liquidazione o di riliquidazione, diversi dalle situazioni reddituali, che incidono sul diritto o sulla misura della "pensione goduta".

Ferma restando la possibilità di rettificare in ogni momento il provvedimento divenuto errato, la recuperabilità delle somme indebitamente corrisposte deve essere determinata secondo i seguenti criteri.

Gli indebiti erogati in conseguenza di una mancata o errata valutazione di fatti

sopravvenuti al provvedimento di prima liquidazione o di riliquidazione, diversi dalle situazioni reddituali, e conosciuti dall'Istituto (es. scadenza della contitolarità della pensione ai superstiti, liquidazione di pensione al minimo a titolare di altra pensione al minimo, scadenza dell'assegno di invalidità, scadenza della pensione di reversibilità etc.) sono suscettibili di sanatoria.

Qualora i fatti sopravvenuti, diversi dalle situazioni reddituali, debbano essere dichiarati dall'interessato, le somme indebitamente erogate fino alla data di comunicazione da parte dell'interessato devono essere recuperate in ogni caso; mentre non sono più recuperabili le somme indebite erogate successivamente alla predetta comunicazione. Pertanto le Sedi competenti provvederanno immediatamente a rettificare il provvedimento errato a seguito di comunicazione da parte dell'interessato.

2.3 Pagamenti indebiti determinati da una mancata o erronea valutazione di redditi rilevanti ai fini del diritto o della misura della prestazione

Il comma 2 dell'articolo 13 della legge n. 412 prevede che l'Istituto proceda annualmente alla verifica delle situazioni reddituali incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni previdenziali e fissa un termine entro il quale si deve procedere al recupero delle somme indebitamente erogate.

Alla luce del principio enunciato con la sentenza della Corte Costituzionale n. 166/96 così come applicato dalla Corte di Cassazione, il termine indicato al citato comma 2 è stato assunto come riferimento per stabilire i limiti entro cui può essere consentito il recupero delle somme indebitamente erogate anche a causa della mancata o erronea valutazione di redditi di cui l'Istituto ha avuto conoscenza successivamente al provvedimento di liquidazione o riliquidazione.

Pertanto, la recuperabilità delle somme indebitamente erogate su prestazioni collegate al reddito è subordinata ai seguenti termini e presupposti a seconda che essa si riferisca a indebiti pensionistici dovuti a redditi non conosciuti dall'Istituto o a redditi conosciuti dall'Istituto.

2.3.1 Redditi non conosciuti dall'Istituto.

In base a quanto previsto dal predetto comma 2, l'Istituto procede annualmente all'emissione di moduli di dichiarazione di dati reddituali al fine di verificare le situazioni reddituali dei pensionati non conosciute che incidono sulla misura o sul diritto delle prestazioni.

Qualora, in conseguenza della verifica della situazione reddituale incidente sulla misura o sul diritto delle prestazioni venga accertato un indebito pensionistico, l'Istituto deve procedere al recupero delle somme indebitamente erogate nei periodi ai quali si riferisce la dichiarazione reddituale qualora la notifica dell'indebito avvenga entro l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata resa la dichiarazione da parte del pensionato. In tal caso si deve procedere al recupero

anche delle somme indebitamente erogate che si riferiscono a periodi successivi alla data in cui è stata resa la dichiarazione da parte del pensionato.

Ove la notifica dell'indebito non sia effettuata entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello nel quale è stata resa la dichiarazione reddituale le somme erogate indebitamente non sono ripetibili, ferma restando la rideterminazione del trattamento pensionistico in virtù della nuova situazione reddituale.

2.3.2 Redditi conosciuti dall'Istituto

L'Istituto può procedere al recupero degli indebiti pensionistici che si siano verificati a causa della mancata considerazione di redditi conosciuti incidenti sul diritto o sulla misura della pensione, purché la notifica del relativo indebitato avvenga l'anno successivo a quello in cui si è avuta conoscenza, da parte dell'Istituto, del reddito incidente sulla pensione goduta.

3. Prescrizione del diritto alla ripetizione dell'indebito pensionistico

Nel caso in cui sussistano le condizioni per la ripetibilità da parte dell'Istituto delle somme indebitamente erogate, il relativo diritto di credito soggiace al termine ordinario di prescrizione decennale.

La prescrizione del credito decorre dalla data in cui è stato effettuato il pagamento indebitato; qualora l'indebito sia da ricollegare a situazioni che devono essere comunicate dall'interessato, il termine di prescrizione decorre dalla data della comunicazione.

4. Modalità di recupero

4.1 Indebiti anteriori al 1° gennaio 2001

Ai fini della determinazione delle modalità di recupero da parte dell'Istituto delle somme indebitamente erogate fino al 31 dicembre 2000 si fa rinvio alle istruzioni fornite al punto 6 della circolare n. 84 del 2002.

4.2 Indebiti successivi al 1° gennaio 2001

Gli indebiti pensionistici successivi al 1° gennaio 2001 che, a seguito dell'applicazione dell'articolo 13 della legge n. 412/91, risultano ripetibili da parte dell'Istituto devono essere recuperati attraverso una delle seguenti modalità.

- a) compensazione con crediti, relativi a quote di prestazioni pensionistiche o assistenziali, vantati nei confronti dell'Istituto;
- b) recupero mediante trattenute sulle prestazioni pensionistiche;
- c) pagamento mediante rimesse in denaro.

4.2.1 Compensazione con crediti relativi a quote di prestazioni pensionistiche o assistenziali vantati nei confronti dell'Istituto

Nel caso in cui nei confronti di un soggetto titolare di un diritto di credito nei confronti dell'Istituto per quote di prestazioni pensionistiche o assistenziali sia stato accertato un indebito pensionistico ripetibile, ai sensi dell'articolo 13 legge n. 412 del 1991, il recupero delle somme indebitamente erogate può essere effettuato mediante compensazione con le somme arretrate dovute all'interessato.

Non possono essere oggetto di compensazione i crediti dovuti all'interessato a titolo di assegni al nucleo familiare, pensione o assegno sociale e i trattamenti di invalidità civile se non per somme erogate per titolo di prestazione identico a quello per il quale deve essere operata la compensazione.

Si rammenta che nel caso il debito e il credito del pensionato si riferiscano a prestazioni erogate allo stesso titolo per periodi coincidenti in tutto o in parte, si deve procedere comunque alla compensazione; in tali ipotesi infatti le somme già corrisposte indebitamente debbono ritenersi anticipazioni delle somme da corrispondere. Lo stesso criterio deve essere seguito anche per l'ipotesi di prestazioni erogate in luogo di altre corrisposte indebitamente per periodi coincidenti (cfr. circolare n. 154 del 1997).

L'eventuale indebito residuo risultante dalla compensazione deve essere recuperato secondo le modalità illustrate al punto successivo.

4.2.2 Recupero mediante trattenute sulle prestazioni pensionistiche

Il recupero delle somme indebitamente erogate può essere operato indistintamente su tutte le prestazioni pensionistiche di cui il debitore fruisce sia al momento della notifica dell'indebito che successivamente a tale notifica.

Il citato articolo 13 nel fissare i presupposti per il recupero degli indebiti pensionistici non oggetto di sanatoria non stabilisce particolari modalità in base alle quali deve avvenire il recupero delle somme indebitamente erogate sulle prestazioni pensionistiche. Pertanto, in materia, trovano applicazione esclusivamente le disposizioni di cui all'articolo 69 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e successive modifiche che prevede quanto segue.

L'ammontare delle trattenute sulle prestazioni pensionistiche deve essere limitato ad un quinto dell'importo della prestazione medesima (comma 1).

Il recupero sulle prestazioni pensionistiche a carico dell'AGO, deve far salvo in ogni caso l'importo corrispondente al trattamento minimo (comma 2).

Le somme da recuperare non possono essere gravate da interessi salvo che l'indebita percezione sia dovuta al dolo dell'interessato (comma 3).

Nel caso in cui il debitore sia titolare di più trattamenti pensionistici la trattenuta di un quinto deve essere operata su ciascun trattamento, fermo restando il limite del trattamento minimo, che deve essere salvaguardato sul totale delle prestazioni.

In ogni caso non possono essere oggetto di trattenuta le somme dovute a titolo di assegni al nucleo familiare, pensione o assegno sociale e i trattamenti di invalidità civile se non per somme erogate per titolo di prestazione identico a quello per il quale deve essere operata la trattenuta.

4.2.3 Pagamento mediante rimesse in denaro

Qualora il debitore non sia titolare di crediti verso l'Istituto o non sia più titolare di prestazioni pensionistiche, o sia titolare di prestazioni pensionistiche il cui importo non consenta il recupero mediante trattenuta sulla prestazione pensionistica la Struttura territoriale che procede alla notifica dell'indebito, invia contestualmente la richiesta di pagamento (mediante bollettino di conto corrente o assegno) con l'avvertimento che, scaduto infruttuosamente il termine di 30 giorni (60 per i residenti all'estero) sarà dato corso all'azione legale per il recupero coattivo delle somme indebitamente erogate.

Nel caso sia stata concordata la dilazione del pagamento, qualora il debitore interrompa il versamento delle somme dovute alle scadenze stabilite, la Sede territoriale avrà cura di avvertire il debitore, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che nel caso questi non riprenda il versamento entro il termine di 30 giorni (60 per i residenti all'estero) sarà dato corso all'azione legale per il recupero coattivo delle somme ancora dovute.

Alla scadenza dei termini sopra indicati le Sedi territoriali provvederanno a trasmettere le relative pratiche agli Uffici legali competenti.

Il debitore per il quale sussistono i presupposti per il recupero mediante trattenute sulle prestazioni pensionistiche ha comunque facoltà di restituire le somme indebitamente percepite mediante rimesse in denaro, purché ciò avvenga in un'unica soluzione.

4.3 Rateizzazione del recupero

Il recupero mediante trattenuta sulla prestazioni pensionistiche deve essere effettuato in un'unica soluzione qualora l'indebito sia di importo non superiore ad un quinto dell'importo mensile della pensione e sia comunque fatto salvo l'importo corrispondente al trattamento minimo.

Qualora non vi siano i presupposti di cui sopra per effettuare il recupero in un'unica soluzione, la ripetizione delle somme indebitamente erogate mediante trattenute sulle prestazioni pensionistiche deve essere effettuata con il sistema di rateizzazione che non superi le 24 mensilità, in modo che l'importo di ciascuna trattenuta mensile, facendo salvo comunque l'importo corrispondente al trattamento minimo, non sia superiore al quinto dell'importo mensile della pensione

e comunque non sia inferiore a euro 10,00.

La rateizzazione del pagamento delle somme indebitamente percepite può essere richiesto dal debitore sia nel caso in cui la restituzione debba avvenire mediante rimessa in denaro sia nel caso in cui la restituzione debba avvenire mediante trattenute sulle prestazioni pensionistiche.

Nel primo caso il responsabile della Sede territoriale competente, tenuto conto dell'importo dell'indebitato e delle condizioni economiche del debitore, può determinare un piano di recupero che preveda versamenti diretti da parte del debitore a scadenze non superiori ad un mese e per periodi che, salvo ipotesi eccezionali, non superino i 24 mesi dal primo versamento.

Nel secondo caso, nel rispetto dei limiti di cui al citato articolo 69 (trattenuta non superiore ad un quinto e importo della rata mensile non inferiore al trattamento minimo) il debitore ha facoltà di chiedere che la rateizzazione delle trattenute sulla prestazione pensionistica avvenga per un periodo inferiore alle 24 mensilità, con eventuale versamento di parte delle somme indebitamente percepite, in un'unica soluzione, mediante rimessa in denaro.

La rateizzazione può essere articolata per un periodo di tempo superiore ai 24 mesi nei seguenti casi:

- 1) Nel caso in cui il rispetto del limite del quinto e dell'importo corrispondente al trattamento minimo non consentano di esaurire in 24 mensilità il recupero di quanto indebitamente percepito.
- 2) Nel caso in cui, valutate le particolari circostanze relative all'importo dell'indebitato e alle condizioni economiche del debitore, il responsabile della sede territoriale competente, su richiesta dell'interessato, concordi con lo stesso un diverso piano di recupero.

Il Direttore Generale
Crecco

Allegato n. 3 alla delibera del C.d.A. n. 222 del 1980

(Ottobre 1980)

— 856 —

superiore ad un quinto dello stipendio mensile netto — escluso ogni altro emolumento ad esso non espressamente equiparato ad ogni effetto — percepito dal dipendente all'atto del provvedimento di concessione.

Il numero massimo delle rate mensili è pari — salvo il caso di cui al secondo comma dell'art. 3 — al prodotto per 12 del quoziente tra l'ammontare del prestito concesso e quello dello stipendio mensile lordo in godimento alla data della concessione. La frazione decimale del quoziente di cui sopra superiore a 0,50 si arrotonda ad unità intera; quella pari o inferiore si trascura.

In ogni caso la durata massima dell'ammortamento non può eccedere n. 120 rate mensili.

Art. 9

L'ammortamento del prestito ha inizio dal mese successivo a quello di erogazione e dallo stesso mese decorrono gli interessi.

Detto ammortamento è sospeso in caso di sospensione dallo stipendio ed è ridotto proporzionalmente in caso di riduzione dello stesso; in tali ipotesi il prestito è ammortizzato mediante prolungamento delle rate mensili con aggravio degli interessi sulle quote non pagate per il periodo della sospensione e della riduzione.

Il dipendente ha facoltà di rimborsare in qualunque momento il residuo del prestito; in tal caso si procede al conguaglio degli interessi.

In caso di cessazione dal servizio, l'ammortamento del prestito contratto è interrotto ed il residuo dovuto in conto capitale deve essere estinto in una unica soluzione. A tal fine sono utilizzate, fino a concorrenza, le competenze spettanti al dipendente a titolo di indennità di buonuscita ovvero di indennità « una tantum » di cui all'art. 35 del Regolamento del trattamento di previdenza e di quiescenza del personale a rapporto d'impiego nonché qualsiasi altro emolumento spettante in conseguenza dell'estinzione del rapporto d'impiego.

Ove le competenze di cui al comma precedente non siano sufficienti, l'eventuale residuo debito, comprensivo degli interessi maturati dalla data di cessazione dal servizio, dovrà essere rimborsato dall'interessato entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del relativo importo.

In caso di decesso in servizio del dipendente il prestito si intende estinto e l'importo corrispondente al debito residuo è rimborsato all'Istituto mediante prelievo dal Fondo garanzia cessioni stipendio di cui all'art. 10 delle Norme allegata alla deliberazione del Consiglio di amministrazione del 28 luglio 1960.

La contribuzione al fondo di cui sopra è estesa a tutto il personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 per la concessione del prestito.

Art. 10

Non è ammessa la concessione di un nuovo prestito se non dopo che sia stato totalmente estinto il prestito precedente ovvero se non siano trascorsi almeno 2 anni dalla concessione di quest'ultimo, salvo il caso di documentate situazioni di gravità eccezionale.

Importo dei crediti DM inesigibili da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
0100	AGRIGENTO	837.803,56	27.720,19	12.650,10	21.205,21	14.643,00	914.022,06
0101	SCIACCA	439.581,11	27.163,00	11.266,00	1.431,59	0,00	479.441,70
0200	ALESSANDRIA	1.192.165,53	1.909,00	245.411,31	64.973,97	342.278,14	1.846.737,95
0300	ANCONA	1.010.854,16	2.893,31	888.320,14	92.512,71	124.544,84	2.119.125,16
0400	AOSTA	0,00	0,00	18.971,00	48.033,00	0,00	67.004,00
0500	AREZZO	0,00	0,00	19.216,00	6.683,00	0,00	25.899,00
0600	ASCOLI PICENO	139.679,05	2.016,73	218.194,11	6.385,00	1.038,25	367.313,14
0700	ASTI	290.352,78	0,00	17.708,00	78,00	14.959,51	323.098,29
0800	AVELLINO	1.083.928,29	63.048,09	28.812,32	38.975,85	3.965,40	1.218.729,95
0900	BARI	1.256.509,12	6.579,22	53.028,08	10.010,00	8.797,79	1.334.924,21
901	ANDRIA	156.443,70	19.184,82	153.459,48	8.683,00	27.718,58	365.489,58
1000	BELLUNO	22.726,00	0,00	760,97	119.213,81	5.563,10	148.263,88
1100	BENEVENTO	552.758,01	21.964,16	32.130,97	59.786,75	28.165,93	694.805,82
1200	BERGAMO	3.804,00	428,19	4.528,00	247,12	332.376,20	341.383,51
1300	BOLOGNA	566.340,21	0,00	262.118,00	17.030,62	102.014,40	947.503,23
1400	BOLZANO	1.123.380,66	681,73	2.016,83	844,97	3.385,00	1.130.309,19
1500	BRESCIA	991.883,88	27.919,62	296.520,80	97.921,80	80.197,50	1.494.443,60
1600	BRINDISI	181.140,12	64.942,17	36.656,28	8.091,15	15.135,42	305.965,14
1700	CAGLIARI	2.389.136,13	7.105,48	216.791,65	171.485,53	67.883,40	2.852.402,19
1701	IGLESIAS	108.875,76	3.061,25	12.822,58	185.387,17	149.934,27	460.081,03
1800	CALTANISSETTA	121.509,74	41.873,09	16.056,00	2.906,03	82.280,65	264.625,51
1900	CAMPOBASSO	312.677,82	3.853,34	87.436,99	19.819,25	145.110,12	568.897,52
2000	CASERTA	588.238,63	19.055,08	71.881,93	22.264,36	44.050,28	745.490,28
2001	AVERSA	71.662,67	0,00	2.917,62	0,00	4.249,92	78.830,21

Importo dei crediti DM inesigibili da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
2100	CATANIA	18.290.158,71	120.784,87	8.713,18	12.591,19	46.534,99	18.478.782,94
2200	CATANZARO	293.345,44	1.392,81	1.982,80	530,04	0,00	297.251,09
2201	LAMETIA TERME	2.242.453,84	27.277,65	304.782,98	10.932,08	15.348,71	2.600.795,26
2202	VIBO VALENTIA	65.115,79	54,21	0,00	0,00	10.031,83	75.201,83
2203	CROTONE	498.630,78	0,00	36.716,94	65.057,38	0,00	600.405,10
2300	CHIETI	1.905.988,96	791,36	46.962,89	561.131,70	9.464,63	2.524.339,54
2400	COMO	3.865,51	63,21	94.044,84	10.731,11	1.567,49	110.272,16
2401	LECCO	106.651,27	3.010,64	17.391,00	30.247,79	146.824,36	304.125,06
2500	COSENZA	2.733.695,26	63.528,83	19.059,51	37.195,65	208.666,54	3.062.145,79
2501	ROSSANO CALABRO	29.836,16	0,00	0,00	0,00	6.533,09	36.369,25
2600	CREMONA	1.149.825,83	67.196,08	37.480,50	7.799,54	23.246,82	1.285.548,77
2700	CUNEO	83.726,80	2.989,37	2.627.168,57	47.160,30	72.337,63	2.833.382,67
2791	ALBA	6.682,00	13.666,46	61.818,42	1.240,97	0,00	83.407,85
2800	ENNA	3.445,03	578,38	0,00	231,59	569,05	4.824,05
2900	FERRARA	42.276,65	267,65	41.806,79	14.295,12	2.593,99	101.240,20
3000	FIRENZE	151.620,69	3.852,40	4.613,10	1.604,18	4.121,87	165.812,24
3001	PRATO	15.615,86	4.380,72	25.183,71	0,00	710,68	45.890,97
3090	EMPOLI	0,00	312,91	0,00	0,00	3.482,00	3.794,91
3100	FOGGIA	2.296.847,22	38.615,67	27.364,70	0,00	37.829,49	2.400.657,08
3200	FORLI'	291.760,11	26.334,58	80.395,00	2.631,38	4.639,06	405.760,13

Importo dei crediti DM inesigibili da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
3201	RIMINI	881.357,01	12.957,82	26.852,21	79.352,75	287.011,75	1.287.531,54
3290	CESENA	2.276,00	0,00	20.653,78	17.576,24	8.736,21	49.242,23
3300	FROSINONE	136.405,19	20.062,41	14.336,76	537.101,36	44.298,24	752.203,96
3301	CASSINO	504,00	33.518,82	2.274,19	25.819,00	2.193,72	64.309,73
3400	GENOVA	13.843,00	40.289,08	199,38	0,00	33.704,36	88.035,82
3401	GE-SESTRI LEV	0,00	0,00	0,00	217,15	0,00	217,15
3402	GE-SESTRI PON	1.744,00	0,00	0,00	2.110,00	15.454,33	19.308,33
3500	GORIZIA	643.795,97	22.424,00	3.284,35	0,00	1.087,69	670.592,01
3600	GROSSETO	35.445,93	5.020,73	90.229,30	8.155,43	157.366,36	296.217,75
3700	IMPERIA	855.836,00	2.142,29	81.876,00	2.807,74	43,35	942.705,38
3800	L'AQUILA	73.167,13	7.139,87	4.330,61	0,00	811,00	85.448,61
3801	SULMONA	41.024,00	1.708,84	0,00	484.122,12	439,99	527.294,95
3802	AVEZZANO	80.580,26	4.617,87	47,08	4.601,63	25.350,03	115.196,87
3900	LA SPEZIA	22.681,51	842,20	43.847,98	0,00	297,20	67.668,89
4000	LATINA	131.751,16	3.009,61	3.689,70	1.427,61	23.657,49	163.535,57
4100	LECCE	619.662,67	118.357,34	16.855,54	5.549,57	84.230,21	844.655,33
4101	CASARANO	183.998,74	28.841,56	5.132,89	0,00	35.945,38	253.918,57
4200	LIVORNO	83.203,97	0,00	92.110,25	333.867,03	69.153,50	578.334,75
4300	LUCCA	50.866,94	41,51	7.599,49	35.206,17	97.315,82	191.029,93
4400	MACERATA	780.472,10	102,99	37.800,03	2.107,94	15.050,23	835.533,29
4500	MANTOVA	46.247,92	28,45	747,22	146.619,50	11.225,39	204.868,48
4600	MASSA	103.125,68	318,63	1.133,00	49.886,00	1.285,87	155.749,18

Importo dei crediti DM inesigibili da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
4700	MATERA	1.311.918,17	0,00	0,00	0,00	475,51	1.312.393,68
4800	MESSINA	1.327.311,42	13.261,87	8.774,30	259.135,16	343.343,82	1.951.826,57
4900	MILANO	779.664,15	41.430,65	444.128,46	49.570,86	114.317,57	1.429.111,69
4901	MONZA	54.842,60	3.930,18	282,36	52.496,12	461,30	112.012,56
4902	MI-NORD	42.073,80	2.500,54	599.570,22	34.197,48	54.798,02	733.140,06
4903	MI-MISSORI	5.250.168,97	56.899,71	105.655,18	62.598,02	127.991,97	5.603.313,85
4904	MI-FIORI	144.620,73	1.062,27	0,00	386,46	2.397,96	148.467,42
4905	MI-CORVETTO	199.140,24	36.659,50	90.399,21	331.495,14	66.996,00	724.690,09
4908	LEGNANO	37.988,01	1.456,12	15.159,88	35,94	25.683,22	80.323,17
4927	LODI	75.886,03	269,74	9.300,77	14.896,11	218.450,87	318.803,52
4995	DESIO	21.708,36	3.271,16	31.304,08	719,75	0,00	57.003,35
5000	MODENA	114.485,94	8.588,07	72.986,47	17.184,08	142.789,38	356.033,94
5100	NAPOLI	399.129,30	10.973,84	3.612,00	31.992,00	149.347,62	595.054,76
5101	CASTELLAMMARE	27.086,89	619,11	3.238,06	8.882,73	1.058.870,62	1.098.697,41
5102	NOLA	7.075,25	0,00	940,32	0,00	0,00	8.015,57
5103	NAPOLI-ARZANO	18.492,00	790,91	6.650,36	0,00	441,13	26.374,40
5104	NA-SOCCAVO	1.762,50	79,51	0,00	447,70	26.132,31	28.422,02
5105	NA-VOMERO	16.289,34	2.322,53	14.430,19	733,48	42.514,76	76.290,30
5106	POZZUOLI	24.890,57	6.154,69	37.448,09	71.037,89	78.607,26	218.138,50
5200	NOVARA	3.374.469,12	83.284,55	249.747,24	70.023,47	22.782,55	3.800.306,93
5290	V.C.O.	102.840,03	12.286,00	20.495,00	61.932,27	44.629,48	242.182,78
5300	NUORO	599.407,34	24.441,20	25.533,81	16.396,87	2.872,25	668.651,47
5400	PADOVA	2.287.821,11	15.896,85	149.609,12	36.705,74	270.603,09	2.760.635,91

Importo dei crediti DM inesigibili da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
5500	PALERMO	8.165.628,50	19.101,40	189.461,26	93.432,26	1.417.832,54	9.885.455,96
5502	PALERMO SUD	98.560,32	1.340,83	0,00	5.965,00	30.857,05	136.723,20
5600	PARMA	442.492,94	0,00	260.178,75	14.246,00	66.060,10	782.977,79
5700	PAVIA	13.959,00	2.937,73	10.086,84	6.191,59	468,60	33.643,76
5800	PERUGIA	1.007.820,06	139.534,38	1.338,16	29.387,37	47.195,70	1.225.275,67
5801	CITTA DI CASTELLO	117.806,00	1.457,13	19.854,48	0,00	0,00	139.117,61
5900	PESARO	35.305,80	283,93	40.783,38	13.915,00	71.299,96	161.588,07
6000	PESCARA	25.366,57	6.697,29	17.538,62	38.578,97	60.752,41	148.933,86
6100	PIACENZA	79.316,68	413,22	0,00	0,00	88,88	79.818,78
6200	PISA	552.365,69	10.389,02	182.699,25	42.255,50	41.816,75	829.526,21
6300	PISTOIA	62.525,00	0,00	706,10	2.816,20	15.030,69	81.077,99
6400	POTENZA	135.170,73	1.187,63	8.688,00	0,00	48.408,44	193.454,80
6500	RAGUSA	1.405.599,96	14.219,64	8.228,63	1.212.056,07	52.027,53	2.692.131,83
6600	RAVENNA	28.913,50	44.137,85	74.235,03	1.908,00	22.106,94	171.301,32
6700	REGGIO CALABRIA	575.815,87	2.267,61	24.148,80	26.276,82	35.908,00	664.417,10
6800	REGGIO EMILIA	1.434.691,47	32.711,00	382.179,76	64.241,81	48.582,85	1.962.406,89
6900	RIETI	3.099,63	0,00	7.463,48	157,94	11.785,38	22.506,43
7000	ROMA	283.940,39	18.118,03	10.672,55	41.752,06	31.363,90	385.846,93
7002	RM-MONTEVERDE	63.916,16	3.046,62	8.412,06	2.823,25	121.801,91	200.000,00
7003	OSTIA	10.876,00	0,00	0,00	0,00	9.123,87	19.999,87
7004	RM-MONTESACRO	1.424,76	1.870,35	727,24	2.178,00	5.419,91	11.620,26
7005	RM-CENTRO	14.961,42	6.161.393,21	6.097.935,01	19.890,21	40.442,84	12.334.622,69

Importo dei crediti DM inesigibili da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
7006	CIVITAVECCHIA	195,73	0,00	0,00	0,00	0,00	195,73
7009	RM-CASILINO	35.340,91	271,71	79.869,90	23.284,20	2.778,34	141.545,06
7010	RM-TUSCOLANO	123.313,25	83.325,71	126.695,95	18.300,00	11.832,31	363.467,22
7012	RM-AURELIO	806.499,90	15.569,00	569,22	246.892,00	6.182,10	1.075.712,22
7013	RM-TIBURTINO	1.763.052,47	7.122,70	380,70	7.838,00	4.029,96	1.782.423,83
7014	RM-FLAMINIO	797.122,84	348,70	737.550,28	153.570,27	335.599,49	2.024.191,58
7015	POMEZIA	1.221.408,97	3.628,91	544,74	1.853,36	1.339.537,64	2.566.973,62
7100	ROVIGO	375.044,23	8.819,00	138.094,63	69.306,76	29.179,84	620.444,46
7200	SALERNO	367.332,10	46.023,89	43.164,06	17.176,49	15.596,22	489.292,76
7201	NOCERA INFERIORE	33.026,58	16.456,41	0,00	0,00	0,00	49.482,99
7202	BATTIPAGLIA	86.780,76	6.844,57	1.064,42	16.743,00	513,10	111.945,85
7300	SASSARI	1.142.254,36	53.036,74	4.996,59	14.848,43	12.233,31	1.227.369,43
7400	SAVONA	2.068.840,48	0,00	0,00	6.075,00	0,00	2.074.915,48
7500	SIENA	198.075,64	3.330,89	445.008,30	1.086,74	14.933,26	662.434,83
7600	SIRACUSA	269.562,78	51.394,88	27.772,88	1.460,03	9.851,56	360.042,13
7601	NOTO	107.033,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.033,00
7700	SONDRIO	130.185,75	801,65	1.718,26	1.551,00	0,00	134.256,66
7800	TARANTO	2.187.011,89	60.437,04	105.502,09	277.065,78	75.569,68	2.705.586,48
7900	TERAMO	4.939.921,05	39.154,08	0,00	0,00	8.387,28	4.987.462,41
8000	TERNI	103.135,07	0,00	0,00	2.665,77	3.123,76	108.924,60
8100	TORINO	1.943.203,70	23.967,10	568.075,79	326.388,12	362.983,07	3.224.617,78
8101	MONCALIERI	2.838,74	45,97	102.410,14	30.856,67	419,00	136.570,52
8102	IVREA	244.990,64	814,55	1.165.773,77	163,30	230.681,83	1.642.424,09

Importo dei crediti DM inesigibili da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
8103	TORINO NORD	594.878,91	781,91	16.729,31	81.096,54	43.623,94	737.110,61
8105	TO-PINEROLO	63.115,00	13.699,00	2.662,87	169.500,40	38.070,86	287.048,13
8106	TO-COLLEGNO	192.226,57	74.806,61	4.977,18	39.080,24	96.000,04	407.090,64
8200	TRAPANI	836.252,97	5.040,70	19.970,19	8.352,00	4.402,84	874.018,70
8300	TRENTO	866.884,27	3.152,86	102.543,54	18.398,68	23.678,45	1.014.657,80
8400	TREVISO	475.852,49	30.046,00	6.087,00	280.693,00	134.687,36	927.365,85
8490	CONEGLIANO	31.860,89	1.904,89	4.278,48	0,00	26.926,32	64.970,58
8500	TRIESTE	1.632.300,59	3.464,00	63.123,94	87.288,93	15.494,40	1.801.671,86
8600	UDINE	3.833.187,01	3.088,76	27.882,13	5.875,00	24.439,75	3.894.472,65
8700	VARESE	895.948,69	1.922,36	314.048,82	1.135,19	14.463,48	1.227.518,54
8790	BUSTO A.	3.967,55	0,00	0,00	134,75	0,00	4.102,30
8800	VENEZIA	296.671,28	15.367,47	50.152,21	80.733,26	37.341,06	480.265,28
8801	SAN DONA' DI PIAVE	16.545,62	0,00	9.640,00	1.226,00	437,87	27.849,49
8900	VERCELLI	132.716,41	0,00	4.943,08	809.318,02	27.464,81	974.442,32
8901	BIELLA	619.268,53	0,00	5.444,84	15.516,05	15.799,50	656.028,92
9000	VERONA	150.167,00	0,00	0,00	458,00	1.358,00	151.983,00
9100	VICENZA	4.503.226,50	27.209,29	145.541,06	247.180,27	255.173,42	5.178.330,54
9200	VITERBO	0,00	0,00	0,00	5.567,00	0,00	5.567,00
9300	PORDENONE	2.174.214,15	0,00	116.864,77	1.314,32	16.424,43	2.308.817,67
9400	ISERNIA	420.386,14	231,00	11.701,00	6.489,15	848,00	439.655,29
9500	ORISTANO	264.618,10	6.960,13	34.811,77	4.350,00	1.153,00	311.893,00
Totale complessivo		116.170.069,85	8.414.274,64	20.323.356,28	9.363.648,19	11.321.552,27	165.592.901,23

Importo dei crediti ex ENPALS inesigibili da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
0900	BARI	417.371,02	2.012,90	10.578,05	0,00	0,00	429.961,97
1300	BOLOGNA	279.067,69	1.051,50	106.368,26	19.858,87	0,00	406.346,32
1700	CAGLIARI	1.608,02	0,00	287,50	0,00	0,00	1.895,52
3000	FIRENZE	522.771,70	26.831,08	39.035,40	77.938,51	0,00	666.576,69
4900	MILANO	744.800,43	3.806,57	85.695,60	90.442,90	0,00	924.745,50
5100	NAPOLI	0,00	38,49	0,00	0,00	0,00	38,49
5500	PALERMO	4.449,64	307,66	5.192,20	7.602,87	0,00	17.552,37
7000	ROMA	1.107.031,83	266.731,80	645.498,54	431.863,64	0,00	2.451.125,81
8100	TORINO	91.844,24	138.170,71	470.183,79	56.282,18	0,00	756.480,92
TOTALE COMPLESSIVO		3.168.944,57	438.950,71	1.362.839,34	683.988,97	0,00	5.654.723,59

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
0100	AGRIGENTO	158.249,37	29.539,25	40.770,97	46.264,97	89.603,82	364.428,38
0101	SCIACCA	65.624,07	19.048,83	26.335,65	38.400,16	125.163,54	274.572,25
0200	ALESSANDRIA	396.991,81	186.169,00	259.248,81	356.994,07	638.554,16	1.837.957,85
0300	ANCONA	160.493,85	69.712,31	113.212,40	128.073,21	261.182,07	732.673,84
0400	AOSTA	6.701,58	5.818,35	12.029,94	24.372,25	75.123,04	124.045,16
0500	AREZZO	169.251,20	94.034,89	126.855,48	208.094,87	310.237,01	908.473,45
0600	ASCOLI PICENO	1.039.278,75	175.617,91	232.151,42	295.636,18	407.591,51	2.150.275,77
0690	FERMO	91.615,74	137.645,25	192.959,25	251.704,14	425.174,90	1.099.099,28
0700	ASTI	46.008,48	19.925,76	38.103,20	46.023,13	68.993,25	219.053,82
0800	AVELLINO	182.351,18	78.480,44	116.196,09	150.270,06	210.379,62	737.677,39
0900	BARI	525.429,97	220.400,89	272.986,12	399.932,07	726.677,19	2.145.426,24
0901	ANDRIA	243.198,20	62.087,91	88.301,86	136.290,23	259.688,53	789.566,73
1000	BELLUNO	69.392,52	29.136,80	45.859,21	55.267,33	76.192,59	275.848,45
1100	BENEVENTO	89.405,75	43.689,69	66.146,89	107.097,85	186.655,82	492.996,00
1200	BERGAMO	781.001,35	284.248,37	338.181,79	380.201,79	535.935,66	2.319.568,96
1300	BOLOGNA	453.695,34	161.416,07	199.946,97	244.306,83	472.699,31	1.532.064,52
1301	IMOLA	81.544,53	35.434,42	54.224,45	67.268,85	96.291,69	334.763,94
1400	BOLZANO	233.774,43	79.183,95	111.309,29	146.159,80	223.009,33	793.436,80
1500	BRESCIA	2.959.193,18	1.161.904,68	1.317.483,92	1.476.506,04	1.761.370,70	8.676.458,52

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
1600	BRINDISI	242.973,44	74.519,89	75.605,79	115.377,58	199.830,93	708.307,63
1700	CAGLIARI	772.710,34	187.189,82	240.099,61	316.746,82	474.734,30	1.991.480,89
1701	IGLESIAS	43.419,16	18.464,21	24.295,35	40.999,26	85.790,03	212.968,01
1800	CALTANISSETA	135.700,37	18.251,94	24.853,29	31.607,65	60.821,05	271.234,30
1900	CAMPOBASSO	59.660,40	39.585,30	51.415,82	73.677,33	147.899,67	372.238,52
2000	CASERTA	781.624,99	236.214,69	286.591,74	341.551,72	565.128,16	2.211.111,30
2001	AVERSA	366.664,16	179.584,06	207.196,39	265.781,99	455.329,11	1.474.555,71
2100	CATANIA	569.199,40	264.197,87	331.723,10	433.870,17	673.228,50	2.272.219,04
2200	CATANZARO	442.769,98	50.212,26	56.828,73	87.848,22	158.579,03	796.238,22
2201	LAMEZIA TERME	212.717,20	64.850,93	82.292,20	97.706,12	118.410,76	575.977,21
2202	VIBO VALENTIA	53.963,96	40.577,99	66.379,82	83.958,95	139.508,43	384.389,15
2203	CROTONE	205.744,05	60.719,07	108.436,10	162.903,01	254.952,32	792.754,55
2300	CHIETI	163.898,30	50.833,96	65.684,97	87.215,61	234.148,51	601.781,35
2391	VASTO	63.861,19	21.479,52	30.563,19	52.384,96	94.012,14	262.301,00
2400	COMO	203.131,02	100.541,55	129.897,94	181.029,88	307.243,62	921.844,01
2401	LECCO	91.674,65	45.832,99	64.251,31	110.567,66	201.341,73	513.668,34
2500	COSENZA	557.009,72	99.975,58	139.249,38	176.879,37	280.320,24	1.253.434,29
2501	ROSSANO CALABRO	45.431,92	9.922,86	11.716,17	24.021,78	47.738,62	138.831,35
2600	CREMONA	1.927.835,41	699.186,41	756.994,74	831.644,48	962.477,28	5.178.138,32

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
2700	CUNEO	88.782,81	45.715,98	75.867,48	121.463,12	198.390,25	530.219,64
2791	ALBA	80.610,44	31.620,74	32.376,52	47.424,30	58.772,57	250.804,57
2800	ENNA	104.771,76	33.634,14	57.311,07	91.167,45	104.610,38	391.494,80
2900	FERRARA	114.733,90	80.788,59	98.095,35	134.427,66	212.801,20	640.846,70
3000	FIRENZE	314.689,12	119.241,84	175.973,05	284.370,47	512.399,62	1.406.674,10
3001	PRATO	265.034,87	76.992,21	111.458,02	141.284,19	229.486,66	824.255,95
3090	EMPOLI	229.863,98	72.561,08	74.968,07	105.172,61	167.291,73	649.857,47
3100	FOGGIA	154.030,70	73.364,28	110.571,68	158.646,25	254.978,66	751.591,57
3200	FORLI	176.434,17	57.597,70	71.901,24	92.993,80	144.981,71	543.908,62
3201	RIMINI	48.567,06	46.319,43	64.450,53	82.969,95	157.029,98	399.336,95
3290	CESENA	19.055,51	12.283,16	16.988,43	19.002,40	40.836,95	108.166,45
3300	FROSINONE	172.410,40	62.489,06	97.333,35	172.289,51	240.327,09	744.849,41
3301	CASSINO	129.448,51	32.837,25	37.423,24	51.196,11	77.980,37	328.885,48
3400	GENOVA	1.536.289,66	397.944,63	468.635,93	579.178,22	763.447,70	3.745.496,14
3401	SESTRI LEVANTE	164.370,50	47.657,79	60.782,79	86.770,76	127.385,54	486.967,38
3402	SESTRI PONENTE	272.014,90	85.722,87	92.625,54	120.237,27	148.244,61	718.845,19
3500	GORIZIA	4.277,20	6.615,24	10.016,26	19.614,15	44.957,45	85.480,30
3600	GROSSETO	303.002,15	80.575,08	93.431,06	120.074,49	195.901,87	792.984,65
3700	IMPERIA	77.645,37	32.683,65	65.644,64	103.577,30	149.984,72	429.535,68

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
3800	L'AQUILA	66.359,27	36.463,86	51.737,67	76.688,34	105.314,83	336.563,97
3801	SULMONA	95.086,35	15.741,21	17.129,70	21.217,99	32.568,85	181.744,10
3802	AVEZZANO	96.279,85	24.588,21	28.270,53	44.796,75	82.194,82	276.130,16
3900	LA SPEZIA	187.590,22	74.189,75	111.291,50	149.176,67	229.698,44	751.946,58
4000	LATINA	177.184,92	59.218,17	86.976,36	120.526,74	198.992,04	642.898,23
4100	LECCE	892.455,73	143.493,61	178.917,46	223.103,81	480.878,82	1.918.849,43
4101	CASARANO	440.505,87	94.695,43	118.613,21	168.386,86	204.152,34	1.026.353,71
4190	NARDO' C.O.	196.490,48	39.173,52	41.974,29	45.627,66	57.502,47	380.768,42
4200	LIVORNO	135.630,98	71.753,61	83.504,57	98.457,31	153.741,27	543.087,74
4201	PIOMBINO	72.491,49	41.220,02	50.019,72	68.517,36	83.876,05	316.124,64
4300	LUCCA	269.168,34	75.311,19	103.029,09	163.739,28	298.980,21	910.228,11
4400	MACERATA	217.671,72	74.847,91	100.858,22	135.825,94	223.471,83	752.675,62
4500	MANTOVA	2.076.314,42	638.174,36	706.861,30	730.087,60	857.328,40	5.008.766,08
4600	MASSA CARRARA	702.542,79	166.059,00	208.816,47	253.571,49	370.199,56	1.701.189,31
4700	MATERA	73.976,41	18.450,87	23.858,57	40.533,91	56.539,57	213.359,33
4800	MESSINA	387.508,24	184.098,32	230.110,11	295.958,87	523.333,93	1.621.009,47
4900	MILANO	405.639,82	173.009,85	253.019,41	362.513,51	500.429,25	1.694.611,84
4901	MONZA	720.920,94	214.510,09	281.815,39	385.905,28	629.212,93	2.232.364,63
4902	MILANO NORD	375.744,12	113.481,87	170.759,60	208.092,24	271.033,50	1.139.111,33

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
4903	MILANO MISSORI	20.188,21	12.473,61	33.312,87	34.450,94	85.685,42	186.111,05
4904	MILANO FIORI	318.721,62	139.968,33	172.146,12	237.290,41	513.613,22	1.381.739,70
4905	MILANO CORVETTO	133.991,08	30.073,77	50.670,09	93.549,17	133.221,38	441.505,49
4908	LEGNANO	113.618,79	33.355,47	46.669,51	88.883,96	244.436,65	526.964,38
4909	SEREGNO	107.033,23	33.341,83	37.420,67	40.628,13	72.196,18	290.620,04
4927	LODI	112.007,09	58.142,31	77.148,90	108.750,09	177.999,42	534.047,81
4995	DESIO	6.009,24	8.554,69	6.276,59	14.960,12	22.703,79	58.504,43
5000	MODENA	243.721,36	110.427,42	162.111,90	247.691,38	476.622,09	1.240.574,15
5100	NAPOLI	2.336.916,49	517.347,24	617.892,01	733.281,52	910.848,98	5.116.286,24
5101	CASTELLAMARE	226.554,42	65.754,54	99.369,82	160.319,33	216.543,60	768.541,71
5102	NOLA	171.081,89	83.741,64	136.613,73	204.717,11	289.125,91	885.280,28
5103	NA-ARZANO	186.434,67	58.922,56	89.834,01	125.105,28	183.908,59	644.205,11
5104	NA-SOCCAVO	116.239,86	23.870,19	37.036,27	60.339,53	88.937,14	326.422,99
5105	NA-VOMERO	73.068,30	35.789,32	42.201,73	62.946,35	105.568,76	319.574,46
5106	POZZUOLI	301.398,27	100.507,08	156.034,14	238.771,39	328.383,25	1.125.094,13
5200	NOVARA	297.135,26	68.262,79	101.898,67	128.185,41	232.716,29	828.198,42
5290	VERBANO	51.604,37	15.701,20	20.006,40	26.358,98	50.488,88	164.159,83
5300	NUORO	124.223,92	39.672,91	55.592,82	88.653,41	149.909,59	458.052,65
5400	PADOVA	231.482,19	92.141,04	123.105,33	182.898,29	353.869,87	983.496,72

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
5500	PALERMO	3.713.294,06	272.548,86	341.719,62	487.163,05	903.020,04	5.717.745,63
5502	PALERMO SUD	99.284,31	19.314,46	25.486,07	38.730,22	96.603,06	279.418,12
5600	PARMA	97.200,53	63.137,68	116.902,83	208.302,00	354.543,19	840.086,23
5700	PAVIA	326.616,14	119.615,56	167.991,83	238.037,97	422.011,44	1.274.272,94
5800	PERUGIA	463.998,57	120.585,52	163.890,26	238.930,46	416.620,81	1.404.025,62
5801	CITTA' DI CASTELLO	49.508,22	21.200,55	28.586,17	36.870,18	52.865,92	189.031,04
5900	PESARO	246.934,31	63.123,75	103.193,67	139.004,20	240.238,49	792.494,42
6000	PESCARA	331.245,01	67.693,31	99.022,37	162.470,24	313.943,76	974.374,69
6100	PIACENZA	88.360,34	28.001,67	57.246,95	102.117,39	181.711,63	457.437,98
6200	PISA	278.699,46	101.094,42	142.658,67	217.784,50	327.272,42	1.067.509,47
6300	PISTOIA	204.585,83	98.143,68	138.249,08	181.262,52	269.860,20	892.101,31
6400	POTENZA	745.279,48	133.661,25	141.452,78	164.466,86	257.714,42	1.442.574,79
6500	RAGUSA	380.881,98	73.144,14	108.599,31	160.382,93	608.101,97	1.331.110,33
6600	RAVENNA	214.809,00	119.935,18	150.910,93	203.298,42	308.284,20	997.237,73
6700	REGGIO CALABRIA	2.272.739,81	460.287,81	524.722,80	622.312,63	814.297,65	4.694.360,70
6800	REGGIO EMILIA	1.249.201,27	488.056,38	615.092,43	717.591,52	957.385,04	4.027.326,64
6900	RIETI	400.025,15	111.130,93	196.199,76	191.170,24	268.961,02	1.167.487,10
7000	ROMA	495.807,67	94.868,85	121.854,98	167.853,82	268.476,73	1.148.862,05
7001	ROMA EUR	188.038,43	50.498,81	52.125,59	72.362,76	111.262,41	474.288,00

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
7002	ROMA MONTEVERDE	511.789,70	121.381,78	155.698,00	177.546,60	244.822,04	1.211.238,12
7003	ROMA OSTIA	422.368,21	99.906,60	119.672,43	142.758,62	211.586,88	996.292,74
7004	ROMA MONTESACRO	1.460.719,55	270.644,98	303.834,39	376.431,53	585.183,94	2.996.814,39
7005	ROMA CENTRO	175.529,78	37.220,73	43.820,86	58.986,38	85.998,37	401.556,12
7006	CIVITAVECCHIA	151.652,25	54.755,26	84.602,20	130.506,04	199.224,94	620.740,69
7009	ROMA CASILINO	582.009,96	106.823,03	151.194,75	259.157,34	367.789,44	1.466.974,52
7010	ROMA TUSCOLANO	599.179,78	91.697,58	118.879,02	137.904,53	182.718,72	1.130.379,63
7012	ROMA AURELIO	533.508,36	91.737,95	116.125,34	140.916,87	201.226,49	1.083.515,01
7013	ROMA TIBURTINO	309.787,49	51.311,85	72.901,47	93.887,54	114.657,84	642.546,19
7014	ROMA FLAMINIO	490.667,91	118.861,42	145.821,80	170.961,19	274.004,45	1.200.316,77
7015	POMEZIA	256.640,40	57.900,86	75.141,45	129.262,49	216.696,49	735.641,69
7074	GROTTAFERRATA	108.884,42	32.890,62	45.932,06	51.215,37	60.004,08	298.926,55
7091	TIVOLI	126.997,30	28.692,72	35.122,41	99.190,56	181.228,47	471.231,46
7092	VELLETRI	81.869,76	16.538,10	17.129,70	22.260,96	33.935,98	171.734,50
7096	PALESTRINA	97.286,95	27.616,86	40.832,31	45.941,01	85.462,76	297.139,89
7099	GUIDONIA	112.489,17	37.885,10	51.574,11	15.534,18	0,00	217.482,56
7100	ROVIGO	197.298,78	58.502,59	65.110,39	72.160,57	122.675,40	515.747,73
7200	SALERNO	471.044,45	121.439,18	158.723,46	208.142,34	384.710,05	1.344.059,48
7201	NOCERA INFERIORE	222.946,28	70.543,04	97.991,25	144.025,11	246.702,77	782.208,45

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
7202	BATTIPAGLIA	304.305,91	82.147,07	104.268,75	136.689,21	194.105,52	821.516,46
7300	SASSARI	786.452,20	223.017,84	301.716,56	415.874,60	608.741,76	2.335.802,96
7400	SAVONA	376.351,73	159.178,13	231.642,75	316.027,82	478.272,64	1.561.473,07
7500	SIENA	285.049,62	76.362,61	94.565,53	120.975,00	189.090,40	766.043,16
7600	SIRACUSA	279.865,24	63.376,04	79.345,88	112.659,71	207.485,02	742.731,89
7601	NOTO	12.097,81	8.843,28	13.412,37	20.153,67	53.959,98	108.467,11
7700	SONDRIO	22.076,95	13.230,48	13.703,76	17.274,27	39.637,16	105.922,62
7800	TARANTO	230.206,01	60.661,57	85.941,63	148.066,73	250.444,02	775.319,96
7900	TERAMO	145.022,32	55.620,67	93.429,13	141.963,68	401.615,34	837.651,14
8000	TERNI	21.499,19	14.755,19	24.913,56	47.464,63	77.616,32	186.248,89
8100	TORINO	676.380,33	186.759,42	286.512,28	376.206,68	612.491,85	2.138.350,56
8101	MONCALIERI	312.264,64	76.479,05	91.749,09	116.478,68	145.633,17	742.604,63
8102	IVREA	104.733,14	38.648,47	52.818,75	77.253,54	118.565,62	392.019,52
8103	TORINO NORD	224.201,37	49.095,14	61.611,00	94.508,76	212.226,33	641.642,60
8105	PINEROLO	52.958,86	23.432,30	31.713,95	55.391,73	98.000,66	261.497,50
8106	COLLEGNO	601.793,37	163.853,92	191.067,93	225.685,39	311.739,11	1.494.139,72
8200	TRAPANI	253.032,85	89.416,40	101.197,13	152.338,54	264.870,45	860.855,37
8300	TRENTO	146.329,95	50.604,25	67.425,93	82.349,59	147.240,05	493.949,77
8400	TREVISO	339.882,09	143.089,76	177.267,89	216.914,86	374.657,28	1.251.811,88

Importo dei crediti esercenti attività artigianali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
8490	CONEGLIANO	441.645,50	108.085,37	139.282,10	200.319,13	288.230,72	1.177.562,82
8500	TRIESTE	323.737,01	72.727,62	81.385,65	108.050,23	174.065,52	759.966,03
8600	UDINE	112.253,59	28.931,72	56.736,48	129.636,64	214.592,16	542.150,59
8700	VARESE	206.633,24	92.072,26	154.468,76	215.224,95	286.620,58	955.019,79
8790	BUSTO ARSIZIO	55.913,68	30.924,48	43.787,45	48.038,93	60.368,93	239.033,47
8800	VENEZIA	510.607,89	107.873,94	134.844,53	151.135,91	271.477,80	1.175.940,07
8801	SAN DONA' DI PIAVE	117.206,83	25.969,72	37.711,44	46.529,19	96.744,71	324.161,89
8900	VERCELLI	221.166,58	51.614,87	71.138,91	95.113,29	166.865,82	605.899,47
8901	BIELLA	105.195,17	32.360,32	43.728,33	67.644,65	108.788,11	357.716,58
9000	VERONA	836.644,49	206.234,95	194.521,75	271.920,87	478.717,61	1.988.039,67
9100	VICENZA	207.446,70	132.955,86	155.703,93	211.650,28	549.345,52	1.257.102,29
9200	VITERBO	133.531,68	57.963,41	94.846,68	156.402,06	256.224,29	698.968,12
9300	PORDENONE	107.663,01	18.449,93	46.174,70	62.591,28	109.899,52	344.778,44
9400	ISERNIA	12.480,48	13.230,48	14.419,53	17.547,24	74.386,62	132.064,35
9500	ORISTANO	94.938,26	25.398,44	35.453,58	46.254,36	85.444,44	287.489,08
Totale complessivo		59.130.963,95	16.924.567,20	21.739.659,54	28.606.242,05	45.218.023,89	171.619.456,63

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
0100	AGRIGENTO	1.021.278,25	394.523,03	629.556,13	958.965,27	1.281.494,83	4.285.817,51
0101	SCIACCA	103.671,38	77.313,52	102.591,34	109.487,57	172.601,08	565.664,89
0200	ALESSANDRIA	601.737,23	385.895,56	518.745,78	652.937,94	1.019.859,75	3.179.176,26
0300	ANCONA	272.778,46	226.022,28	211.289,56	285.196,33	449.176,47	1.444.463,10
0400	AOSTA	38.985,37	34.234,65	64.843,76	121.814,03	296.022,93	555.900,74
0500	AREZZO	514.741,64	314.558,90	343.963,91	484.554,75	758.050,89	2.415.870,09
0600	ASCOLI PICENO	326.267,13	112.182,89	129.322,06	206.357,82	360.743,11	1.134.873,01
0690	FERMO	33.732,62	78.012,41	86.435,40	135.293,62	213.613,48	547.087,53
0700	ASTI	220.797,82	102.081,35	114.435,18	169.731,55	329.494,05	936.539,95
0800	AVELLINO	718.388,67	333.963,95	384.662,91	458.994,54	833.622,02	2.729.632,09
0900	BARI	1.797.263,26	607.792,07	792.850,17	1.152.880,12	2.022.099,01	6.372.884,63
0901	ANDRIA	587.109,01	281.905,80	310.080,49	391.428,18	580.520,57	2.151.044,05
1000	BELLUNO	176.048,43	142.260,27	138.716,33	229.477,98	340.384,44	1.026.887,45
1100	BENEVENTO	288.396,23	156.283,85	198.597,06	309.514,56	606.499,23	1.559.290,93
1200	BERGAMO	764.747,00	330.350,27	461.061,09	599.584,11	1.122.137,25	3.277.879,72
1300	BOLOGNA	1.081.537,82	526.119,64	562.378,44	792.777,91	1.404.768,49	4.367.582,30
1301	IMOLA	116.301,89	47.988,48	134.529,10	125.213,56	209.427,28	633.460,31
1400	BOLZANO	860.677,39	378.091,39	516.955,13	666.442,26	929.465,24	3.351.631,41

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
1500	BRESCIA	9.348.545,36	3.046.380,10	3.514.922,70	3.888.385,61	5.043.993,91	24.842.227,68
1600	BRINDISI	483.396,75	177.054,90	224.015,73	328.315,03	571.146,16	1.783.928,57
1700	CAGLIARI	1.115.130,63	442.418,55	617.453,42	697.389,29	1.068.047,12	3.940.439,01
1701	IGLESIAS	185.611,12	49.598,04	57.059,09	80.428,60	160.149,15	532.846,00
1800	CALTANISSETA	206.437,38	73.818,82	106.652,46	110.771,26	195.528,27	693.208,19
1900	CAMPOBASSO	208.580,52	122.472,87	141.704,75	208.565,10	356.675,94	1.037.999,18
2000	CASERTA	1.427.290,31	517.302,98	656.612,36	941.810,11	1.605.531,90	5.148.547,66
2001	AVERSA	456.047,44	251.667,30	342.859,52	506.742,25	1.009.877,70	2.567.194,21
2100	CATANIA	2.331.671,82	760.361,43	927.561,74	1.175.942,17	1.731.559,38	6.927.096,54
2200	CATANZARO	608.532,46	91.111,01	101.628,97	156.275,10	280.520,77	1.238.068,31
2201	LAMEZIA TERME	985.571,55	347.903,77	437.378,19	584.216,67	815.579,80	3.170.649,98
2202	VIBO VALENTIA	232.155,64	91.887,59	157.143,87	229.295,75	335.340,24	1.045.823,09
2203	CROTONE	314.883,29	99.474,75	106.193,83	155.155,71	259.249,97	934.957,55
2300	CHIETI	287.282,97	100.746,27	133.348,53	234.595,06	564.253,60	1.320.226,43
2391	VASTO	57.867,36	29.811,82	67.844,83	155.243,24	225.632,96	536.400,21
2400	COMO	541.766,71	262.383,78	372.564,98	425.157,18	693.701,11	2.295.573,76
2401	LECCO	170.246,43	92.738,79	102.971,07	222.921,94	471.419,25	1.060.297,48
2500	COSENZA	1.142.030,13	309.840,53	368.394,63	422.477,95	563.084,00	2.805.827,24

Consuntivo 2017

Allegato n. 12

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
2501	ROSSANO CALABRO	182.003,90	72.680,35	102.016,47	108.949,44	160.087,85	625.738,01
2600	CREMONA	777.926,75	287.959,74	434.598,37	431.385,53	597.928,18	2.529.798,57
2700	CUNEO	373.865,44	146.957,73	187.077,50	289.851,41	482.947,19	1.480.699,27
2791	ALBA	225.357,46	126.569,91	213.448,10	292.722,12	333.974,03	1.192.071,62
2800	ENNA	162.968,28	77.202,18	154.574,06	177.826,39	225.225,80	797.796,71
2900	FERRARA	422.498,19	232.579,94	305.327,17	291.197,68	463.236,71	1.714.839,69
3000	FIRENZE	1.937.692,91	884.082,39	1.059.825,12	1.457.410,37	2.326.619,86	7.665.630,65
3001	PRATO	1.222.470,40	425.934,34	602.071,75	601.323,50	923.735,91	3.775.535,90
3090	EMPOLI	342.010,40	89.881,74	155.984,24	276.674,52	430.189,97	1.294.740,87
3100	FOGGIA	1.052.182,67	313.006,83	384.246,99	564.220,07	963.645,19	3.277.301,75
3200	FORLI	439.601,80	292.280,64	210.339,85	244.630,74	331.801,08	1.518.654,11
3201	RIMINI	237.384,28	175.625,47	220.097,26	367.956,79	837.655,93	1.838.719,73
3290	CESENA	267.257,21	173.979,25	117.232,95	174.502,00	238.363,08	971.334,49
3300	FROSINONE	491.757,86	169.696,44	285.990,95	340.039,21	560.429,44	1.847.913,90
3301	CASSINO	229.418,71	86.523,28	119.137,70	149.054,73	285.282,46	869.416,88
3400	GENOVA	1.811.258,67	685.848,05	964.551,05	1.306.626,13	1.815.697,37	6.583.981,27
3401	SESTRI LEVANTE	216.829,69	79.610,27	88.792,64	138.264,21	381.627,92	905.124,73
3402	SESTRI PONENTE	69.689,05	36.818,90	81.780,75	123.788,75	171.860,40	483.937,85

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
3500	GORIZIA	73.277,94	34.418,57	17.046,35	51.518,52	103.444,88	279.706,26
3600	GROSSETO	348.625,33	158.897,30	192.141,83	318.436,55	667.059,38	1.685.160,39
3700	IMPERIA	231.988,50	76.698,23	209.718,21	267.736,98	301.409,65	1.087.551,57
3800	L'AQUILA	156.656,07	54.151,47	82.809,42	144.459,69	260.693,80	698.770,45
3801	SULMONA	82.218,91	40.248,59	70.684,95	105.570,72	163.724,71	462.447,88
3802	AVEZZANO	162.509,84	106.192,88	136.200,62	129.836,77	201.940,61	736.680,72
3900	LA SPEZIA	341.267,57	170.147,43	193.244,02	332.287,88	538.883,31	1.575.830,21
4000	LATINA	547.338,62	236.859,91	486.717,12	507.658,06	990.285,10	2.768.858,81
4100	LECCE	1.561.193,41	532.631,75	677.891,65	963.206,97	1.682.891,69	5.417.815,47
4101	CASARANO	1.513.090,28	427.507,89	502.843,81	859.200,37	1.006.710,58	4.309.352,93
4190	NARDO' C.O.	214.486,01	80.629,67	98.514,30	144.820,99	277.803,05	816.254,02
4200	LIVORNO	419.555,75	192.302,64	207.341,97	344.576,38	689.805,77	1.853.582,51
4201	PIOMBINO	150.617,08	57.611,33	80.141,66	117.799,37	304.392,00	710.561,44
4300	LUCCA	526.828,02	197.997,08	219.261,91	363.706,72	730.150,41	2.037.944,14
4400	MACERATA	608.650,77	253.782,51	247.341,70	317.752,33	573.831,67	2.001.358,98
4500	MANTOVA	2.748.759,30	854.390,62	953.980,11	1.048.599,12	1.363.715,62	6.969.444,77
4600	MASSA CARRARA	616.918,51	271.543,86	315.375,92	495.229,83	634.562,07	2.333.630,19
4700	MATERA	311.315,09	66.574,98	86.048,01	125.587,00	209.873,69	799.398,77

Consuntivo 2017

Allegato n. 12

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
4800	MESSINA	3.260.947,84	933.555,24	997.725,55	1.237.902,06	2.079.535,97	8.509.666,66
4900	MILANO	818.578,55	301.033,36	442.769,14	834.303,45	1.560.192,30	3.956.876,80
4901	MONZA	808.786,91	352.324,05	456.844,77	648.872,06	1.018.957,30	3.285.785,09
4902	MILANO NORD	513.557,28	266.345,05	310.653,72	459.801,68	764.294,04	2.314.651,77
4903	MILANO MISSORI	453.605,26	138.027,08	186.678,27	341.568,51	976.081,49	2.095.960,61
4904	MILANO FIORI	940.335,84	442.597,41	518.663,42	674.416,32	892.987,39	3.469.000,38
4905	MILANO CORVETTO	298.516,67	115.404,33	211.616,81	310.335,40	408.459,06	1.344.332,27
4908	LEGNANO	218.375,34	156.021,40	172.640,38	236.853,72	433.674,74	1.217.565,58
4909	SEREGNO	116.869,64	32.884,05	114.264,60	110.343,91	213.901,73	588.263,93
4927	LODI	192.811,68	115.415,32	129.162,27	179.796,99	301.699,67	918.885,93
4995	DESIO	14.058,11	5.562,29	11.737,51	21.631,21	76.006,77	128.995,89
5000	MODENA	965.850,41	337.672,96	332.494,38	475.605,84	742.129,84	2.853.753,43
5100	NAPOLI	6.218.317,29	1.783.550,03	2.079.309,65	2.524.089,37	3.353.576,38	15.958.842,72
5101	CASTELLAMARE	592.724,80	231.297,89	444.391,68	548.854,18	818.891,90	2.636.160,45
5102	NOLA	348.802,31	228.913,09	388.818,94	576.435,43	904.815,74	2.447.785,51
5103	NA-ARZANO	346.747,22	172.367,15	235.768,77	396.742,43	731.808,96	1.883.434,53
5104	NA-SOCCAVO	256.212,91	125.992,54	174.514,44	264.544,16	483.080,51	1.304.344,56
5105	NA-VOMERO	509.557,50	175.011,27	228.287,19	342.831,80	556.053,85	1.811.741,61

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
5106	POZZUOLI	775.812,07	301.618,47	365.253,10	566.427,67	850.192,74	2.859.304,05
5200	NOVARA	437.111,01	259.711,90	389.261,85	408.121,16	627.444,99	2.121.650,91
5290	VERBANO	298.888,80	116.315,28	166.319,01	153.008,75	287.754,24	1.022.286,08
5300	NUORO	316.116,10	123.267,10	203.222,05	238.713,51	331.396,93	1.212.715,69
5400	PADOVA	1.251.461,89	710.838,44	897.128,17	1.000.605,45	1.499.241,12	5.359.275,07
5500	PALERMO	2.531.380,09	1.022.971,41	1.368.605,07	1.761.515,04	2.840.677,52	9.525.149,13
5502	PALERMO SUD	159.218,50	51.688,05	67.397,30	105.982,31	163.848,99	548.135,15
5600	PARMA	531.750,19	214.718,15	318.256,02	363.274,25	621.827,51	2.049.826,12
5700	PAVIA	322.488,72	197.653,35	269.978,47	357.521,13	650.313,71	1.797.955,38
5800	PERUGIA	465.706,23	271.393,50	341.582,11	473.390,13	812.075,70	2.364.147,67
5801	CITTA' DI CASTELLO	94.375,51	54.124,63	81.018,54	71.521,17	99.675,39	400.715,24
5900	PESARO	299.237,17	104.492,64	165.421,14	301.946,50	628.731,93	1.499.829,38
6000	PESCARA	634.961,04	235.978,69	358.560,67	493.664,22	706.716,09	2.429.880,71
6100	PIACENZA	248.571,35	383.778,96	394.547,66	358.361,86	559.266,73	1.944.526,56
6200	PISA	717.513,68	327.826,76	579.797,87	681.766,14	1.044.181,64	3.351.086,09
6300	PISTOIA	721.480,79	421.098,26	277.021,09	370.446,52	602.297,11	2.392.343,77
6400	POTENZA	406.088,62	85.168,74	150.630,57	237.871,46	463.710,13	1.343.469,52
6500	RAGUSA	465.510,02	166.711,02	201.836,83	319.255,28	691.734,13	1.845.047,28

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
6600	RAVENNA	845.913,72	460.043,15	387.927,34	596.161,85	905.036,87	3.195.082,93
6700	REGGIO CALABRIA	3.788.696,05	1.360.417,78	1.579.088,11	1.850.187,61	2.397.776,19	10.976.165,74
6800	REGGIO EMILIA	435.379,26	292.097,92	303.227,70	455.173,67	797.015,67	2.282.894,22
6900	RIETI	212.840,81	79.853,15	121.151,01	135.492,93	185.863,29	735.201,19
7000	ROMA	1.753.371,25	472.317,19	745.380,37	853.152,15	977.054,06	4.801.275,02
7001	ROMA EUR	457.437,04	165.517,31	252.143,19	353.590,35	571.371,91	1.800.059,80
7002	ROMA MONTEVERDE	429.602,90	130.735,87	212.512,42	302.290,65	444.273,79	1.519.415,63
7003	ROMA OSTIA	250.542,30	105.284,28	161.273,55	259.583,83	451.724,12	1.228.408,08
7004	ROMA MONTESACRO	664.478,42	235.353,53	270.996,87	379.920,90	595.530,28	2.146.280,00
7005	ROMA CENTRO	552.605,26	219.468,88	205.810,75	241.174,10	340.526,30	1.559.585,29
7006	CIVITAVECCHIA	317.493,07	139.226,77	219.593,81	203.981,60	411.389,32	1.291.684,57
7009	ROMA CASILINO	979.530,04	232.876,53	376.227,52	621.805,36	869.508,12	3.079.947,57
7010	ROMA TUSCOLANO	1.322.598,70	242.707,51	320.325,67	444.432,33	667.739,46	2.997.803,67
7012	ROMA AURELIO	520.247,05	159.000,82	213.079,51	338.313,30	558.660,67	1.789.301,35
7013	ROMA TIBURTINO	622.690,75	175.611,86	201.389,91	275.610,32	449.370,27	1.724.673,11
7014	ROMA FLAMINIO	670.932,70	281.048,28	319.940,04	443.798,32	812.340,13	2.528.059,47
7015	POMEZIA	363.075,20	141.572,96	245.960,95	316.777,82	491.738,18	1.559.125,11
7074	GROTTAFERRATA	135.363,55	49.473,57	56.875,79	95.993,21	168.172,82	505.878,94

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
7091	TIVOLI	88.499,08	56.976,63	75.614,60	200.932,92	357.767,17	779.790,40
7092	VELLETRI	70.041,08	25.783,76	37.619,08	58.949,56	103.362,61	295.756,09
7096	PALESTRINA	144.498,67	41.256,56	69.890,75	74.458,22	117.446,30	447.550,50
7099	GUIDONIA	114.419,11	54.616,48	51.597,45	12.997,35	0,00	233.630,39
7100	ROVIGO	333.791,66	160.857,23	252.567,45	213.586,12	352.652,40	1.313.454,86
7200	SALERNO	601.751,18	312.261,84	463.376,44	641.870,24	1.814.303,44	3.833.563,14
7201	NOCERA INFERIORE	584.649,47	302.766,49	397.351,00	597.286,04	962.567,51	2.844.620,51
7202	BATTIPAGLIA	635.404,18	191.118,10	247.630,64	351.997,91	623.537,14	2.049.687,97
7300	SASSARI	1.178.456,70	546.616,55	568.370,67	789.073,92	1.195.862,35	4.278.380,19
7400	SAVONA	617.269,43	319.945,28	321.967,66	432.708,41	858.015,21	2.549.905,99
7500	SIENA	220.289,30	82.752,86	107.852,83	184.299,28	370.640,80	965.835,07
7600	SIRACUSA	383.197,82	147.866,91	244.454,46	290.228,84	503.087,80	1.568.835,83
7601	NOTO	103.437,18	58.588,68	72.745,08	105.765,74	166.642,98	507.179,66
7700	SONDRIO	26.112,11	20.248,21	28.744,14	46.858,52	87.805,05	209.768,03
7800	TARANTO	606.497,47	323.814,56	404.744,64	535.356,11	804.100,56	2.674.513,34
7900	TERAMO	86.863,46	66.111,81	140.817,37	237.224,03	435.179,38	966.196,05
8000	TERNI	47.035,68	72.227,03	45.665,98	163.191,32	288.604,90	616.724,91
8100	TORINO	1.623.523,59	680.361,96	1.106.322,08	1.410.935,89	2.247.368,00	7.068.511,52

Consuntivo 2017

Allegato n. 12

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
8101	MONCALIERI	488.419,08	166.754,44	193.651,26	245.018,36	379.030,87	1.472.874,01
8102	IVREA	177.686,73	76.031,03	129.647,32	136.971,21	231.562,77	751.899,06
8103	TORINO NORD	247.303,37	119.406,52	170.082,61	203.724,61	323.970,22	1.064.487,33
8105	PINEROLO	127.699,80	71.082,56	84.678,39	96.329,20	183.681,67	563.471,62
8106	COLLEGNO	475.891,72	178.749,11	254.849,11	369.986,86	647.995,40	1.927.472,20
8200	TRAPANI	205.564,59	110.606,87	179.853,71	251.133,41	487.194,17	1.234.352,75
8300	TRENTO	228.934,96	190.553,08	302.931,07	292.985,96	489.251,45	1.504.656,52
8400	TREVISO	1.736.298,12	811.036,43	851.045,60	831.004,45	1.121.632,08	5.351.016,68
8490	CONEGLIANO	1.001.476,06	404.955,21	336.561,70	453.186,32	668.736,39	2.864.915,68
8500	TRIESTE	222.333,24	77.493,34	146.431,10	148.217,47	187.929,58	782.404,73
8600	UDINE	202.807,28	92.108,51	113.547,81	232.450,53	571.206,79	1.212.120,92
8700	VARESE	324.634,82	229.255,50	362.216,71	553.722,40	924.403,01	2.394.232,44
8790	BUSTO ARSIZIO	44.039,74	32.612,95	56.966,19	63.298,33	98.378,89	295.296,10
8800	VENEZIA	1.079.599,42	454.260,40	488.143,42	565.169,02	1.220.868,76	3.808.041,02
8801	SAN DONA' DI PIAVE	198.569,96	101.892,03	150.974,00	202.379,00	409.457,51	1.063.272,50
8900	VERCELLI	340.593,66	61.621,05	83.138,57	142.118,85	224.877,48	852.349,61
8901	BIELLA	302.858,17	161.852,08	156.148,17	155.708,84	269.493,00	1.046.060,26
9000	VERONA	1.379.923,07	913.750,47	520.279,38	567.129,82	934.298,18	4.315.380,92

Importo dei crediti esercenti attività commerciali, da eliminare, per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
9100	VICENZA	1.154.594,98	478.524,13	1.123.895,16	937.200,63	1.429.408,28	5.123.623,18
9200	VITERBO	401.009,30	221.084,06	225.055,97	358.447,19	599.861,19	1.805.457,71
9300	PORDENONE	165.893,75	85.690,79	88.164,66	186.281,58	296.727,21	822.757,99
9400	ISERNIA	8.044,38	14.712,66	25.837,92	55.353,76	120.713,52	224.662,24
9500	ORISTANO	131.436,63	130.027,23	95.209,29	115.006,61	228.105,28	699.785,04
Totale complessivo		110.691.453,55	44.120.546,38	55.603.445,95	72.475.054,16	116.342.810,70	399.233.310,74

Importo dei crediti per prestazioni da recuperare da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
0100	AGRIGENTO	209.798,10	1.820,54	5.977,42	41,86	34.173,07	251.810,99
0101	SCIACCA	11.348,11	18.069,32	34.357,25	2.801,63	17.238,25	83.814,56
0200	ALESSANDRIA	22.542,10	109,18	9.925,61	15.634,08	19.379,85	67.590,82
0300	ANCONA	651.409,89	153.811,35	86.934,98	17.412,59	34.794,89	944.363,70
0391	JESI C.O.	8.373,54	0,00	0,00	0,00	8.084,02	16.457,56
0400	AOSTA	25.604,82	2.212,03	1.175,37	1.069,62	18.013,54	48.075,38
0500	AREZZO	140.938,70	27.374,84	50.076,52	37.350,91	194.107,72	449.848,69
0600	ASCOLI PICENO	2.056,93	41.128,12	3.574,47	7.256,88	37.070,45	91.086,85
0690	FERMO C.O.	38.379,36	33.980,78	3.118,36	8.523,17	30.345,62	114.347,29
0700	ASTI	13.730,94	8.706,81	5.143,92	2.959,01	28.654,49	59.195,17
0800	AVELLINO	41.347,83	6.361,42	510,38	28.160,27	19.222,35	95.602,25
0890	ARIANO IRPINO	215,70	228,34	1.763,00	110,28	0,00	2.317,32
0900	BARI	1.111.674,29	49.523,27	41.741,72	56.734,86	213.661,87	1.473.336,01
0901	ANDRIA	534.216,11	17.038,37	16.270,23	28.751,77	61.725,65	658.002,13
0993	GIOIA DEL COLLE	18.862,93	0,00	0,00	19.204,92	13.052,94	51.120,79
1000	BELLUNO	158.943,10	4.700,23	7.687,57	5.927,69	18.898,61	196.157,20
1100	BENEVENTO	301.821,94	27.954,30	84.933,35	12.009,07	35.051,11	461.769,77
1200	BERGAMO	709.847,85	69.750,21	165.501,86	110.935,55	199.202,14	1.255.237,61
1300	BOLOGNA	3.541,87	7.385,40	7.889,19	27.350,00	134.450,94	180.617,40
1301	IMOLA	0,00	0,00	0,00	398,02	7.350,29	7.748,31
1393	S.LAZZARO S. C.O.	87.490,00	6.506,27	183,79	2.666,41	1.190,08	98.036,55
1400	BOLZANO	34.218,26	5.493,59	19.136,51	61.782,35	84.514,47	205.145,18
1491	MERANO C.O.	0,00	0,00	0,00	0,00	12.782,52	12.782,52
1500	BRESCIA	836.979,20	140.250,02	76.173,37	97.342,78	221.858,69	1.372.604,06
1594	MANERBIO C.O.	107,09	11.168,67	0,00	0,00	19.507,25	30.783,01
1595	CHIARI C.O.	57.845,38	161,68	5.008,26	187,32	17.581,63	80.784,27
1600	BRINDISI	958.203,69	49.072,16	141.854,55	76.024,46	74.645,57	1.299.800,43
1700	CAGLIARI	533.290,82	50.596,05	81.603,83	5.033,64	62.743,50	733.267,84
1701	IGLESIAS	351.894,54	1.307,89	25.297,66	8.233,02	30.194,43	416.927,54
1791	QUARTU S.E. C.O.	78.037,30	4.625,01	458,43	3.940,40	36.474,81	123.535,95
1800	CALTANISSETTA	67.851,24	0,00	2.165,43	6.748,68	54.741,43	131.506,78
1900	CAMPOBASSO	163.849,33	2.662,36	10.962,15	116.617,22	267.318,64	561.409,70
1990	TERMOLI C.O.	6.394,15	0,00	0,00	460,95	159,06	7.014,16
2000	CASERTA	125.251,62	32.518,81	3.129,77	74.353,53	231.911,98	467.165,71
2001	AVERSA	64.016,51	2.269,43	28.658,21	6.048,97	3.460,01	104.453,13
2100	CATANIA	722.727,38	45.764,09	95.567,47	105.379,93	344.224,89	1.313.663,76

Importo dei crediti per prestazioni da recuperare da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
2190	CALTAGIRONE C.O.	11.914,85	1.723,84	4.119,18	2.768,88	24.552,78	45.079,53
2200	CATANZARO	74.495,76	16.261,83	758,02	11.241,90	40.198,79	142.956,30
2201	LAMETIA TERME	74.920,27	15.852,42	7.187,42	1.420,87	21.031,55	120.412,53
2202	VIBO VALENTIA	191.547,47	74.011,82	28.811,47	24.925,15	230.141,12	549.437,03
2203	CROTONE	1.809,59	0,00	46.273,45	0,00	448,06	48.531,10
2300	CHIETI	86.577,33	6.085,53	2.777,30	75.034,94	30.676,09	201.151,19
2391	VASTO C.O.	1.879,10	998,54	1.219,85	95,98	6.656,74	10.850,21
2400	COMO	12.970,57	22.349,23	1.925,34	35.798,75	44.499,29	117.543,18
2401	LECCO	34.727,27	0,00	40.366,39	22.147,96	17.848,84	115.090,46
2490	CANTU' C.O.	0,00	19.970,28	148,66	1.847,18	18.265,51	40.231,63
2500	COSENZA	1.480.078,41	106.053,95	87.850,40	107.519,78	129.456,20	1.910.958,74
2501	ROSSANO CALABRO	65.777,06	9.851,64	5.361,07	43.367,16	20.325,87	144.682,80
2590	PAOLA C.O.	221.470,50	59.175,08	27.349,51	68.253,26	21.602,53	397.850,88
2591	CASTROVILLARI	21.556,68	3.708,39	55.767,37	23.776,66	23.658,58	128.467,68
2600	CREMONA	93.007,79	38.145,79	19.918,56	2.562,09	17.832,78	171.467,01
2700	CUNEO	48.506,31	5.460,22	13.397,11	16.848,68	82.251,98	166.464,30
2792	MONDOVI' C.O.	1.119,93	1.183,00	396,96	0,00	2.345,94	5.045,83
2800	ENNA	41.302,62	10.979,10	12.450,55	27.523,83	38.061,95	130.318,05
2900	FERRARA	71.442,12	33.667,04	203.018,47	14.427,87	42.022,92	364.578,42
3000	FIRENZE	668.904,02	108.848,13	31.940,38	102.624,94	143.625,07	1.055.942,54
3001	PRATO	98.323,76	1.128,81	4.509,41	13.689,66	23.035,45	140.687,09
3090	EMPOLI	1.382,34	0,00	16.901,97	921,57	6.240,98	25.446,86
3093	SCANDICCI C.O.	15.115,22	0,00	0,00	811,83	8.873,51	24.800,56
3094	SESTO F. C.O.	3.389,39	37,23	801,26	96,33	9.943,48	14.267,69
3100	FOGGIA	670.755,76	234.257,76	165.141,11	171.434,89	66.304,94	1.307.894,46
3191	SAN SEVERO C.O.	339.894,43	54.834,09	7.891,92	41.798,96	24.607,52	469.026,92
3200	FORLI'	11.870,93	2,88	735,99	9.140,86	17.297,78	39.048,44
3201	RIMINI	285.787,91	10.936,55	71.801,83	43.659,09	13.029,86	425.215,24
3290	CESENA	4.368,40	555,49	569,20	6.107,52	2.346,43	13.947,04
3300	FROSINONE	26.665,89	6.594,62	23.732,71	338,43	16.012,48	73.344,13
3301	CASSINO	238.403,37	13.847,04	2.432,03	39.392,91	18.591,58	312.666,93
3400	GENOVA	187.664,46	19.008,71	4.917,27	19.265,82	72.263,36	303.119,62
3401	GE-SESTRI LEV	0,00	9.544,75	0,00	1.078,48	8.163,34	18.786,57
3402	GE-SESTRI PON	13.796,70	738,27	0,00	0,00	18.789,35	33.324,32
3500	GORIZIA	8.336,40	637,54	109,16	21.865,01	24.967,40	55.915,51
3600	GROSSETO	91.074,49	21.732,80	4.260,83	4.745,04	49.487,30	171.300,46

Importo dei crediti per prestazioni da recuperare da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
3700	IMPERIA	143.338,72	4.173,82	14.282,58	11.880,57	73.102,45	246.778,14
3800	L'AQUILA	55.812,60	12.652,85	8.033,19	5.101,45	45.831,50	127.431,59
3801	SULMONA	5.619,52	485,06	680,00	1.538,64	1.504,73	9.827,95
3802	AVEZZANO	9.842,17	0,00	0,00	0,00	6.655,94	16.498,11
3900	LA SPEZIA	47.812,69	10,62	95.047,84	61.190,43	52.445,09	256.506,67
4000	LATINA	82.441,14	326.760,85	4.588,81	19.335,84	22.351,68	455.478,32
4091	TERRACINA C.O.	1.114,37	0,00	832,97	0,00	13.923,31	15.870,65
4100	LECCE	606.938,58	25.417,31	47.263,56	3.787,75	17.291,58	700.698,78
4101	CASARANO	229.549,29	18.478,63	11.929,00	24.814,05	25.281,58	310.052,55
4190	NARDO' C.O.	165.154,60	0,00	0,00	12.215,36	23.282,85	200.652,81
4200	LIVORNO	83.672,58	7.148,38	6.355,97	34.485,67	68.407,28	200.069,88
4201	PIOMBINO	34.428,31	806,43	7.705,75	7.178,04	5.131,84	55.250,37
4300	LUCCA	445.393,32	6.298,24	9.953,98	27.562,37	247.209,04	736.416,95
4400	MACERATA	26.346,27	3.762,50	4.181,52	10.894,01	25.826,72	71.011,02
4500	MANTOVA	86.636,83	12.534,41	26.474,92	5.882,52	44.915,63	176.444,31
4600	MASSA CARRARA	33.172,84	39.455,54	1.716,38	18.239,58	111.452,09	204.036,43
4700	MATERA	32.385,08	959,50	18,85	44.895,98	48.900,05	127.159,46
4800	MESSINA	1.172.525,96	79.180,34	264.686,02	76.730,12	289.589,32	1.882.711,76
4891	S. TERESA RIVA	32.031,62	0,00	3.134,28	1.381,52	5.836,84	42.384,26
4892	BARCELLONA C.O.	13.095,83	0,00	0,00	8.405,44	8.480,73	29.982,00
4900	MILANO	108.638,48	28.828,87	45.209,02	51.930,61	86.901,48	321.508,46
4901	MONZA	252.677,65	3.813,72	53.598,96	320.183,96	59.731,57	690.005,86
4902	MI-NORD	140.875,85	10.201,78	4.145,34	35.492,97	39.645,01	230.360,95
4903	MI-MISSORI	37.469,92	4.403,87	21.699,87	6.227,03	30.639,74	100.440,43
4904	MI-FIORI	42.655,01	0,00	0,00	32.199,37	106.393,06	181.247,44
4905	MI-CORVETTO	105.614,88	107.221,30	8.143,07	48.335,26	61.737,43	331.051,94
4908	LEGNANO	183.135,55	1.644,39	48.142,03	14.622,67	19.812,88	267.357,52
4909	SEREGNO C.O.	4.823,79	239,27	1.214,83	298,78	925,44	7.502,11
4927	LODI	14.946,79	0,00	30,99	6.882,67	7.525,85	29.386,30
4979	VIMERCATE C.O.	0,00	0,00	0,00	483,45	3.102,82	3.586,27
4991	MELEGNANO C.O.	7.511,76	0,00	0,00	0,00	0,00	7.511,76
4995	DESIO	0,00	0,00	0,00	2.174,75	14.642,86	16.817,61
5000	MODENA	278.467,68	27.951,23	12.438,43	69.277,48	140.178,50	528.313,32
5094	SASSUOLO C.O.	7.934,79	0,00	0,00	0,00	16.755,57	24.690,36
5100	NAPOLI	694.085,41	92.252,05	320.131,55	70.358,12	191.860,44	1.368.687,57
5101	CASTELLAMMARE DI STABIA	346.798,97	59.905,76	177.229,00	24.657,53	78.565,68	687.156,94

Importo dei crediti per prestazioni da recuperare da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
5102	NOLA	664.276,05	13.747,10	146.968,67	157.507,71	247.048,63	1.229.548,16
5103	NAPOLI-ARZANO	90.817,92	0,00	10.356,86	12.847,31	28.015,85	142.037,94
5104	NA-SOCCAVO	78.666,07	11.073,25	13.566,48	19.427,78	16.425,72	139.159,30
5105	NA-VOMERO	97.694,19	2.267,85	9.431,65	2.582,36	48.034,32	160.010,37
5106	POZZUOLI	79.706,47	28.273,92	7.604,88	23.071,11	22.111,31	160.767,69
5199	GIUGLIANO C.O.	18.419,93	51.449,24	9.632,55	36.253,98	111.870,49	227.626,19
5200	NOVARA	76.856,67	10.440,89	6.741,59	11.825,20	19.581,04	125.445,39
5290	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	38.025,88	3.070,62	2.887,58	9.487,27	17.103,31	70.574,66
5300	NUORO	657.720,61	123,96	2.755,75	13.729,62	12.874,29	687.204,23
5400	PADOVA	73.313,92	15.429,93	2.129,12	55.724,99	51.330,94	197.928,90
5490	CITTADELLA C.O.	5.513,69	7.377,87	420,06	1.531,24	9.000,23	23.843,09
5500	PALERMO	734.239,83	94.105,39	81.213,76	413.757,75	1.985.549,93	3.308.866,66
5502	PALERMO SUD	47.932,98	8.724,15	19.257,05	96.839,05	57.052,05	229.805,28
5600	PARMA	61.529,23	6.603,10	8.879,26	24.647,72	79.901,30	181.560,61
5700	PAVIA	200.214,34	32.934,41	58.882,94	15.580,64	47.122,65	354.734,98
5791	VIGEVANO C.O.	2.087,81	0,00	0,00	559,13	3.165,22	5.812,16
5800	PERUGIA	163.635,70	22.552,12	16.248,83	56.427,02	21.165,70	280.029,37
5801	CITTA DI CASTELLO	49.367,70	267,49	133,97	1.498,39	18.876,51	70.144,06
5890	FOLIGNO C.O.	390,46	0,00	0,00	3.701,00	40.930,44	45.021,90
5900	PESARO	42.558,75	2.052,53	10.422,78	2.983,85	21.111,78	79.129,69
5992	FANO C.O.	40.351,68	0,00	3.421,32	0,00	4.013,38	47.786,38
6000	PESCARA	128.682,32	30.003,82	25.837,61	11.414,17	132.462,00	328.399,92
6100	PIACENZA	9.027,90	2.232,43	29.091,06	954,37	14.895,38	56.201,14
6200	PISA	50.967,99	60.955,71	28.595,71	17.462,22	51.440,54	209.422,17
6300	PISTOIA	283.750,78	39.337,43	44.019,15	21.766,06	41.281,42	430.154,84
6400	POTENZA	59.299,85	3.856,59	65.354,61	60.962,76	114.553,36	304.027,17
6490	MELFI C.O.	20.948,97	18.443,13	5.679,56	12.722,29	20.617,47	78.411,42
6500	RAGUSA	389.612,94	28.897,15	18.289,41	40.922,63	19.326,91	497.049,04
6590	MODICA C.O.	105.770,95	27.008,40	9.398,41	8.921,83	23.200,28	174.299,87
6600	RAVENNA	11.506,76	0,00	1.599,03	8.862,84	20.122,97	42.091,60
6691	LUGO C.O.	0,00	4.980,57	0,00	0,00	520,04	5.500,61
6700	REGGIO CALABRIA	377.735,68	68.063,15	25.972,42	12.236,62	137.973,43	621.981,30
6790	PALMI C.O.	29.059,40	12.332,24	86,08	4.745,65	7.128,69	53.352,06
6791	LOCRI C.O.	31.553,27	11.702,49	87.532,27	10.821,65	16.653,85	158.263,53
6800	REGGIO EMILIA	135.802,28	6.954,89	13.631,40	10.016,34	45.536,28	211.941,19
6891	GUASTALLA C.O.	0,00	0,00	0,00	0,00	3.572,68	3.572,68

Importo dei crediti per prestazioni da recuperare da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
6900	RIETI	4.581,93	68,27	99.747,24	16.266,78	12.847,31	133.511,53
7000	ROMA	15.115,60	30.471,84	133.631,41	49.643,79	205.032,70	433.895,34
7001	ROMA-EUR	42.626,30	89.031,35	30.315,49	64.419,14	71.820,82	298.213,10
7002	RM-MONTEVERDE	24.358,32	76.726,39	0,00	2.684,64	184.787,71	288.557,06
7003	OSTIA	13.898,89	700,54	4.776,91	46.531,42	15.561,01	81.468,77
7004	RM-MONTESACRO	24.310,81	0,00	95.794,48	0,00	71.688,42	191.793,71
7005	RM-CENTRO	45.448,34	0,00	0,00	0,00	0,00	45.448,34
7006	CIVITAVECCHIA	3.090,63	2.655,41	5.208,26	0,00	24.205,54	35.159,84
7009	RM-CASILINO	171.837,91	101.968,05	48.430,45	40.043,17	79.367,39	441.646,97
7010	RM-TUSCOLANO	48.237,80	6.717,69	5.815,07	28.385,57	41.111,19	130.267,32
7012	RM-AURELIO	402.817,23	36.571,91	0,00	79.872,34	35.811,19	555.072,67
7013	RM-TIBURTINO	8.320,58	63.579,78	867,27	8.144,31	17.959,33	98.871,27
7014	RM-FLAMINIO	218.940,45	10.707,70	12.524,95	868,92	38.947,25	281.989,27
7015	POMEZIA	27.579,67	8.149,29	645,35	17.472,09	54.253,31	108.099,71
7074	GROTTAFERRATA	750,92	0,00	2.116,76	1.370,21	3.226,87	7.464,76
7091	TIVOLI C.O.	4.533,87	3.585,14	168,02	23.849,80	38.357,53	70.494,36
7092	VELLETRI C.O.	2.649,00	0,00	15.692,08	8.569,38	341,53	27.251,99
7094	MONTEROTONDO C.O.	18.542,38	2.714,94	23.786,30	25.778,01	60.120,08	130.941,71
7096	PALESTRINA C.O.	1.152,88	75.738,32	0,00	2.087,00	11.716,35	90.694,55
7099	GUIDONIA	8.716,18	1.431,00	0,00	0,00	0,00	10.147,18
7100	ROVIGO	78.904,39	537,06	19.970,22	1.621,67	27.652,98	128.686,32
7200	SALERNO	354.812,71	315.267,22	293.876,06	125.788,53	206.746,29	1.296.490,81
7201	NOCERA INFERIORE	391.824,90	142.715,82	73.417,36	201.738,19	72.741,72	882.437,99
7202	BATTIPAGLIA	2.033.387,63	874.885,10	531.202,88	417.454,01	441.674,89	4.298.604,51
7300	SASSARI	41.521,53	3.582,18	23.464,30	34.078,33	61.036,23	163.682,57
7390	OLBIA	1.513,93	402,20	1.980,94	3.893,16	5.364,75	13.154,98
7400	SAVONA	0,00	6.007,47	974,70	73.036,29	52.216,98	132.235,44
7500	SIENA	71.806,09	17.302,77	35.080,68	37.834,49	83.394,16	245.418,19
7600	SIRACUSA	123.151,65	6.095,04	46.525,27	42.892,79	75.274,85	293.939,60
7601	NOTO	63.216,18	2.827,39	1.114,56	0,00	12.009,19	79.167,32
7700	SONDRIO	165.419,21	11.419,30	3.570,50	15.154,43	15.816,23	211.379,67
7800	TARANTO	312.566,72	41.194,01	88.743,67	96.610,71	153.661,06	692.776,17

Importo dei crediti per prestazioni da recuperare da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
7890	MANDURIA C.O.	61.876,32	63.535,41	85.707,91	194.104,94	18.875,26	424.099,84
7900	TERAMO	30.728,52	8.776,64	2.724,76	9.459,98	43.422,15	95.112,05
8000	TERNI	12.112,67	70.227,85	994,17	0,00	65.309,22	148.643,91
8100	TORINO	525.527,91	22.645,92	51.022,73	459.284,05	150.477,19	1.208.957,80
8101	MONCALIERI	83.893,84	2.382,49	10.391,45	822,38	38.724,26	136.214,42
8102	IVREA	17.921,85	2.861,13	166.112,79	549,34	45.701,89	233.147,00
8103	TORINO NORD	78.642,49	6.528,15	41.192,06	19.532,61	138.502,23	284.397,54
8104	TORINO SUD	719,65	0,00	0,00	0,00	0,00	719,65
8105	TO-PINEROLO	1.342,13	50.951,26	3.909,34	3.627,25	1.366,41	61.196,39
8106	TO-COLLEGNO	28.332,59	11.280,68	74.743,09	10.813,96	48.819,71	173.990,03
8191	ORBASSANO C.O.	5.424,17	11.858,82	1.198,73	9.934,91	35.848,69	64.265,32
8192	CHIERI C.O.	48,16	0,00	273,60	4.900,35	10.555,64	15.777,75
8193	CHIVASSO C.O.	4.969,18	2.783,97	22.061,04	0,00	0,00	29.814,19
8200	TRAPANI	435.152,80	67.239,84	34.251,87	22.916,42	109.212,55	668.773,48
8300	TRENTO	268.020,61	34.603,18	70.049,71	84.414,27	180.384,14	637.471,91
8400	TREVISO	110.967,72	24.409,34	23.949,34	24.836,06	103.393,29	287.555,75
8490	CONEGLIANO	28.305,73	1.010,03	111,75	894,06	10.559,06	40.880,63
8500	TRIESTE	945.436,89	16.609,79	31.888,89	30.045,79	72.815,40	1.096.796,76
8600	UDINE	226.151,80	6.741,20	18.943,92	36.281,07	24.121,61	312.239,60
8691	CERVIGNANO C.O.	7.229,98	3.786,08	2.725,57	27,68	2.816,77	16.586,08
8700	VARESE	55.118,41	532,36	7.243,62	60.505,03	262.304,35	385.703,77
8800	VENEZIA	30.824,05	7.871,64	20.986,14	80.011,06	54.064,70	193.757,59
8801	SAN DONA' DI PIAVE	3.277,29	0,00	6.674,64	31.221,67	13.813,58	54.987,18
8891	CHIOGGIA C.O.	182,57	544,11	135,34	0,00	250,81	1.112,83
8894	MESTRE	24.175,62	27.766,46	4.284,13	1.385,85	23.443,45	81.055,51
8900	VERCELLI	48.054,05	1.063,57	1.602,93	23.274,38	23.031,89	97.026,82
8901	BIELLA	30.702,84	6.582,70	4.390,61	8.699,88	28.771,35	79.147,38
9000	VERONA	85.856,71	12.188,76	30.787,31	14.980,92	185.021,45	328.835,15
9090	LEGNAGO C.O.	0,00	0,00	0,00	1.419,68	314,32	1.734,00
9100	VICENZA	55.707,91	4.225,52	20.624,99	11.199,17	67.582,97	159.340,56
9200	VITERBO	22.414,81	0,00	49.358,45	44.912,84	41.313,57	157.999,67
9300	PORDENONE	432.509,17	344,75	9.143,02	8.996,40	10.082,49	461.075,83
9400	ISERNIA	61.775,93	15.445,29	4.889,34	1.085,92	41.562,54	124.759,02
9500	ORISTANO	86.391,49	2.529,76	8.722,01	130.450,87	25.161,75	253.255,88
	Totale complessivo	32.219.066,03	5.650.961,33	6.287.069,74	6.941.098,62	13.483.022,63	64.581.218,35

Importo dei crediti vari, lavoratori dipendenti privati, da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale di sede
0100	AGRIGENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	60,75	60,75
0200	ALESSANDRIA	43.077,38	0,00	0,00	0,00	0,00	43.077,38
0300	ANCONA	2.641.064,96	0,00	17.493,00	0,00	0,00	2.658.557,96
0391	JESI	2.927,10	0,00	0,00	0,00	0,00	2.927,10
0400	AOSTA	1.781,61	351,15	371,12	0,00	0,00	2.503,88
0500	AREZZO	120,12	358,17	0,00	0,00	0,00	478,29
1500	BRESCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	416,42	416,42
2000	CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	2.604,27	2.604,27
2200	CATANZARO	0,00	0,00	0,00	0,00	52,40	52,40
2700	CUNEO	25,57	0,00	0,00	0,00	0,00	25,57
3200	FORLI'	0,00	0,00	42,18	0,00	0,00	42,18
3201	RIMINI	6.716,00	0,00	3.293,00	2.880,66	5.753,00	18.642,66
3480	REG.LE LIGURIA	0,00	0,00	5.030,16	0,00	0,00	5.030,16
4400	MACERATA	0,00	0,00	0,00	0,00	342,12	342,12
4500	MANTOVA	0,00	22.770,40	166.565,09	233,84	187,02	189.756,35
4700	MATERA	20.638,06	0,00	0,00	0,00	0,00	20.638,06
4901	MONZA	10.293,59	0,00	0,00	0,00	0,00	10.293,59
5000	MODENA	5.809,27	0,00	0,00	0,00	0,00	5.809,27
5100	NAPOLI	3.870,46	0,00	0,00	0,00	213,42	4.083,88
5200	NOVARA	11.533,26	0,00	0,00	0,00	0,00	11.533,26
5400	PADOVA	419.235,41	489,00	431,55	1.930,04	61,26	422.147,26
5490	CITTADELLA	27.581,35	0,00	62,35	458,86	73,82	28.176,38
5900	PESARO	519,03	0,00	0,00	0,00	0,00	519,03
6400	POTENZA	87.969,01	0,00	0,00	0,00	0,00	87.969,01
6480	REG.LE BASILICATA	2.431,93	0,00	3.189,79	0,00	0,00	5.621,72
6600	RAVENNA	41.841,16	0,00	0,00	0,00	231,71	42.072,87
7001	RM EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	411,82	411,82
7002	RM MONTEVERDE	0,00	0,00	0,00	0,00	52,40	52,40

Importo dei crediti vari, lavoratori dipendenti privati, da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale di sede
7003	RM OSTIA LIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	438,03	438,03
7014	RM FLAMINIO	0,00	0,00	0,00	0,00	259,60	259,60
7096	PALESTRINA	0,00	0,00	0,00	0,00	104,80	104,80
7100	ROVIGO	977,09	0,00	0,00	0,00	0,00	977,09
8100	TORINO	1.910.263,22	12.259,00	14.534,00	0,00	0,00	1.937.056,22
8101	MONCALIERI	6.673,98	0,00	0,00	0,00	0,00	6.673,98
8102	IVREA	6.352,64	3.268,73	117,19	94,15	0,00	9.832,71
8103	TORINO NORD	0,00	0,00	0,00	0,00	51,12	51,12
8200	TRAPANI	1.387,90	256,12	0,00	0,00	0,00	1.644,02
8380	REG.LE TRENTINO	466,23	0,00	0,00	0,00	0,00	466,23
8400	TREVISO	1.240,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.240,64
8800	VENEZIA	6.731,03	0,00	0,00	0,00	0,00	6.731,03
9000	VERONA	733.797,48	0,00	0,00	0,00	7.452,00	741.249,48
9100	VICENZA	88.333,32	0,00	0,00	0,00	0,00	88.333,32
9400	ISERNIA	1.315,81	0,00	0,00	0,00	0,00	1.315,81
9500	ORISTANO	68.885,83	0,00	0,00	0,00	0,00	68.885,83
Totale complessivo		6.153.860,44	39.752,57	211.129,43	5.597,55	18.765,96	6.429.105,95

Importo dei crediti vari, lavoratori dipendenti pubblici, da eliminare per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale di sede
1300	BOLOGNA	15.504,22	0,00	0,00	0,00	0,00	15.504,22
3201	RIMINI	3.533,47	0,00	0,00	0,00	0,00	3.533,47
3400	GENOVA	0,00	1.290,87	3.760,22	1.487,70	0,00	6.538,79
3600	GROSSETO	10.062,07	0,00	0,00	0,00	0,00	10.062,07
4500	MANTOVA	0,00	0,00	0,00	0,00	2.507,59	2.507,59
4980	REG.LE LOMBARDIA	387.140,96	0,00	0,00	0,00	0,00	387.140,96
5000	MODENA	3.553,64	0,00	0,00	0,00	0,00	3.553,64
5200	NOVARA	5.945,64	0,00	0,00	0,00	0,00	5.945,64
5400	PADOVA	50.111,96	6.637,86	0,00	0,00	3.904,44	60.654,26
5500	PALERMO	3.076,31	0,00	0,00	0,00	0,00	3.076,31
5580	REG.LE SICILIA	25.212,95	0,00	0,00	0,00	0,00	25.212,95
5700	PAVIA	87,51	9.378,74	0,00	0,00	0,00	9.466,25
6100	PIACENZA	4.851,48	0,00	0,00	0,00	0,00	4.851,48
6200	PISA	0,00	0,00	0,00	113,92	0,00	113,92
7080	REG.LE LAZIO	9.851.097,96	0,00	0,00	0,00	0,00	9.851.097,96
7700	SONDRIO	4.235,12	0,00	42,41	0,00	5.818,69	10.096,22
8100	TORINO	13.558,46	0,00	0,00	0,00	0,00	13.558,46
8300	TRENTO	4.647,68	0,00	0,00	0,00	0,00	4.647,68
8700	VARESE	56.548,85	0,00	0,00	0,00	0,00	56.548,85
8800	VENEZIA	2.025,41	2.260,89	10.821,81	1.125,32	0,00	16.233,43
8880	REG.LE VENETO	0,00	0,00	0,00	0,00	3.255,58	3.255,58
8900	VERCELLI	0,00	0,00	0,00	0,00	4.738,49	4.738,49
9000	VERONA	0,00	0,00	0,00	0,00	7.011,29	7.011,29
9100	VICENZA	4.895,38	1.032,18	0,00	2.930,76	0,00	8.858,32
9300	PORDENONE	10.108,31	0,00	0,00	0,00	22,88	10.131,19
9400	ISERNIA	263.759,64	0,00	0,00	0,00	0,00	263.759,64
TOTALE		10.719.957,02	20.600,54	14.624,44	5.657,70	27.258,96	10.788.098,66

Eliminazione dei residui CD-CM-IATP inesigibili per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
0100	AGRIGENTO	124.077,83	214.483,88	141.877,54	151.266,92	145.959,98	777.666,15
0101	SCIACCA	130.864,27	28.944,19	37.442,96	50.850,97	63.119,41	311.221,80
0200	ALESSANDRIA	26.227,06	23.552,96	27.909,49	42.463,91	109.867,77	230.021,19
0300	ANCONA	12.619,27	6.452,69	6.508,37	19.331,59	47.794,51	92.706,43
0400	AOSTA	9.396,37	4.486,72	5.215,70	10.518,53	23.461,68	53.079,00
0500	AREZZO	18.544,33	12.950,93	15.833,01	24.378,26	66.045,34	137.751,87
0600	ASCOLI PICENO	28.145,80	10.177,99	10.812,51	31.556,53	127.016,41	207.709,24
0700	ASTI	25.627,19	5.396,53	7.154,36	10.812,48	62.189,42	111.179,98
0800	AVELLINO	82.555,19	18.625,71	128.214,04	95.327,37	102.638,20	427.360,51
0900	BARI	255.822,15	58.720,40	88.767,54	165.257,20	411.822,72	980.390,01
0901	ANDRIA	67.307,30	125.607,84	116.717,48	103.158,32	142.543,76	555.334,70
1000	BELLUNO	9.974,45	986,95	2.232,43	7.183,70	15.290,43	35.667,96
1100	BENEVENTO	233.755,40	62.182,17	78.960,95	90.205,14	178.527,47	643.631,13
1200	BERGAMO	12.628,56	5.538,15	7.629,51	15.376,11	59.172,77	100.345,10
1300	BOLOGNA	10.062,99	11.842,24	14.009,43	23.645,09	66.937,29	126.497,04
1301	IMOLA	1.496,87	-	-	-	17.960,29	19.457,16
1400	BOLZANO	39.811,18	13.694,91	17.662,95	17.713,62	50.566,58	139.449,24
1500	BRESCIA	2.345,01	4.674,80	20.402,79	41.992,48	115.172,03	184.587,11
1600	BRINDISI	141.726,07	74.650,08	97.876,29	90.588,37	101.760,04	506.600,85
1700	CAGLIARI	186.508,79	34.723,35	39.144,98	61.859,64	89.983,55	412.220,31
1701	IGLESIAS	-	-	3.745,14	12.376,51	22.350,03	38.471,68
1800	CALTANISSETTA	31.326,19	63.048,98	67.509,51	73.943,24	103.126,74	338.954,66
1900	CAMPOBASSO	184.313,47	35.948,71	43.675,88	77.143,48	145.981,31	487.062,85
2000	CASERTA	555.930,85	133.342,01	157.531,45	194.474,18	234.804,97	1.276.083,46
2001	AVERSA	60.731,74	5.384,63	9.885,93	18.188,24	27.390,81	121.581,35
2100	CATANIA	435.694,19	117.028,60	223.047,84	271.267,10	336.394,64	1.383.432,37
2200	CATANZARO	114.383,73	24.897,66	65.872,36	57.230,76	61.198,78	323.583,29
2201	LAMEZIA TERME	97.449,01	39.514,57	60.402,09	50.975,57	69.338,61	317.679,85
2202	VIBO VALENTIA	22.291,43	2.245,54	2.304,18	6.805,16	17.725,14	51.371,45
2203	CROTONE	22.811,61	11.668,50	14.555,60	28.273,75	57.446,98	134.756,44
2300	CHIETI	236.239,95	19.821,79	22.723,33	29.211,81	82.688,63	390.685,51

Eliminazione dei residui CD-CM-IATP inesigibili per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
2400	COMO	22.245,56	3.002,04	4.608,54	6.554,46	22.655,79	59.066,39
2401	LECCO	33.627,65	5.558,36	5.752,92	5.965,93	8.120,72	59.025,58
2500	COSENZA	146.369,87	14.103,28	10.491,49	38.295,61	66.041,33	275.301,58
2501	ROSSANO	87.231,05	21.728,41	27.090,94	31.343,97	41.669,19	209.063,56
2600	CREMONA	-	0,01	9.882,82	14.977,20	28.926,36	53.786,39
2700	CUNEO	55.257,08	19.751,17	29.256,43	44.412,87	103.463,04	252.140,59
2791	ALBA	16.505,20	7.173,90	9.467,31	27.551,75	31.830,69	92.528,85
2800	ENNA	32.693,20	101.485,80	49.551,48	79.944,19	71.468,41	335.143,08
2900	FERRARA	76.858,26	17.672,03	17.376,68	25.209,96	66.118,69	203.235,62
3000	FIRENZE	34.813,69	5.140,28	3.008,92	13.640,04	52.078,81	108.681,74
3001	PRATO	18.208,07	5.022,02	5.180,64	7.619,20	8.768,92	44.798,85
3090	EMPOLI	4.482,31	2.690,10	3.151,10	7.846,98	15.212,57	33.383,06
3100	FOGGIA	505.622,02	67.725,33	139.166,35	215.877,80	289.376,25	1.217.767,75
3200	FORLI'	32.022,28	6.620,45	7.276,62	15.456,13	29.789,41	91.164,89
3201	RIMINI	2,64	0,89	2.979,20	6.015,74	19.686,61	28.685,08
3290	CESENA	-	-	4.467,17	6.512,73	10.153,38	21.133,28
3300	FROSINONE	6.884,47	5.314,50	6.909,86	13.253,93	32.754,52	65.117,28
3301	CASSINO	6.953,01	2.692,31	2.687,31	4.508,23	14.371,72	31.212,58
3400	GENOVA	-	-	-	2.451,72	7.790,65	10.242,37
3401	GENOVA SESTRI LEVANTE	19.142,62	8.944,09	9.208,68	11.085,24	17.475,89	65.856,52
3500	GORIZIA	-	-	2.266,74	9.482,81	22.840,24	34.589,79
3600	GROSSETO	36.440,14	28.344,98	34.878,08	62.306,34	118.514,05	280.483,59
3700	IMPERIA	68.991,53	12.929,10	18.590,33	39.096,85	70.014,93	209.622,74
3800	L'AQUILA	20.273,51	6.099,41	5.754,50	10.831,18	17.399,44	60.358,04
3801	SULMONA	14.284,47	3.731,10	5.619,28	5.735,62	7.841,03	37.211,50
3802	AVEZZANO	4.996,89	5.751,91	7.121,62	14.732,07	28.537,80	61.140,29
3900	LA SPEZIA	6.012,10	4.931,07	4.990,54	7.310,77	12.209,95	35.454,43
4000	LATINA	98.079,15	30.840,43	77.915,69	115.672,81	236.593,92	559.102,00
4100	LECCE	71.037,53	43.151,96	52.706,91	108.940,99	120.035,61	395.873,00
4101	CASARANO	35.687,05	30.454,48	27.838,84	15.509,59	12.244,52	121.734,48
4200	LIVORNO	7.336,28	2.106,21	3.555,94	3.488,25	7.939,51	24.426,19

Eliminazione dei residui CD-CM-IATP inesigibili per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
4201	PIOMBINO	2.141,09	-	2.449,07	7.666,75	9.343,47	21.600,38
4300	LUCCA	22.112,87	17.414,62	24.076,19	59.045,58	72.184,87	194.834,13
4400	MACERATA	9.741,77	5.674,07	7.191,36	13.918,14	55.789,67	92.315,01
4500	MANTOVA	79.068,81	24.180,83	33.580,26	42.284,13	73.418,09	252.532,12
4600	MASSA CARRARA	166,77	2.241,18	3.267,93	6.036,62	15.733,65	27.446,15
4700	MATERA	482.438,01	65.641,11	99.846,33	172.508,70	388.263,62	1.208.697,77
4800	MESSINA	142.922,11	44.395,62	104.950,64	89.718,99	84.949,94	466.937,30
4900	MILANO	12.201,48	10.280,69	17.449,20	30.723,42	64.859,09	135.513,88
4901	MONZA	0,59	-	-	-	-	0,59
4927	LODI	1.983,36	4.784,12	4.390,33	4.511,63	5.835,86	21.505,30
5000	MODENA	48.287,61	22.762,37	25.728,16	47.084,38	110.830,49	254.693,01
5100	NAPOLI	232.291,67	85.525,36	139.802,03	205.731,80	299.307,89	962.658,75
5101	CASTELLAMMARE	13.723,06	1.276,32	-	-	2.856,67	17.856,05
5102	NOLA	58.686,34	8.228,87	-	-	-	66.915,21
5103	ARZANO-FRATTAMAGGIORE	8.300,87	-	-	-	-	8.300,87
5106	POZZUOLI	24.722,69	2.439,82	-	-	-	27.162,51
5200	NOVARA	33.736,83	18.087,26	21.563,50	30.384,15	34.908,39	138.680,13
5290	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	31.340,34	9.364,01	7.609,37	7.133,86	7.477,76	62.925,34
5300	NUORO	65.122,45	41.011,27	50.110,06	66.211,61	124.228,77	346.684,16
5400	PADOVA	115.322,05	23.698,56	25.907,53	33.959,03	86.449,31	285.336,48
5500	PALERMO	19.585,37	11.221,20	18.649,15	35.255,07	65.258,05	149.968,84
5502	PALERMO SUD	41.420,87	36.427,11	173.789,00	120.247,21	98.516,64	470.400,83
5600	PARMA	29.827,74	10.317,46	15.448,59	19.703,57	58.150,66	133.448,02
5700	PAVIA	64.843,13	9.194,75	12.873,72	18.196,47	78.402,65	183.510,72
5800	PERUGIA	27.651,33	13.779,42	18.156,38	29.827,14	84.872,03	174.286,30
5801	CITTA' DI CASTELLO	4.495,62	2.777,64	2.876,46	4.007,10	7.478,59	21.635,41
5900	PESARO	51.356,46	11.034,92	21.656,11	37.733,10	127.931,54	249.712,13
6000	PESCARA	84.963,29	26.237,11	33.939,82	43.514,08	60.253,75	248.908,05
6100	PIACENZA	56.867,60	25.791,37	25.878,46	23.036,87	49.655,52	181.229,82
6200	PISA	11.725,22	6.129,39	17.452,81	22.406,03	42.404,51	100.117,96
6300	PISTOIA	31.262,77	2.692,31	11.066,24	25.493,30	62.188,78	132.703,40

Eliminazione dei residui CD-CM-IATP inesigibili per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
6400	POTENZA	59.759,97	42.580,47	43.998,91	57.940,66	116.605,64	320.885,65
6500	RAGUSA	106.722,43	37.527,21	48.120,98	86.772,32	136.587,72	415.730,66
6600	RAVENNA	61.724,84	24.291,88	21.077,06	24.185,13	59.368,58	190.647,49
6700	REGGIO CALABRIA	123.219,09	121.265,44	176.465,43	177.272,05	178.911,36	777.133,37
6800	REGGIO NELL'EMILIA	-	2.937,31	4.058,08	5.266,32	29.508,01	41.769,72
6900	RIETI	97.175,97	20.004,88	23.385,04	25.354,12	40.182,03	206.102,04
7000	ROMA	39.354,28	26.784,34	33.847,60	50.157,96	72.622,18	222.766,36
7004	ROMA-MONTESACRO	-	1.699,16	6.283,73	10.231,47	17.684,33	35.898,69
7006	CIVITAVECCHIA	26.087,27	17.300,14	30.885,36	38.230,68	46.932,84	159.436,29
7009	ROMA CASILINO-PRENESTINO	-	3.373,44	5.716,92	5.929,58	8.069,33	23.089,27
7010	ROMA TUSCOLANO	71.628,81	13.304,85	14.307,80	16.860,01	21.750,30	137.851,77
7013	ROMA TIBURTINO	5.499,66	12.393,60	19.532,86	32.076,38	45.096,40	114.598,90
7014	ROMA FLAMINIO	30.849,27	14.493,91	22.869,56	41.456,56	84.616,48	194.285,78
7015	POMEZIA	117.949,26	19.382,15	21.250,43	24.531,65	35.397,75	218.511,24
7100	ROVIGO	38.037,62	7.187,73	7.931,60	28.449,92	78.451,51	160.058,38
7200	SALERNO	52.132,64	232.543,37	177.890,17	89.612,24	113.285,43	665.463,85
7201	NOCERA INFERIORE	108.470,66	23.067,57	29.305,59	56.732,11	60.114,62	277.690,55
7202	BATTIPAGLIA	129.762,55	20.736,04	57.321,96	65.517,77	77.171,00	350.509,32
7300	SASSARI	182,57	2.499,45	7.177,78	21.380,89	85.500,91	116.741,60
7400	SAVONA	1.919,17	10.376,07	11.046,94	17.480,64	37.757,74	78.580,56
7500	SIENA	24.864,02	9.723,23	20.799,09	37.537,84	71.614,02	164.538,20
7600	SIRACUSA	25.357,28	20.572,82	32.990,02	55.363,45	79.579,43	213.863,00
7601	NOTO	9.757,54	13.498,57	17.204,75	42.174,43	73.887,82	156.523,11
7700	SONDRIO	5,39	3,36	5.366,40	4.722,10	15.075,51	25.172,76
7800	TARANTO	561.237,90	121.454,84	209.762,53	180.687,06	211.216,58	1.284.358,91
7900	TERAMO	0,01	2.485,05	4.013,41	9.741,07	50.768,35	67.007,89
8000	TERNI	4.319,84	3.783,97	7.554,30	16.114,28	31.868,72	63.641,11
8100	TORINO	0,13	-	-	1.071,13	14.421,33	15.492,59
8101	MONCALIERI	46.557,06	5.987,75	17.238,49	30.278,48	39.747,29	139.809,07
8102	IVREA	908,25	2.977,68	6.780,32	15.106,60	32.287,87	58.060,72
8103	TORINO NORD	1.325,24	1.339,17	1.346,82	5.237,89	4.135,26	13.384,38

Eliminazione dei residui CD-CM-IATP inesigibili per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
8105	PINEROLO	8.574,44	1.699,16	2.302,62	3.156,99	19.015,00	34.748,21
8106	COLLEGNO	3.283,53	-	5.369,98	6.170,79	8.698,28	23.522,58
8200	TRAPANI	55.723,87	25.765,71	29.223,14	59.612,10	107.134,89	277.459,71
8300	TRENTO	47.624,60	13.209,24	19.251,31	39.496,28	41.597,24	161.178,67
8400	TREVISO	68.920,98	28.829,63	31.737,03	44.418,42	83.111,19	257.017,25
8490	CONEGLIANO	51.835,33	14.914,76	20.485,90	31.134,62	70.847,71	189.218,32
8500	TRIESTE	-	-	-	-	502,88	502,88
8600	UDINE	3.203,32	2.946,70	3.442,88	9.338,46	52.954,70	71.886,06
8700	VARESE	38.181,05	28.162,37	31.733,63	36.689,90	40.810,83	175.577,78
8790	BUSTO ARSIZIO	-	-	-	3.973,57	5.560,11	9.533,68
8800	VENEZIA	7.853,35	20.010,68	25.943,93	33.705,50	55.197,27	142.710,73
8801	SAN DONA' DI PIAVE	5.729,78	7.784,58	7.889,36	26.235,82	86.615,33	134.254,87
8900	VERCELLI	-	-	-	3.393,72	31.697,00	35.090,72
8901	BIELLA	-	-	-	1.441,40	3.820,47	5.261,87
9000	VERONA	75.316,05	23.194,49	53.250,42	80.055,99	174.965,22	406.782,17
9100	VICENZA	51.271,17	23.104,24	31.724,05	58.679,28	116.479,79	281.258,53
9200	VITERBO	74.929,37	20.674,16	35.892,89	133.195,65	195.636,88	460.328,95
9300	PORDENONE	5.189,56	4.227,01	3.447,19	6.929,52	18.508,16	38.301,44
9400	ISERNIA	21.543,68	3.803,85	5.403,37	6.209,29	10.115,07	47.075,26
9500	ORISTANO	28.360,00	18.264,76	25.247,40	41.088,07	84.564,15	197.524,38
	Totale complessivo	8.743.384,85	3.248.334,65	4.461.962,30	5.939.743,88	10.097.799,01	32.491.224,69

Eliminazione dei residui OTI - OTD - PCCF IVS per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
0100	AGRIGENTO	62.336,93	0,00	0,00	232.150,00	15.001,30	309.488,23
0101	SCIACCA	91.067,36	0,00	1.664,44	0,00	0,00	92.731,80
0200	ALESSANDRIA	8.812,36	3.678,78	5.584,18	292,24	0,00	18.367,56
0300	ANCONA	0,00	0,00	19.375,89	1.076,49	2.024,42	22.476,80
0500	AREZZO	66.491,83	0,00	0,00	7.969,40	79.403,79	153.865,02
0700	ASTI	10.996,47	0,00	0,00	0,01	21.620,35	32.616,83
0800	AVELLINO	2.983,18	2.574,19	3.531,29	3.571,68	28.581,63	41.241,97
0900	BARI	5.495.603,89	9.416,19	1.781,00	38.122,08	1.065,22	5.545.988,38
0901	ANDRIA	149.587,23	0,00	0,00	0,00	21.437,46	171.024,69
1000	BELLUNO	1.506,99	0,00	0,00	0,00	875,27	2.382,26
1100	BENEVENTO	330,58	0,00	0,00	730,84	4.824,57	5.885,99
1300	BOLOGNA	0,00	0,00	0,00	0,00	14.392,41	14.392,41
1400	BOLZANO	4.262,28	3.925,25	3.904,45	3.782,66	5.101,35	20.975,99
1500	BRESCIA	5.591,61	0,00	0,00	80.608,09	14.828,27	101.027,97
1600	BRINDISI	306.108,52	285,48	0,00	0,00	22.959,34	329.353,34
1700	CAGLIARI	78.646,45	17.745,12	0,00	8.881,29	11.583,41	116.856,27
1800	CALTANISSETTA	393,76	0,00	0,00	451,50	1.674,12	2.519,38
1900	CAMPOBASSO	0,00	1.456,07	0,00	0,00	21.866,41	23.322,48
2000	CASERTA	58.478,63	0,00	9.029,37	1.776,38	16.200,44	85.484,82
2001	AVERSA	0,00	0,00	0,00	0,00	2.460,70	2.460,70
2100	CATANIA	353.957,72	33.013,27	283.346,49	16.050,94	128.143,82	814.512,24
2200	CATANZARO	307.827,97	0,00	0,00	5,46	5.596,09	313.429,52
2201	LAMEZIA TERME	3.611,65	0,00	0,00	3.005,75	0,00	6.617,40
2202	VIBO VALENTIA	170.651,96	13.684,72	32.094,79	24.566,90	10.915,96	251.914,33
2203	CROTONE	146.000,12	7.217,86	4.561,25	12.874,48	17.779,38	188.433,09
2300	CHIETI	0,01	0,00	0,00	0,00	3.386,20	3.386,21
2400	COMO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.281,60	1.281,60
2401	LECCO	0,00	0,00	0,00	0,00	3.757,12	3.757,12
2500	COSENZA	64.915,28	0,00	401,33	22.032,36	51.309,56	138.658,53
2501	ROSSANO	23.584,78	796,57	6.208,26	15.831,42	7.181,66	53.602,69
2600	CREMONA	1.118,25	0,00	0,00	0,00	206,64	1.324,89
2700	CUNEO	0,00	101.468,61	0,00	13.691,61	27.754,31	142.914,53
2800	ENNA	202.165,58	0,00	2.412,03	7.650,17	5.185,62	217.413,40
2900	FERRARA	30.560,97	0,00	0,00	0,00	0,00	30.560,97
3000	FIRENZE	6.013,09	0,00	0,00	4.626,08	2.011,61	12.650,78
3001	PRATO	0,00	0,00	0,00	2.397,60	2.033,50	4.431,10
3100	FOGGIA	807.562,32	69.379,30	84.440,05	110.013,28	146.181,83	1.217.576,78
3200	FORLI'	69.121,80	0,00	0,00	0,00	58.742,46	127.864,26

Eliminazione dei residui OTI - OTD - PCCF IVS per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
3201	RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.277,63	1.277,63
3290	CESENA	268.850,52	0,00	0,00	0,00	59.933,41	328.783,93
3300	FROSINONE	0,00	0,00	0,00	0,00	5.860,35	5.860,35
3301	CASSINO	13.167,03	559,80	1.176,52	678,48	249,47	15.831,30
3500	GORIZIA	0,06	0,00	0,00	0,00	1.165,11	1.165,17
3600	GROSSETO	10.859,21	4.275,65	8.845,94	18.427,70	44.092,16	86.500,66
3800	L'AQUILA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.973,43	1.973,43
3802	AVEZZANO	70.310,43	100.887,24	108.035,92	71.452,84	10.854,55	361.540,98
4000	LATINA	0,01	1.963,99	7.641,53	18.869,43	1.753,10	30.228,06
4100	LECCE	69.134,41	101.893,44	895,94	3.193,01	21.162,70	196.279,50
4101	CASARANO	1.979,48	568,84	0,00	1.514,30	6.662,42	10.725,04
4201	PIOMBINO	44,89	0,00	0,00	0,00	12.773,40	12.818,29
4300	LUCCA	16.787,80	0,00	0,00	0,00	5.247,98	22.035,78
4400	MACERATA	787,33	0,00	3.153,13	5.714,23	0,00	9.654,69
4500	MANTOVA	140,19	0,00	741,38	2.383,70	9.499,79	12.765,06
4600	MASSA CARRARA	0,00	0,00	0,00	0,00	2.831,85	2.831,85
4700	MATERA	0,00	363,33	0,00	0,00	7.304,93	7.668,26
4800	MESSINA	4.978.692,87	91.462,51	226.102,10	303.576,66	205.784,99	5.805.619,13
4900	MILANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	0,39
5000	MODENA	0,99	0,00	0,00	68,13	1.576,15	1.645,27
5100	NAPOLI	10.101,32	5.031,63	0,00	19.073,19	20.616,55	54.822,69
5101	CASTELLAMMARE	127,48	0,00	0,00	0,00	0,00	127,48
5106	POZZUOLI	0,00	0,00	0,00	619,39	2.972,08	3.591,47
5200	NOVARA	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
5290	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0,00	0,00	0,00	0,00	5.570,85	5.570,85
5300	NUORO	0,29	0,00	5.942,76	1.391,37	2.303,70	9.638,12
5400	PADOVA	2.751,98	0,00	0,00	8.265,32	4.741,36	15.758,66
5500	PALERMO	743.707,75	1.817,52	0,00	2.138,74	33.309,92	780.973,93
5502	PALERMO SUD	38.266,48	1,06	439,55	1.993,41	4.160,87	44.861,37
5600	PARMA	0,00	0,00	0,00	0,00	49.011,22	49.011,22
5700	PAVIA	0,00	0,00	1.949,25	0,00	5.336,81	7.286,06
5800	PERUGIA	0,00	0,00	203,05	581,04	8.787,00	9.571,09
5801	CITTA' DI CASTELLO	0,00	0,01	0,00	26,10	0,00	26,11
5900	PESARO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.244,56	1.244,56
6000	PESCARA	0,00	0,00	0,00	0,00	5.699,77	5.699,77

Eliminazione dei residui OTI - OTD - PCCF IVS per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
6100	PIACENZA	747,76	0,00	0,00	0,00	0,00	747,76
6300	PISTOIA	0,00	0,00	0,00	0,00	594,72	594,72
6400	POTENZA	1.426,53	0,00	0,00	536,91	2.481,16	4.444,60
6500	RAGUSA	458.761,00	18.043,49	1.190,95	4.293,73	3.957,84	486.247,01
6600	RAVENNA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.682,53	1.682,53
6700	REGGIO CALABRIA	775.568,98	209.630,18	237.946,02	284.947,10	511.711,76	2.019.804,04
6900	RIETI	0,00	0,00	0,00	25.345,71	1.470,62	26.816,33
7000	ROMA	0,00	0,00	968,77	3.295,00	22.201,47	26.465,24
7004	ROMA-MONTESACRO	0,00	0,00	0,00	0,00	8.612,36	8.612,36
7015	POMEZIA	0,00	0,00	6.046,36	0,00	0,00	6.046,36
7100	ROVIGO	5.481,01	0,00	0,00	0,00	726,09	6.207,10
7200	SALERNO	0,00	922,50	78.362,23	7.064,20	29.651,53	116.000,46
7201	NOCERA INFERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	26.664,16	26.664,16
7202	BATTIPAGLIA	0,00	0,00	157,74	476,31	59.279,51	59.913,56
7300	SASSARI	3.206,63	0,00	0,00	0,00	3.394,21	6.600,84
7400	SAVONA	0,00	0,00	0,00	945,86	454,62	1.400,48
7500	SIENA	122.465,88	0,00	0,00	454.394,52	85.551,49	662.411,89
7600	SIRACUSA	91.674,37	13.666,74	13.907,47	0,00	6.337,60	125.586,18
7601	NOTO	634,67	0,00	0,00	5.698,07	21.404,87	27.737,61
7800	TARANTO	2.698.421,46	37.634,83	19.324,36	1.941,91	57.475,74	2.814.798,30
7900	TERAMO	0,00	0,00	0,00	4.340,71	0,00	4.340,71
8100	TORINO	0,00	0,00	0,00	0,00	25.048,00	25.048,00
8101	MONCALIERI	0,00	0,00	0,00	918,63	1.749,94	2.668,57
8200	TRAPANI	1.004,26	651,44	0,00	4.120,62	33.182,79	38.959,11
8300	TRENTO	18.257,44	0,00	0,00	2.811,93	7.787,19	28.856,56
8400	TREVISO	15.946,09	3.260,42	798,83	0,00	579,07	20.584,41
8600	UDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	6.075,86	6.075,86
8700	VARESE	2.283,78	3.968,93	0,00	830,15	4.599,76	11.682,62
8800	VENEZIA	0,00	0,00	506,39	0,00	3.284,43	3.790,82
8801	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.602,00	1.602,00
8901	BIELLA	0,00	0,00	0,00	1.146,73	0,00	1.146,73
9000	VERONA	18.000,00	0,00	0,24	0,00	581.349,35	599.349,59
9100	VICENZA	6.464,46	0,00	0,00	983,71	1.624,18	9.072,35
9200	VITERBO	76.955,60	67,03	7.273,67	56.735,22	3.074,29	144.105,81
9300	PORDENONE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.008,67	1.008,67
9400	ISERNIA	208,96	0,00	0,00	0,00	504,09	713,05
9500	ORISTANO	820,93	7.786,64	1.154,29	10.546,98	4.125,08	24.433,92
Totale complessivo		19.054.329,90	869.098,64	1.191.099,21	1.943.499,75	2.820.373,30	25.878.400,80

Eliminazione esoneri da condono OTI - OTD - PCCF IVS per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
4100	LECCE	233,95	0,00	0,00	0,00	0,00	233,95
5400	PADOVA	135,57	0,00	0,00	0,00	0,00	135,57
	Totale complessivo	369,52	0,00	0,00	0,00	0,00	369,52

Eliminazione dei residui OTI - OTD - PCCF SSN per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
0100	AGRIGENTO	6.320,43	0,00	0,00	0,00	0,00	6.320,43
0900	BARI	77.509,81	0,00	0,00	0,00	0,00	77.509,81
1500	BRESCIA	1.590,14	0,00	0,00	0,00	0,00	1.590,14
1600	BRINDISI	3.075,60	0,00	0,00	0,00	0,00	3.075,60
2000	CASERTA	8.330,93	0,00	0,00	0,00	0,00	8.330,93
2200	CATANZARO	41.514,02	0,00	0,00	0,00	0,00	41.514,02
2500	COSENZA	14.219,48	0,00	0,00	0,00	0,00	14.219,48
3100	FOGGIA	3.401,49	0,00	0,00	0,00	0,00	3.401,49
4100	LECCE	8.258,70	0,00	0,00	0,00	0,00	8.258,70
4800	MESSINA	234.608,36	0,00	0,00	0,00	0,00	234.608,36
5500	PALERMO	156.136,72	0,00	0,00	0,00	0,00	156.136,72
5502	PALERMO SUD	751,98	0,00	0,00	0,00	0,00	751,98
6700	REGGIO CALABRIA	35.331,37	0,00	0,00	0,00	0,00	35.331,37
7800	TARANTO	138.761,39	0,00	0,00	0,00	0,00	138.761,39
9200	VITERBO	5.269,78	0,00	0,00	0,00	0,00	5.269,78
Totale complessivo		735.080,20	0,00	0,00	0,00	0,00	735.080,20

Eliminazione esoneri da condono OTI - OTD - PCCF SSN per anno di competenza

Codice sede	Nome sede	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totali di sede
4100	LECCE	63,32	0,00	0,00	0,00	0,00	63,32
	Totale complessivo	63,32	0,00	0,00	0,00	0,00	63,32

CREDITI CONTRIBUTIVI-SANZIONI E CONNESSE ELIMINAZIONI RELATIVI AGLI ALLEGATI DA N. 9 A N. 21

ALLEGATI DA 9 A 20

PROCEDURA DM - AII. 9	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	35.850.822.938,14	3.794.425.277,10	3.471.812.678,52	3.993.691.831,53	5.490.468.813,73	52.601.221.539,02
eliminazioni	-116.170.069,85	-8.414.274,64	-20.323.356,28	-9.363.648,19	-11.321.552,27	-165.592.901,23
crediti al netto eliminazioni	35.734.652.868,29	3.786.011.002,46	3.451.489.322,24	3.984.328.183,34	5.479.147.261,46	52.435.628.637,79

PROCEDURA ENPALS - AII. 10	fino al 2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	349.061.453,45	59.926.766,65	49.263.160,00	24.466.976,61	0,00	482.718.356,71
eliminazioni	-3.168.944,57	-438.950,71	-1.362.839,34	-683.988,97	0,00	-5.654.723,59
crediti al netto eliminazioni	345.892.508,88	59.487.815,94	47.900.320,66	23.782.987,64	0,00	477.063.633,12

PROCEDURA ARTIGIANI - AII. 11	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	9.330.199.335,94	1.198.266.904,86	1.302.230.719,18	1.360.896.825,37	1.726.046.676,29	14.917.640.461,64
eliminazioni	-59.130.963,74	-16.924.567,20	-21.739.659,54	-28.606.242,05	-45.218.024,10	-171.619.456,63
crediti al netto eliminazioni	9.271.068.372,20	1.181.342.337,66	1.280.491.059,64	1.332.290.583,32	1.680.828.652,19	14.746.021.005,01

PROCEDURA COMMERCIANTI - AII. 12	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	11.431.932.109,22	2.071.603.358,82	2.288.794.932,56	2.541.519.920,04	3.026.407.007,07	21.360.257.327,71
eliminazioni	-110.691.453,99	-44.120.546,38	-55.603.445,95	-72.475.054,16	-116.342.810,26	-399.233.310,74
crediti al netto eliminazioni	11.321.240.655,23	2.027.482.812,44	2.233.191.486,61	2.469.044.865,88	2.910.064.196,81	20.961.024.016,97

CREDITI CONTRIBUTIVI-SANZIONI E CONNESSE ELIMINAZIONI RELATIVI AGLI ALLEGATI DA N. 9 A N. 21

ALLEGATI DA 9 A 20

PROCEDURA PRESTAZ.DA RECUPERARE - All. 13 <i>(riferita ai capitoli: 2E1309001, 3E1309001 e 4E1309015)</i>	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	2.200.862.330,05	373.949.450,20	535.287.539,81	704.691.171,34	1.009.046.101,70	4.823.836.593,10
eliminazioni	-32.219.066,03	-5.650.961,33	-6.287.069,74	-6.941.098,62	-13.483.022,63	-64.581.218,35
crediti al netto eliminazioni	2.168.643.264,02	368.298.488,87	529.000.470,07	697.750.072,72	995.563.079,07	4.759.255.374,75

CREDITI VARI LAV.PRIVATI - All. 14 (*)	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	6.153.860,44	39.752,57	211.129,43	5.597,55	18.765,96	6.429.105,95
eliminazioni	-6.153.860,44	-39.752,57	-211.129,43	-5.597,55	-18.765,96	-6.429.105,95
crediti al netto eliminazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CREDITI VARI LAV.PUBBLICI - All. 15 (***)	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	10.719.957,02	20.600,54	14.624,44	5.657,70	27.258,96	10.788.098,66
eliminazioni	-10.719.957,02	-20.600,54	-14.624,44	-5.657,70	-27.258,96	-10.788.098,66
crediti al netto eliminazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CREDITI CONTRIBUTIVI-SANZIONI E CONNESSE ELIMINAZIONI RELATIVI AGLI ALLEGATI DA N. 9 A N. 21

ALLEGATI DA 9 A 20

PROCEDURA CD-CM-IATP - All. 16-17	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	1.733.991.652,39	169.579.614,21	180.047.978,76	209.285.315,45	316.814.471,85	2.609.719.032,66
eliminazioni	-8.743.412,49	-3.248.334,65	-4.461.962,30	-5.939.743,88	-10.097.799,01	-32.491.252,33
crediti al netto eliminazioni	1.725.248.239,90	166.331.279,56	175.586.016,46	203.345.571,57	306.716.672,84	2.577.227.780,33

PROCEDURA OTI-OTD-PCCF IVS/PCCF SSN - All. 18-19-20-21	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	5.204.178.890,64	202.400.180,39	210.073.059,62	243.011.113,55	267.594.301,18	6.127.257.545,38
eliminazioni	-19.789.842,94	-869.098,64	-1.191.099,21	-1.943.499,75	-2.820.373,30	-26.613.913,84
crediti al netto eliminazioni	5.184.389.047,70	201.531.081,75	208.881.960,41	241.067.613,80	264.773.927,88	6.100.643.631,54

RIEPILOGO ELIMINAZIONE PER PROCEDURE	fino al 2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
crediti iniziali	65.768.861.073,84	7.810.285.138,69	7.988.472.662,32	9.053.107.432,53	11.836.423.396,74	102.457.149.704,12
eliminazioni	-366.787.571,07	-79.727.086,66	-111.195.186,23	-125.964.530,87	-199.329.606,49	-883.003.981,32
crediti al netto eliminazioni	65.402.073.502,77	7.730.558.052,03	7.877.277.476,09	8.927.142.901,66	11.637.093.790,25	101.574.145.722,80

* Note:	dati di riconciliazione importi eliminati		dati di riconciliazione con i residui attivi al 1/1/2017			
	eliminazioni allegato 22	883.003.981,32	RESIDUI AL 31/12/2016	VARIAZIONE	RESIDUI ALL'1/1/2017	
(*) non comprende 22755,34 per crediti non aventi natura di residui, fuori procedura	crediti non aventi natura di residui	22.755,34	TOTALE ALLEGATO 22	102.457.149.704,12	-883.003.981,32	101.574.145.722,80
(**) non comprende 305.229,48 per crediti non aventi natura di residui, fuori procedura	crediti non aventi natura di residui	49.173,45	CAPITOLI/VOCI NON INTERESSATI DA ELIM.NE	53.837.376.907,29	-	53.837.376.907,29
	riaccertamento	101.066,07	VARIAZIONI PER RIACCERTAMENTI E ELIMINAZIONI NON PRESENTI IN ALLEGATI		172.994,86	
	El. Residui fuori procedure					
N:B: La ripartizione per anni dei crediti vari non è disponibile ma ne vengono riportate le eliminazioni e un ammontare almeno pari di crediti per motivi di quadratura contabile.	eliminazione su capitoli	882.830.986,46	RESIDUI ATTIVI	156.294.526.611,41	-882.830.986,46	155.411.695.624,95